SANPELLEGRINO GRUPPO

Certificazione B Corporation

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

## IL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO

Il bilancio di sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso il quale il Gruppo Sanpellegrino condivide il percorso intrapreso verso un presente e un futuro migliore. Il documento include il dettaglio dei risultati raggiunti e delle azioni previste per gli anni a venire, in linea con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

La redazione e la pubblicazione del bilancio avvengono nel rispetto della normativa europea in materia di accessibilità, in particolare della Direttiva (UE) 2019/882 – European Accessibility Act, con l'obiettivo di rendere i contenuti chiari, fruibili e accessibili al maggior numero possibile di persone, in un'ottica di inclusività e condivisione.

I risultati presentati sono il frutto dell'impegno quotidiano delle persone del Gruppo Sanpellegrino, della loro passione e dedizione. Le informazioni e i dati riportati si riferiscono al perimetro del Gruppo Sanpellegrino e coprono il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, salvo ove diversamente indicato.

SANPELLEGRINO GRUPPO

Certificazione B Corporation

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

## IL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO

# Indice


**DIECI ANNI DI IMPEGNO, UNO SGUARDO AL FUTURO** ..... 5

**1. IL GRUPPO SANPELLEGRINO**

1.1 Identità e storia ..... 10
1.2 Business e percorso di sostenibilità ..... 14
1.3 Analisi di materialità ..... 20
1.4 Stakeholder ..... 24
1.5 Indicatori ESG di brand e stabilimenti ..... 30

**2. PRODOTTI**

*Impegno e risultati* ..... 40
*Politiche* ..... 41
2.1 Acque minerali e bibite ..... 42
2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti ..... 46
2.3 Pratiche commerciali ..... 49

**3. PERSONE**

*Impegno e risultati* ..... 54
*Politiche* ..... 55
3.1 Occupazione e dialogo sindacale ..... 56
3.2 Diversità e pari opportunità ..... 63
3.3 Formazione e crescita ..... 66
3.4 Cultura e benessere ..... 70
3.5 Salute e sicurezza sul lavoro ..... 72

**4. FILIERA**

*Impegno e risultati* ..... 80
*Politiche* ..... 81
4.1 Politiche di approvvigionamento ..... 82
4.2 Fornitori locali ..... 85
4.3 Acquisti e pratiche di pagamento ..... 88

**5. COMUNITÀ E TERRITORI**

*Impegno e risultati* ..... 94
*Politiche* ..... 95
5.1 Valore economico condiviso ..... 96
5.2 Acqua e territorio ..... 98
5.3 Biodiversità ..... 111
5.4 Comunità di idee ..... 114
5.5 Donazioni e progetti ..... 118

**6. AMBIENTE**

*Impegno e risultati* ..... 122
*Politiche* ..... 123
6.1 Energia ..... 124
6.2 Emissioni ..... 127
6.3 Logistica ..... 132
6.4 Risorse idriche ..... 135
6.5 Economia circolare ..... 139

**7. GOVERNANCE**

*Impegno e risultati* ..... 148
*Politiche* ..... 149
7.1 Governance ..... 150
7.2 Gestione dei rischi ..... 152
7.3 Tutela della privacy ..... 155

**APPENDICE**

Nota metodologica ..... 158
Indice dei contenuti ESRS ..... 159

# Dieci anni di impegno, uno sguardo al futuro

Sono lieto di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità 2025, un documento che da dieci anni redigiamo su base volontaria per rendicontare in modo trasparente il nostro percorso e impegno nel creare valore condiviso per le persone, le comunità e l'ambiente.

Questo bilancio non illustra solo i risultati raggiunti, ma anche la visione che guida il nostro modo di fare impresa, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

**Il 2025 è stato al tempo stesso un anno di consolidamento e di evoluzione del nostro percorso di sostenibilità.**

Abbiamo continuato a lavorare per misurare e ridurre la nostra impronta ambientale, anche tramite la certificazione dei nostri prodotti da parte di Carbon Trust, promuovere modelli di economia circolare, ridurre l'impatto ambientale dei nostri trasporti e tutelare le risorse idriche e i territori in cui operiamo, rafforzando al contempo il coinvolgimento attivo di tutti i nostri stakeholder.

Tra i traguardi più significativi dell'anno, ricordo l'ottenimento della certificazione AWS (*Alliance for Water Stewardship*) da parte di tutti i nostri stabilimenti di imbottigliamento a conferma dell'impegno concreto per una gestione responsabile della risorsa idrica. Abbiamo inoltre incrementato l'utilizzo di plastica riciclata nei nostri imballaggi, raggiungendo una media del 50% di R-PET, e proseguito negli investimenti in progetti di *Water Regeneration* investendo nel solo 2025 oltre 3,9 milioni di euro, con l'obiettivo di restituire ai territori un volume d'acqua equivalente a quello utilizzato nei nostri processi produttivi.

Il 2025 ha segnato anche un passaggio importante nella nostra visione di lungo periodo con il lancio del programma F.O.N.T.E. – Futuro, Origine, Natura, Territorio ed Ecosistemi. Questo programma rappresenta l'evoluzione del nostro approccio per i territori e le comunità: un'iniziativa strutturata che mette a sistema progetti, investimenti e competenze per la tutela dell'acqua, la salvaguardia della biodiversità e la valorizzazione dei territori, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo per le comunità locali.

I risultati che presentiamo in questo documento sono il frutto dell'impegno e della passione delle nostre persone, oltre 1.500 colleghi che ogni giorno contribuiscono con dedizione a costruire il futuro del Gruppo. Allo stesso tempo, sono il risultato di un dialogo continuo e costruttivo con i nostri stakeholder – istituzioni, comunità locali, mondo accademico, clienti, fornitori e partner – che rappresentano un elemento fondamentale per orientare le nostre scelte e migliorare costantemente.

Buona lettura,

**Michele Beneventi**
*Amministratore Delegato*
*e Presidente del Consiglio di Amministrazione*

1

# IL GRUPPO SANPELLEGRINO

## MISSIONE

CI IMPEGNIAMO PER ASSICURARE ALL'ACQUA UN FUTURO DI QUALITÀ.
ASCOLTIAMO E COLLABORIAMO CON LE COMUNITÀ
PER PROTEGGERE E VALORIZZARE I TERRITORI NEI QUALI OPERIAMO.

## I BRAND

S.PELLEGRINO | ACQUA PANNA TUSCANY | LEVISSIMA | DAL 1932 SANPELLEGRINO

Acqua BRILLANTE | 1961 SANBITTÈR | GINGERINO | DIGER SELZ

## AREE DI BUSINESS

ACQUE MINERALI NATURALI

BIBITE E APERITIVI

**NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2025**

| 1.504 | 1.452 | 1.427 |
|---|---|---|
| nel 2025 | nel 2024 | nel 2023 |

**RICAVI TOTALI**

| € 1.269.962.241 | € 1.196.909.631 | € 1.133.933.000 |
|---|---|---|
| nel 2025 | nel 2024 | nel 2023 |

1.1

# Identità e storia

**La storia del Gruppo Sanpellegrino ha inizio nel 1899, presso l'omonimo stabilimento termale, con l'imbottigliamento dell'acqua S.Pellegrino, che sgorga ai piedi delle Alpi della Valle Brembana.** Nel corso degli anni, il portafoglio prodotti si è progressivamente ampliato, includendo prima le Bibite e successivamente le acque minerali naturali Acqua Panna e Levissima, gli aperitivi Sanbittèr e Gingerino, la tonica Acqua Brillante e il digestivo Diger Selz.

**Oggi, dopo 127 anni, il Gruppo Sanpellegrino, entrato a far parte di Nestlé nel 1998, è riconosciuto per la sua lunga tradizione e l'eccellenza dei suoi prodotti e rappresenta un autentico ambasciatore del Made in Italy e dello stile di vita italiano in oltre 150 Paesi.**

Il Gruppo Sanpellegrino si impegna a creare valore condiviso per le persone, le comunità e l'ambiente, offrendo prodotti di qualità.

**Alla base del proprio modello di business vi è uno scopo chiaro: trasformare ogni sorso in un'esperienza gioiosa e piacevole.**

## I NOSTRI VALORI

I **valori del Gruppo** rappresentano il fondamento di questo impegno e guidano ogni decisione e comportamento:

**RISPETTO**
Operiamo con responsabilità verso le persone, i territori e le risorse naturali, promuovendo relazioni basate su fiducia, inclusione e integrità.

**COESIONE**
Valorizziamo il lavoro di squadra e il dialogo con gli stakeholder, convinti che la collaborazione sia la chiave per generare valore condiviso.

**TENACIA**
Perseguiamo ogni obiettivo con coraggio, resilienza e determinazione, trasformando le sfide in opportunità di crescita duratura.

**INVENTIVA**
Promuoviamo creatività e innovazione per sviluppare soluzioni e anticipare le sfide del futuro.

Attraverso questi principi, Sanpellegrino continua a costruire un modello di impresa capace di coniugare eccellenza, responsabilità e visione di lungo periodo.

## I BRAND

Fondata nel 1899, **S.Pellegrino** è un marchio storico italiano, simbolo di eleganza e gusto. Nasce ai piedi delle Alpi, dove l'acqua compie un percorso sotterraneo di circa 30 anni che ne definisce la composizione minerale. Il perlage fine e persistente completa l'esperienza sensoriale. È presente da oltre 125 anni sulle tavole di tutto il mondo.

**Acqua Panna** è un'acqua minerale naturale, espressione di raffinatezza e gusto italiano. Nasce nelle colline toscane e sgorga da una fonte situata in una tenuta di circa 1.300 ettari. Compie un percorso sotterraneo di circa 14 anni attraverso rocce antiche, acquisendo un equilibrio minerale distintivo. Dal 1564 rappresenta il territorio di origine.

**Levissima** è un'acqua minerale naturale che nasce nelle Alpi Centrali, nel cuore della Valtellina. Riflette la purezza del territorio montano da cui sgorga, mantenendo caratteristiche originarie. Si distingue per un gusto fresco, leggero e bilanciato. È apprezzata per la qualità e il legame con l'ambiente alpino.

Dal 1932 le **Bibite Sanpellegrino** rappresentano la cultura italiana del bere di qualità. La gamma include Aranciata, Aranciata Amara, Limonata con agrumi italiani e Chinò dal gusto dolce-amaro. Comprende anche il Cocktail Sanpellegrino analcolico, la gamma Zero senza zuccheri aggiunti e la linea Mixers per cocktail.

**Acqua Brillante** è la tonica italiana dal 1954. Simbolo di tradizione e freschezza intensa, Acqua Brillante è realizzata secondo un'antica ricetta che le conferisce un gusto leggermente amarognolo, equilibrato e dissetante. Perfetta da gustare liscia o con scorza di limone, è l'abbinamento ideale per la maggior parte dei gin.

Nato nel 1961, **Sanbittèr** è stato il primo aperitivo analcolico in Italia e ancora oggi è l'emblema dell'aperitivo analcolico di qualità. Il suo prodotto iconico è il Rosso 10 cl, ma nel tempo ha saputo innovarsi con nuovi gusti e formati.

**Gingerino** è un aperitivo analcolico legato al territorio del Triveneto. Si caratterizza per un gusto amarognolo e leggermente frizzante, dato da zucchero, estratti agrumati, spezie ed erbe. È adatto a un consumo semplice e informale. Può essere gustato da solo o in cocktail.

**Diger Selz** è un marchio storico con oltre 50 anni di vita ed è molto apprezzato dai consumatori che lo scelgono per la sua qualità e la sua efficacia. È un digestivo effervescente presente nelle varianti classica e gusto limone.

1.2

# Business e percorso di sostenibilità

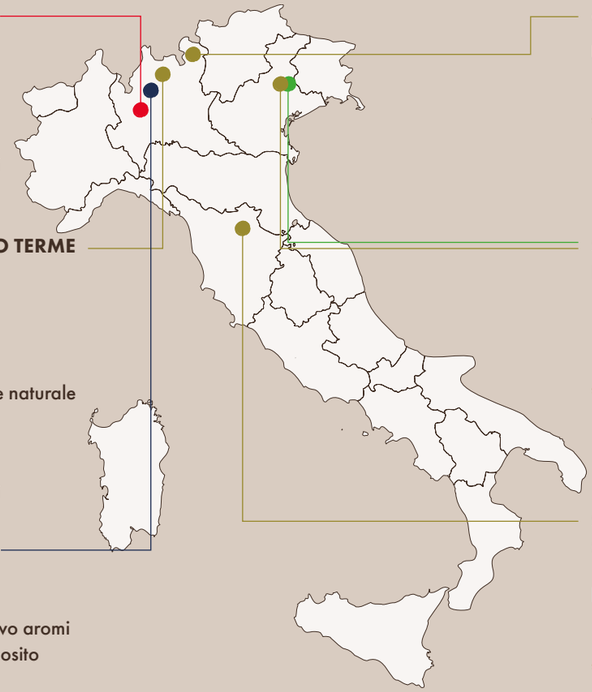
**Sanpellegrino opera nel settore dell'imbottigliamento di acque minerali, bibite e aperitivi. L'azienda al 31/12/2025 occupa 1.504 dipendenti. La sede centrale e gli stabilimenti di imbottigliamento sono situati in tre diverse regioni italiane: Lombardia, Veneto e Toscana.**

In considerazione dei possibili impatti, sia positivi sia negativi, che le proprie attività possono generare su persone, comunità e ambiente, **il Gruppo ha intrapreso da tempo un percorso volto a integrare la sostenibilità nella strategia di business e nei processi di reporting, combinando gli obblighi normativi nazionali ed europei con un approccio volontario e proattivo**.

Sanpellegrino si impegna a sviluppare e migliorare nel tempo un modello di business fondato sulla gestione responsabile della risorsa idrica, con l'obiettivo di preservarne la qualità nei bacini di riferimento e garantirne la disponibilità per le generazioni presenti e future.

**Parallelamente, l'Azienda promuove iniziative dedicate alla creazione di valore condiviso, con l'obiettivo di generare un impatto positivo per gli stakeholder e per l'ambiente.**

## I NOSTRI SITI



**ASSAGO (MI)**
- Milano
- Uffici
- 2014
- 232 dipendenti

**SAN PELLEGRINO TERME (BG)**
- Bergamo
- Acqua minerale naturale e bibite
- 1899
- 534 dipendenti

**MADONE (BG)**
- Bergamo
- Centro produttivo aromi ed estratti/deposito
- 1998
- 33 dipendenti

**CEPINA VALDISOTTO (SO)**
- Sondrio
- Acqua minerale naturale
- 1959
- 225 dipendenti

**SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)**
- Padova
- Bibite, aperitivi
- 1979
- 236 dipendenti

**SCARPERIA E SAN PIERO (FI)**
- Firenze
- Acqua minerale naturale
- 1927
- 244 dipendenti

Sede Centrale · Stabilimenti produttivi · Stabilimenti produttivo aromi ed estratti/deposito · Centro di ricerca

## PRINCIPALI TAPPE DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI SANPELLEGRINO

### 2011

Sanpellegrino inizia ad acquistare **energia elettrica** proveniente al **100% da fonti rinnovabili certificate**.

### 2016

L'azienda pubblica volontariamente il suo **primo bilancio di sostenibilità**, rendicontando la sua performance e iniziative in ambito ESG.

### 2017

Progettazione del **nuovo stabilimento** a San Pellegrino Terme, concepito con tecnologie avanzate per la riduzione delle emissioni e un uso efficiente dell'acqua ***(Factory of the Future)***.

### 2020

Avvio del progetto "**La Fonte della Biodiversità**" presso la Tenuta Panna per la tutela e valorizzazione della flora e fauna locali.

### 2021

La Società consegue la **certificazione AWS** *(Alliance for Water Stewardship)* per lo stabilimento di San Pellegrino Terme (BG), poi ricertificato nel 2024. Nello stesso anno vengono introdotte sul mercato italiano le **prime bottiglie** realizzate al 100% in PET riciclato **(R-PET)** con il marchio Levissima.

### 2022

L'Azienda consegue la Certificazione "a ridotte emissioni" di ***Carbon Trust*** per diverse referenze delle acque minerali S.Pellegrino, Acqua Panna e Levissima e consegue anche la certificazione AWS *(Alliance for Water Stewardship)* per lo stabilimento di Scarperia e San Piero, poi ricertificato nel 2025.

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

### 2023

Sanpellegrino consegue la **certificazione B Corp**, promossa dal network internazionale no profit B-Lab.
Inoltre, viene avviata una collaborazione con **HeraAmbiente** per rafforzare le pratiche di **recupero dei rifiuti** negli stabilimenti del Gruppo, con l'obiettivo di raggiungere un tasso di recupero pari al 100%.

SANPELLEGRINO GRUPPO | Certificazione B Corporation

### 2024

Levissima ha lanciato "**Rigeneriamo Insieme**", una piattaforma dedicata a sensibilizzare e coinvolgere la comunità e tutti gli stakeholder su temi di **responsabilità ambientale e benessere personale**.

### 2025

**Tutti gli stabilimenti di imbottigliamento** del Gruppo Sanpellegrino hanno conseguito la certificazione **AWS** *(Alliance for Water Stewardship)*.
L'azienda ha raggiunto l'obiettivo di un utilizzo medio del **50% di PET riciclato** negli imballaggi in plastica.

In linea con l'impegno di rigenerare ogni anno un volume d'acqua equivalente a quello usato nei propri processi produttivi, nel 2025, l'azienda ha investito circa 3,9 milioni di euro in progetti di ***Water Regeneration***.

L'azienda è stata selezionata da Financial Times tra gli **EUROPE CLIMATE LEADERS 2025** e da La Repubblica tra i **CAMPIONI DELLA SOSTENIBILITÀ**.

Istituto Qualità Tedesco ITQF
CAMPIONE DELLA SOSTENIBILITÀ
la Repubblica
Affari&Finanza
2025/26

### 2025-2026

Lancio del programma **F.O.N.T.E** per dare continuità e una visione di lungo periodo all'impegno sviluppato negli anni a beneficio delle comunità locali e dei territori mettendo a sistema progetti, investimenti e competenze.

## B CORP

L'impegno del Gruppo Sanpellegrino è stato riconosciuto nel **settembre 2023** con il **conseguimento della certificazione B Corp**, entrando a far parte di un movimento globale che riunisce oltre 10.000 aziende impegnate a **migliorare il proprio impatto sociale e ambientale** e a **promuovere un modello di business sempre più trasparente e responsabile**.

Il riconoscimento è stato ottenuto a seguito di una rigorosa valutazione condotta dall'organizzazione non profit B Lab, che attraverso il *Business Impact Assessment* ha analizzato le performance ESG dell'azienda, le pratiche adottate, i risultati conseguiti e gli obiettivi di miglioramento.

**In questo contesto, Sanpellegrino si è distinta in particolare per i programmi di welfare a favore dei dipendenti, le politiche di diversità e inclusione e le iniziative di supporto alle famiglie.**

Sono stati inoltre riconosciuti i progressi nella riduzione degli impatti ambientali, attraverso **l'impiego di carburanti a minore impatto** (tra cui GNL, Bio-GNL e biofuel per il trasporto marittimo) e l'**incremento dell'utilizzo di PET riciclato (R-PET)** negli imballaggi.

## F.O.N.T.E.

Il programma F.O.N.T.E. (Futuro, Origine, Natura, Territorio ed Ecosistemi), lanciato tra fine 2025 e inizio 2026, rappresenta l'**evoluzione dell'impegno di Sanpellegrino per la tutela dell'acqua, della biodiversità e dei territori**. Nasce per dare continuità e visione di lungo periodo alle iniziative già sviluppate, integrando progetti, investimenti e competenze in collaborazione con stakeholder locali.

Dopo circa 30 milioni di euro investiti negli ultimi cinque anni, l'azienda prevede ulteriori 40 milioni entro il 2030 per ampliare questo percorso. Il programma include **progetti concreti nei territori**, come interventi di rigenerazione ambientale, riforestazione e gestione sostenibile delle risorse idriche, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo. Per ulteriori dettagli in merito al programma F.O.N.T.E. si rimanda al paragrafo 5.2 Acqua e territorio.

### LA CERTIFICAZIONE B CORP

La certificazione è stata rilasciata da B-Lab a valle di una rigorosa valutazione della gestione degli aspetti ESG inerenti cinque ambiti:

Certificazione B Corporation

**GOVERNANCE**
Valuta la missione aziendale, l'etica, la trasparenza e la responsabilità nei confronti degli stakeholder.

**DIPENDENTI**
Analizza il contributo dell'azienda al benessere dei dipendenti, alla loro sicurezza, la retribuzione equa, i benefit e le opportunità di crescita.

**AMBIENTE**
Valuta l'impatto ambientale dell'azienda in termini di emissioni, gestione delle risorse, rifiuti ed energie rinnovabili.

**COMUNITÀ**
Esamina l'impatto sociale dell'azienda, compresi la diversità, l'inclusione, il coinvolgimento locale e le pratiche di approvvigionamento responsabile.

**CLIENTI**
Valuta il beneficio che l'azienda genera per i clienti attraverso prodotti e servizi responsabili e trasparenti.

1.3

# Analisi di materialità

**Fin dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Sanpellegrino ha adottato un approccio metodico nell'identificazione dei temi rilevanti, considerando congiuntamente le priorità dell'azienda e le aspettative degli stakeholder, al fine di orientare la selezione degli aspetti chiave da includere nella rendicontazione.**

Per il 2025, l'analisi di materialità è stata sviluppata attraverso un processo articolato in più fasi, con l'obiettivo di individuare, valutare e monitorare gli impatti, definendo al contempo le priorità di rendicontazione.

## 1 REVISIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI

Il processo è partito dalla revisione dell'Analisi di Materialità 2024 per mappare in modo completo i potenziali impatti del Gruppo su ambiente e persone. L'attività ha incluso la razionalizzazione degli impatti già individuati e l'integrazione di nuovi elementi, in coerenza con l'analisi condotta da Nestlé Waters & Premium Beverages, nonché con le migliori pratiche di settore.

Tutti gli impatti sono stati ricondotti ai temi e sotto-temi previsti dall'Allegato A (Requisiti Applicativi) dell'ESRS 1, portando alla definizione di una lista di impatti attuali e potenziali, sia positivi sia negativi.

## 2 COINVOLGIMENTO E VALUTAZIONE

La fase di valutazione ha coinvolto i rappresentanti delle diverse funzioni aziendali, chiamati a contribuire in qualità di esperti per le rispettive aree di competenza.

Ogni impatto è stato analizzato secondo due criteri principali:

- Magnitudo, determinata sulla base di entità, portata[1] e irrimediabilità[2];
- Probabilità, valutata considerando la frequenza storica e attesa dell'evento che genera l'impatto.

In linea con gli Standard ESRS, la valutazione è stata condotta su base "inerente", senza considerare le misure di mitigazione già in essere.

Il processo è stato inoltre arricchito dai risultati della indagine globale di coinvolgimento degli stakeholder promossa da Nestlé Waters & Premium Beverages, con particolare riferimento ai contributi di 24 stakeholder italiani – tra cui partner commerciali, università, associazioni di categoria, consulenti, organizzazioni governative e non governative e autorità locali – che hanno espresso il proprio giudizio di priorità rispetto ai temi di sostenibilità proposti.

La valutazione finale è derivata da una ponderazione tra le evidenze emerse internamente e le opinioni degli stakeholder, garantendo una visione equilibrata e rappresentativa delle diverse prospettive.

## 3 PRIORITIZZAZIONE

La rilevanza degli impatti è stata determinata attraverso un sistema a soglia, che ha consentito di individuare gli impatti sopra soglia, considerati rilevanti ai fini della endicontazione.

La definizione della soglia di materialità è avvenuta in coerenza con le linee guida tecniche disponibili al momento della redazione (Implementation Guidance – 3.5 "Deep dive into impact materiality – Setting thresholds").

Gli impatti selezionati sono stati successivamente aggregati nei temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

## 4 VALIDAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase conclusiva, i risultati dell'analisi di materialità sono stati condivisi internamente e validati dalla Direzione Sostenibilità & Corporate Affairs del Gruppo Sanpellegrino.

Di seguito sono riportati i temi ESRS risultati rilevanti al termine del processo, unitamente alla descrizione degli impatti più significativi associati a ciascuno di essi.

[1] *Per portata si intende "quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi". Nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o un perimetro geografico. Nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone interessate negativamente.*

[2] *Per irrimediabilità si intende "se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario". Si precisa che il grado di rimediabilità risulta applicabile solo per gli impatti negativi.*

| TEMA ESRS | SOTTO-TEMA ESRS | DESCRIZIONE IMPATTO PIÙ SIGNIFICATIVO ASSOCIATO AL TEMA | NATURA DELL'IMPATTO |
|---|---|---|---|
| E1 Cambiamenti climatici | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Contributo al cambiamento climatico attraverso la generazione di emissioni gas effetto serra lungo la catena del valore del Gruppo Sanpellegrino (Scope 3). | Negativo e attuale |
| E2 Inquinamento | Inquinamento dell'acqua | Inquinamento dovuto agli scarichi delle acque di processo e lavorazione del Gruppo Sanpellegrino, con conseguente alterazione dei parametri chimico-fisici delle acqu superficiali o so terranee nei pressi degli stabilimenti. | Negativo e attuale |
| E3 Risorse idriche e marine | Prelievi idrici | Impatto dovuto ai prelievi di acqua minerale, che comporta una pressione a lungo termine sui cicli naturali di ricarica, in particolare in aree geologicamente uniche e in aree sensibili come le zone di protezione delle falde acquifere. | Negativo e attuale |
| E4 Biodiversità ed ecosistemi | Impatti sullo stato delle specie<br>Impatti sull'estensione e condizione degli ecosistemi | Impatto dovuto ai progetti di tutela della biodiversità in collaborazione con partner locali, che porta al ripristino dei cicli naturali dell'acqua e al miglioramento della salute degli ecosistemi e del grado di biodiversità. | Positivo e attuale |
| E5 Economia circolare | Deflussi di risorse<br>Rifiuti | Impatto dovuto a sistemi di recupero degli imballaggi (es. pratiche "bottle to bottle") che porta a una riduzione della domanda di materiali vergini e di origine fossile, con conseguente diminuzione della generazione di rifiuti miglioramento dei cicli di recupero dei materiali. | Positivo e attuale |

| TEMA ESRS | SOTTO-TEMA ESRS | DESCRIZIONE IMPATTO PIÙ SIGNIFICATIVO ASSOCIATO AL TEMA | NATURA DELL'IMPATTO |
|---|---|---|---|
| S1 Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Impatto dovuto alla soddisfazione e al miglioramento del benessere della forza lavoro tramite equilibrio tra lavoro e vita privata, rispetto delle esigenze personali e mediante iniziative di supporto psico-fisico | Positivo e attuale |
| S2 Lavoratori della catena del valore | Condizioni di lavoro<br>Salute e sicurezza | Impatti sulla salute e sicurezza della forza lavoro della catena del valore causati da incidenti sul lavoro e malattie professionali. | Negativo e potenziale |
| S3 Comunità interessate | Diritti economici, sociali e culturali delle comunità | Impatto dovuto alla creazione e distribuzione di valore economico condiviso all'interno delle comunità, inclusi fornitori, dipendenti, residenti locali e istituzioni, che porta alla creazione di posti di lavoro, a contributi finanziari alle comunità locali, e in gene ale allo sviluppo socioeconomico del territorio. | Positivo e attuale |
| S4 Consumatori ed utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali - Accesso alle informazioni | Impatto dovuto ad un'etichettatura conforme e trasparente, che garantisce tracciabilità delle fonti, dell'origine o delle condizioni di produzione delle materie prime, aumentando inoltre la consapevolezza di clienti e consumatori. | Positivo e attuale |
| G1 Condotta aziendale | Cultura d'impresa<br>Protezione degli informatori | Impatto dovuto alla promozione di una cultura basata su comunicazione, etica, trasparenza, contrasto ai fenomeni corruttivi e protezione di eventuali segnalanti. | Positivo e attuale |

Per una descrizione delle politiche e delle iniziative adottate nella gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti, nonché delle relative metriche quantitative e delle performance del Gruppo Sanpellegrino, si rimanda ai capitoli successivi del presente Bilancio di Sostenibilità.

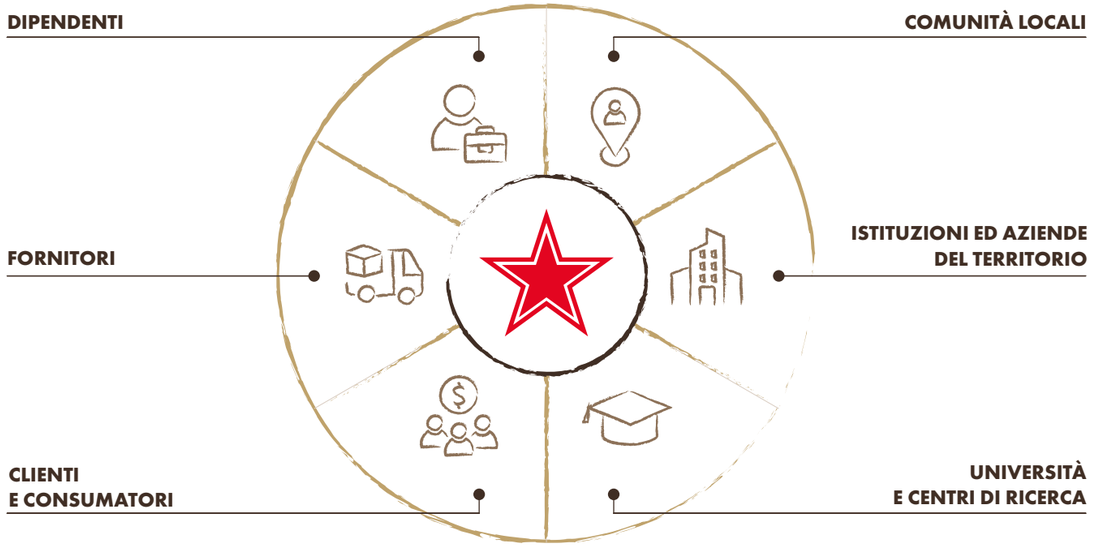
1.4

# Stakeholder

Sanpellegrino promuove un dialogo continuo, trasparente e costruttivo con i propri stakeholder, interni ed esterni, con l'obiettivo di comprenderne in modo approfondito bisogni, aspettative e priorità. Il processo di coinvolgimento si fonda su principi di chiarezza, correttezza e collaborazione, e mira a costruire relazioni solide, autentiche e durature nel tempo. L'ascolto attivo delle diverse prospettive rappresenta un elemento centrale per la creazione di valore condiviso, sia all'interno dell'organizzazione sia nei territori in cui il Gruppo opera.

In questo contesto, Sanpellegrino ha identificato i propri stakeholder chiave – tra cui dipendenti, comunità locali, clienti e consumatori, istituzioni e imprese del territorio, fornitori, università e centri di ricerca – e ha sviluppato strumenti e iniziative dedicate per favorire un confronto costante e una collaborazione attiva.

Di seguito sono illustrati i principali strumenti adottati dal Gruppo per supportare il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder.




## DIPENDENTI

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Intranet aziendale e newsletter | Sanpellegrino utilizza regolarmente la intranet aziendale e le newsletter per informare tutti i dipendenti in merito alle iniziative intraprese nel corso dell'anno o per affrontare temi di particolare rilevanza. |
| Webinar e corsi di formazione | L'azienda svolge sessioni formative e informative per coinvolgere i dipendenti sui temi aziendali e di sostenibilità. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo 3.3 Formazione e 3.5 Salute e sicurezza. |
| Incontri periodici con le organizzazioni sindacali | L'azienda conduce incontri con le organizzazioni sindacali sia a livello di coordinamento nazionale che con le RSU presso i siti del Gruppo. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 3.1 Occupazione e dialogo sindacale. |
| Indagine N&I | Sanpellegrino conduce con cadenza biennale una survey per monitorare la soddisfazione dei dipendenti e offrire loro la possibilità di esprimere le loro opinioni e il loro punto di vista. L'ultima edizione della survey si è tenuta nell'ottobre 2024, raggiungendo un tasso di partecipazione del 93%. |
| Filo Diretto | Sanpellegrino organizza periodicamente degli incontri con tutti i propri dipendenti degli uffici e delle fabbriche per l'ascolto del personale e per condividere i risultati e l'andamento del business. |
| *Speak up* | Il canale di comunicazione consente ai dipendenti di esprimere liberamente opinioni, preoccupazioni o suggerimenti, in particolare su questioni etiche e di conformità. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 7.2 Gestione dei rischi. |
| Questionario di gradimento del servizio infermeria | Presso la sede di Assago, nel 2025 è stato somministrato un questionario di gradimento sul servizio infermeria che ha registrato alti tassi di gradimento (ad esempio alla domanda "quanto sono stati validi l'aiuto, la terapia o i consigli forniti?" il punteggio è stato 4.6 su 5). |
| NIM Safety App | Il canale digitale è dedicato alle segnalazioni riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro da parte dei dipendenti, come situazioni pericolose, danneggiamenti e osservazioni sui comportamenti, favorendo così una comunicazione tempestiva e strutturata. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro. |

## COMUNITÀ LOCALI

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| *Community Relations Process* (CRP) | Lo strumento serve a strutturare e migliorare le relazioni del Gruppo Sanpellegrino con le comunità locali per identificare e gestire eventuali preoccupazioni o opportunità di creazione di valore.<br>La responsabilità del CRP è affidata al direttore di stabilimento per ciascun sito produttivo e al direttore tecnico. Le riunioni interne del CRP si tengono con cadenza quadrimestrale. I risultati del CRP vengono poi analizzati dalla Direzione Sostenibilità, che, in collaborazione con le direzioni di stabilimento, assicura l'elaborazione di piani d'azione territoriali mirati. |
| Programma F.O.N.T.E. | L'iniziativa, lanciata nel 2025, coinvolge istituzioni, partner commerciali e scientifici, università e media nei territori dove opera l'azienda. Per i dettagli sul programma F.O.N.T.E. si rimanda al paragrafo 5.2 Acqua e territorio. |

## UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Collaborazioni su studi e progetti scientifici | Sanpellegrino collabora con l'Università di Firenze per monitorare la biodiversità dell'Oasi del Gabbianello. Il Gruppo ha inoltre lanciato presso la Tenuta Panna un progetto di valorizzazione del capitale naturale in collaborazione con la Scuola Superiore S.Anna di Pisa e l'Università di Pisa.<br><br>Dal 2007 Levissima ha una partnership consolidata con il Dipartimento di Scienze Politiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano per lo studio dei cambiamenti climatici sui ghiacciai e delle conseguenze idrogeologiche in Valtellina.<br><br>Dal 2023 inoltre, Levissima ha avviato una partnership con UNIMONT, spinoff dell'Università degli Studi di Milano, per il progetto di recupero dei pendii boschivi danneggiati dalla tempesta Vaia e il monitoraggio dei benefici creati. Infine, l'Azienda ha sostenuto una borsa di studio dell'Università IUSS di Pavia per lo studio dei cambiamenti climatici in Valtellina. |





## ISTITUZIONI ED AZIENDE DEL TERRITORIO

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Collaborazione con i Comuni del territorio | Per i progetti di rigenerazione dei cicli idrologici, finalizzati a rendere disponibili volumi aggiuntivi di acqua per le comunità, Sanpellegrino collabora con i comuni coinvolti di Barberino del Mugello (FI), Valdisotto (SO), Carmignano del Brenta (PD) e Casnigo (BG). |
| Collaborazione con lo *United Nations Global Compact Network* Italia | Nel 2025 Sanpellegrino ha contribuito, in collaborazione con lo *United Nations Global Compact Network* Italia, alla redazione di un documento di orientamento sulla transizione digitale a supporto della sostenibilità. In questo documento, Sanpellegrino ha illustrato l'uso di tecnologie digitali avanzate per valorizzare il capitale naturale, proteggere gli impollinatori nella Tenuta Panna e monitorare l'evoluzione dei ghiacciai e dei cicli idrologici nell'area di Levissima tramite telerilevamento e droni. Il contributo valorizza l'uso dei dati scientifici e la collaborazione con partner accademici e istituzionali per guidare decisioni sostenibili presenti e future. |
| Collaborazione con "*The European House* – Ambrosetti" | Sanpellegrino collabora con *The European House* – Ambrosetti, che organizza il *Forum Food & Beverage*, un evento annuale che riunisce oltre 350 leader di imprese italiane e multinazionali. Questo forum rappresenta la conclusione di un percorso di incontri, studi e ricerche sul settore agroalimentare, a cui il Gruppo partecipa attivamente.<br>Nel 2025, Sanpellegrino ha preso parte alla nona edizione del Forum, contribuendo alla discussione sulle sfide e le prospettive del settore agroalimentare italiano, con un focus su competitività, innovazione e sostenibilità. |
| Collaborazione con AWorld, Vaia e Fondo Forestale Italiano | Levissima ha lanciato una collaborazione con diversi partner all'interno del progetto Rigeneriamo Insieme dedicata allo sviluppo sostenibile. |

## FORNITORI

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Nestlé *Supplier Portal* | Garantisce un dialogo trasparente ed efficiente con i fornitori in merito a qualità, ordini, specifiche tecniche e fatturazione. |

## CLIENTI E CONSUMATORI

| STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO E/O COLLABORAZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Consumer Engagement Service | Il servizio di supporto all'ascolto dei consumatori affianca i canali di contatto tradizionali (numero verde) a soluzioni "self service" digitalizzate. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti. |
| "A Scuola di Acqua" | Il progetto didattico promosso dal 2014, realizzato da Scuolattiva Onlus in partnership con Sanpellegrino, sensibilizza gli alunni delle scuole primarie in merito all'importanza dell'acqua per la propria salute e l'ambiente. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1 Acque minerali e bibite. |
| "Rigeneriamo Insieme" | La piattaforma, lanciata da Levissima nel 2024, coinvolge stakeholder, clienti e consumatori su temi di sostenibilità ambientale e benessere personale. Attraverso attività dedicate, gli utenti accumulano "punti rigenerazione" riscattabili per premi, partecipando a iniziative come il calcolo dell'impronta di carbonio, esperienze nella natura e progetti a supporto della biodiversità e delle comunità locali. |
| Gocce di sostenibilità | Newsletter trimestrale inviata a oltre 250 clienti retail e HORECA sui progetti di sostenibilità. |
| Collaborazione con partner commerciali | Sanpellegrino collabora con i partner commerciali delle forniture per uffici Lyreco e Mondo Office su progetti di formazione, comunicazione e promozione di determinati prodotti a ridotto impatto ambientale. |
| Questionario annuale per clienti e consumatori | Con il supporto di GfK40, Sanpellegrino valuta annualmente l'impatto delle proprie azioni nei confronti di clienti e consumatori, anche per raccogliere spunti, suggerimenti o preoccupazioni. Le indagini rivelano un crescente interesse e una maggiore consapevolezza dei consumatori in merito alle questioni di sostenibilità, con una percezione positiva di Sanpellegrino come azienda impegnata a tale riguardo. |
| Bidoni per la raccolta differenziata presso i clienti | L'Azienda ha installato presso alcuni clienti dei sistemi per la raccolta differenziata per coinvolgere e sensibilizzare i consumatori finali. |

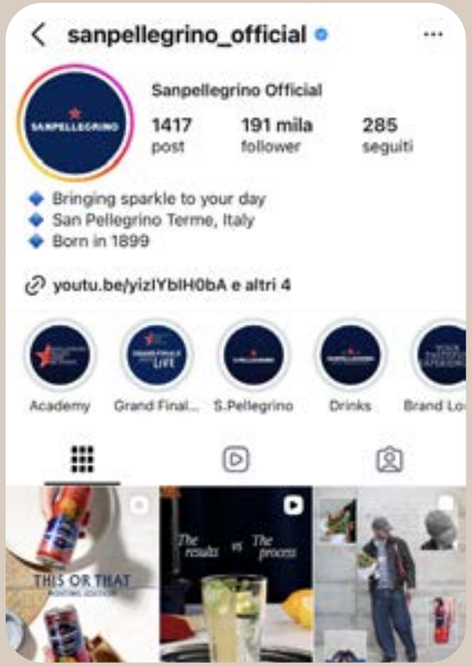
### DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2025 il Gruppo ha promosso attivamente la diffusione dei temi della sostenibilità verso tutti gli stakeholder, attraverso un utilizzo articolato dei diversi canali media, conseguendo i seguenti risultati:

**+3000**
articoli pubblicati

**10**
videointerviste realizzate

**15**
partecipazioni a convegni, eventi di settore, forum e conferenze



1.5

# Indicatori ESG di brand e stabilimenti

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

Rigenerazione dell'ACQUA

S.PELLEGRINO YOUNG CHEF ACADEMY

## PERSONE

**98%** contratti a tempo indeterminato.

**100%** degli aventi diritto ha usufruito del congedo parentale retribuito, per una media di 39 giorni.

**2** infortuni sul lavoro[3] (in itinere), -67% rispetto al 2024.

**0** giorni persi a causa di infortuni sul lavoro.

## COMUNITÀ E TERRITORI

**Oltre 2,6 milioni di euro** investiti nelle comunità tra donazioni, sponsorizzazioni e progetti di *Water Regeneration*.

**32,9 milioni di euro** investiti per realizzare progetti di efficientamento del sito produttivo.

**85/100** *Local Acceptability Index* dello stabilimento di San Pellegrino Terme[4].

**82%** dei fornitori in Italia.

Lo stabilimento di San Pellegrino Terme ha ottenuto la **certificazione AWS** *(Alliance for Water Stewardship)* nel 2021 ed è stato ricertificato nel 2024.

**1 progetto di *Water Regeneration*** attivo (Fontanelle) ed **1 in fase di costruzione** (Nossana).

***S.Pellegrino Young Chef Academy*** lavora per creare una comunità stimolante, che unisce giovani chef di talento da tutto il mondo a figure senior, offrendo opportunità di ***tutoring,* formazione e *networking***.

## PRODOTTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

**89%** delle bottiglie di vetro immesse dall'azienda nel mercato italiano è a rendere.

**60%** di vetro riciclato[5] (bottiglie verdi).

**43%** in media di R-PET nelle bottiglie di acqua minerale, esclusi tappo ed etichetta.

**99%** dei rifiuti prodotti presso lo stabilimento di San Pellegrino Terme viene avviato a processi di recupero.

**100%** dei formati di S.Pellegrino è sottoposto ogni anno alla misurazione dell'impatto ambientale tramite analisi LCA *(Life Cycle Assessment)*.

## AMBIENTE

Consumo di energia per litro imbottigliato pari a **0,086 MWh/m³**, in diminuzione del 3% circa rispetto al 2024.

**1,92 litri** prelevati per ogni litro imbottigliato, in continuità con il 2024.

**Circa 222 milioni di litri di acqua risparmiati** nei processi produttivi negli ultimi 8 anni.

Emissioni di $CO_2$ per litro imbottigliato pari a **0,017 $tCO_2e/m^3$**, in diminuzione del 2% circa rispetto al 2024[6].

**98,1%** prodotti confezionati dallo stabilimento di San Pellegrino Terme trasportati via nave, treno o su gomma usando carburanti a ridotte emissioni come GNL e Bio-GNL.

[3] *Il dato comprende sia i lavoratori dipendenti sia i lavoratori interinali e stagionali.*
[4] *L'ultima rilevazione è stata condotta nel 2024. Per i dettagli in merito al Local Acceptability Index si rimanda al paragrafo precedente 1.4 Stakeholder.*

[5] *Percentuali stimate sulla base dei volumi di vetro acquistati nel 2025 e delle percentuali medie di contenuto riciclato del vetro verde rilevate nel 2024.*
[6] *Emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location based.*

Rigenerazione dell'ACQUA

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

## PERSONE

**99,5%** contratti a tempo indeterminato.

**37,5%** posizioni manageriali ricoperte da donne.

**86%** degli aventi diritto ha usufruito del congedo parentale retribuito, per una media di 39 giorni.

**1** infortunio sul lavoro[7] (in itinere), in continuità con il 2024.

## COMUNITÀ E TERRITORI

**927 mila euro** investiti nelle comunità tra donazioni, sponsorizzazioni e progetti di *Water Regeneration*.

**10,9 milioni di euro** investiti per realizzare progetti di efficientamento del sito produttivo.

**88/100** *Local Acceptability Index* dello stabilimento di Scarperia e San Piero[8].

**82%** dei fornitori in Italia.

Lo stabilimento di Scarperia e San Piero ha ottenuto la **certificazione AWS *(Alliance for Water Stewardship)*** nel **2022** ed è stato ricertificato nel 2025.

**2 progetti di *Water Regeneration*** attivi (Fonte Voltone e Oasi del Gabbianello).

La **Tenuta Panna** è composta per l'88% da habitat naturali, come foreste, pascoli e arbusteti, per il 11% da terreni a uso agricolo (prati e campi coltivati con erba medica e fiori per l'alimentazione degli animali) e per meno dell'1% da aree artificiali.

*[7] Il dato comprende sia i lavoratori dipendenti sia i lavoratori interinali e stagionali.*
*[8] L'ultima rilevazione è stata condotta nel 2024. Per i dettagli in merito al Local Acceptability Index si rimanda al paragrafo precedente 1.4 Stakeholder.*

## PRODOTTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

**91%** delle bottiglie di vetro immense dall'azienda nel mercato italiano è a rendere.

**53%** di vetro riciclato[9] per le bottiglie trasparenti e 60% per le bottiglie verdi.

**52%** in media di R-PET nelle bottiglie di acqua minerale, esclusi tappo ed etichetta.

**99,9%** dei rifiuti prodotti presso lo stabilimento di Scarperia e San Piero viene avviato a processi di recupero.

**100%** dei formati di Acqua Panna è sottoposto ogni anno alla misurazione dell'impatto ambientale tramite analisi LCA *(Life Cycle Assessment)*.

## AMBIENTE

**100%** dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili certificate.

Consumo di energia per litro imbottigliato pari a **0,052 MWh/m³**, in diminuzione del 2% circa rispetto al 2024.

**1,38 litri prelevati per ogni litro imbottigliato**, in diminuzione del 4,5% rispetto al 2024.

**Circa 17,5 milioni di litri di acqua risparmiati** nei processi produttivi negli ultimi 8 anni.

Emissioni di $CO_2$ per litro imbottigliato pari a **0,012 $tCO_2e/m^3$**, in diminuzione del 2% circa rispetto al 2024[10].

**92,1%** prodotti confezionati dallo stabilimento di Scarperia e San Piero trasportati via nave, treno o su gomma usando carburanti a ridotte emissioni come GNL e Bio-GNL.

*[9] Percentuali stimate sulla base dei volumi di vetro acquistati nel 2025 e delle percentuali medie di contenuto riciclato del vetro verde e trasparente rilevate nel 2024.*
*[10] Emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location based.*

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

RIGENERIAMO INSIEME POWERED BY LEVISSIMA

Rigenerazione dell'ACQUA

## PERSONE

**99%** contratti a tempo indeterminato.

**45,5%** posizioni manageriali ricoperte da donne.

**100%** degli aventi diritto ha usufruito del congedo parentale retribuito, per una media di 44 giorni.

**1** infortunio sul lavoro[11], in continuità con il 2024.

**10** giorni persi a causa di infortuni sul lavoro, -72% rispetto al 2024 (36 giorni persi).

## COMUNITÀ E TERRITORI

**603 mila euro** investiti nelle comunità tra donazioni, sponsorizzazioni e progetti di *Water Regeneration*.

**5,3 milioni di euro** investiti per realizzare progetti di efficientamento del sito produttivo.

**91/100** *Local Acceptability Index* dello stabilimento di Cepina Valdisotto[12].

**82%** dei fornitori in Italia.

Lo stabilimento di Cepina Valdisotto ha ottenuto la **certificazione AWS** *(Alliance for Water Stewardship)* nel 2025.

**1 progetto di *Water Regeneration*** attivo (Vaia).

"**Rigeneriamo Insieme**" è una piattaforma dedicata a promuovere una maggior consapevolezza sui temi ambientali e sugli stili di vita che rispettano il pianeta, coinvolgendo la comunità in attività formative e partecipative.

[11] *Il dato comprende sia i lavoratori dipendenti sia i lavoratori interinali e stagionali.*
[12] *L'ultima rilevazione è stata condotta nel 2024. Per i dettagli in merito al Local Acceptability Index si rimanda al paragrafo precedente 1.4 Stakeholder.*

## PRODOTTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

**63% in media di R-PET** nelle bottiglie di acqua minerale, esclusi tappo ed etichetta.

**99,9% dei rifiuti** prodotti presso lo stabilimento di Cepina Valdisotto viene avviato a **processi di recupero**.

**100%** dei formati di Levissima è sottoposto ogni anno alla misurazione dell'impatto ambientale tramite analisi LCA *(Life Cycle Assessment)*.

**100%** dei formati di acqua minerale hanno ottenuto la certificazione ***Carbon Trust*** per aver ridotto le proprie emissioni di $CO_2e$ (espresse in $gCO_2e$/litro).

## AMBIENTE

**100%** dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili certificate.

Consumo di energia per litro imbottigliato pari a **0,039 MWh/m³**, in diminuzione del 4% circa rispetto al 2024.

**1,24 litri** prelevati per ogni litro imbottigliato, in diminuzione del 4% rispetto al 2024.

**Circa 36,4 milioni di litri** di acqua risparmiati nei processi produttivi negli ultimi 8 anni.

Emissioni di $CO_2$ per litro imbottigliato pari a **0,010 $tCO_2e/m^3$**, in diminuzione del 4% circa rispetto al 2024[13].

**37,1%** prodotti confezionati dallo stabilimento di Cepina Valdisotto trasportati su gomma con camion elettrici o mediante carburanti a ridotte emissioni (GNL, Bio GNL) e 40% via nave e treno.

**Primo camion 100% elettrico aggiunto alla flotta nel 2023.**

[13] *Emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location based.*

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

Rigenerazione dell'ACQUA

## PERSONE

**99%** contratti a tempo indeterminato.

**100%** degli aventi diritto ha usufruito del congedo parentale retribuito, per una media di 57 giorni.

**2** infortuni sul lavoro[14], in continuità con il 2024.

**13** giorni persi a causa di infortuni sul lavoro, -83% rispetto al 2024 (78 giorni persi).

## COMUNITÀ E TERRITORI

**572 mila euro** investiti nelle comunità tra donazioni, sponsorizzazioni e progetti di *Water Regeneration*.

**7,5 milioni di euro** investiti per realizzare progetti di efficientamento del sito produttivo.

**83/100** *Local Acceptability Index* dello stabilimento di San Giorgio in Bosco[15].

**82%** dei fornitori in Italia.

Lo stabilimento di San Giorgio in Bosco ha ottenuto la **certificazione AWS** *(Alliance for Water Stewardship)* nel 2025.

**1 progetto di *Water Regeneration*** attivo (Bosco Limite).

[14] *Il dato comprende sia i lavoratori dipendenti sia i lavoratori interinali e stagionali.*
[15] *L'ultima rilevazione è stata condotta nel 2024. Per i dettagli in merito al Local Acceptability Index si rimanda al paragrafo precedente 1.4 Stakeholder.*

## PRODOTTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

**77%** in media di alluminio riciclato nelle lattine delle Bibite Sanpellegrino.

**23%** in media di R-PET nelle bottiglie in PET delle Bibite Sanpellegrino, esclusi tappo ed etichetta.

**98%** dei rifiuti prodotti presso lo stabilimento di San Giorgio in Bosco viene avviato a processi di recupero.

**100%** dei formati delle Bibite Sanpellegrino è sottoposto ogni anno alla misurazione dell'impatto ambientale tramite analisi LCA *(Life Cycle Assessment)*.

## AMBIENTE

Consumo di energia per litro imbottigliato pari a **0,221 MWh/m³**, in diminuzione del 5% circa rispetto al 2024.

**1,93 litri** prelevati per ogni litro imbottigliato, in diminuzione del 7% rispetto al 2024.

**Circa 107 milioni di litri** di acqua risparmiati nei processi produttivi negli ultimi 8 anni.

Emissioni di $CO_2$ per litro imbottigliato pari a **0,044 $tCO_2e/m^3$**, in diminuzione del 5% circa rispetto al 2024[16].

**88,3%** prodotti confezionati dallo stabilimento di San Giorgio in Bosco trasportati via nave, treno o su gomma usando carburanti a ridotte emissioni come GNL e Bio-GNL.

[16] *Emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location based.*

2

# PRODOTTI

## IMPEGNO E RISULTATI

ESEGUIAMO CONTROLLI COSTANTI LUNGO L'INTERO PROCESSO PRODUTTIVO E LUNGO LA FILIERA PER GARANTIRE ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA. PROMUOVIAMO LA CORRETTA IDRATAZIONE QUOTIDIANA. CI IMPEGNIAMO INOLTRE A COMUNICARE IN MODO CHIARO, TRASPARENTE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE NUOVE GENERAZIONI, PER LE QUALI SOSTENIAMO INIZIATIVE EDUCATIVE DEDICATE AI TEMI DELL'ACQUA E DELL'AMBIENTE.

**100%**
dei processi produttivi è certificato secondo gli standard ISO 9001 per la gestione della qualità e FSSC 22000 per la sicurezza alimentare lungo la filiera

**+ 21.000**
controlli di qualità giornalieri effettuati sui prodotti finiti nei 4 stabilimenti di imbottigliamento

**28.106**
alunni delle scuole primarie coinvolti nel progetto "A Scuola di Acqua" nell'anno scolastico 2024-25, oltre 455.000 dal 2014

**0**
casi di non conformità dei prodotti





## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE POLITICHE[1] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE AI CLIENTI E CONSUMATORI E AI PRODOTTI LORO PROPOSTI. TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET AZIENDALE E I PROPRI SITI INTERNET.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

POLITICA DI NESTLÉ SULLA QUALITÀ

POLITICA DI NESTLÉ SULLE COMUNICAZIONI MARKETING RIVOLTE AI BAMBINI

POLITICA DI NESTLÉ SULLE COMUNICAZIONI RIVOLTE AI CONSUMATORI

[1] *Per una descrizione della Politica di Nestlé sulla qualità si rimanda al paragrafo 2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti. Per una descrizione della Politica di Nestlé sulle comunicazioni rivolte ai bambini e della Politica di Nestlé sulle comunicazioni rivolte ai consumatori si rimanda al paragrafo 2.3 Pratiche commerciali.*

2.1

# Acque minerali e bibite

Il Gruppo Sanpellegrino propone ai clienti e ai consumatori un portafoglio di prodotti ampio e articolato che comprende acque minerali naturali, bibite aromatizzate e funzionali, bibite analcoliche, aperitivi e digestivi, commercializzati attraverso **i marchi S.Pellegrino, Acqua Panna, Levissima, Bibite Sanpellegrino, Acqua Brillante, Sanbittèr, Gingerino e Diger Selz**. A questi si affianca la sola distribuzione nel mercato italiano dei marchi Perrier, prodotto a Vergéze, in Francia, da Nestlé Waters & Premium Beverages France, e Pago, prodotto in Austria da Eckes-Granini.

**L'acqua rappresenta un elemento essenziale per il benessere quotidiano della persona.**

Essa contribuisce a numerose funzioni fisiologiche, tra cui il mantenimento dell'equilibrio idrico, la regolazione della temperatura corporea, il supporto ai processi metabolici e alle capacità cognitive, oltre che alle normali prestazioni fisiologiche. **Ogni acqua minerale naturale imbottigliata negli stabilimenti del Gruppo possiede caratteristiche distintive e proprietà specifiche**, determinate dalla composizione minerale che acquisisce naturalmente durante il proprio percorso sotterraneo fino alla sorgente e che ne definisce identità, gusto e qualità.

***GOOD FOOD, GOOD LIFE***

Il principio guida di Nestlé "*Good Food, Good Life*" che esprime l'impegno dell'azienda a offrire prodotti gustosi e di qualità, che contribuiscano a una nutrizione equilibrata e al benessere quotidiano, trova espressione in Sanpellegrino nell'**impegno a promuovere una corretta idratazione come elemento fondamentale per il benessere delle persone**. Si tratta di un impegno concreto nei confronti dei consumatori, che l'azienda traduce in collaborazioni con istituzioni, comunità scientifica e partner della filiera, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita di tutti.

In questo contesto si inserisce l'"Osservatorio Sanpellegrino", una iniziativa del Gruppo Sanpellegrino che, grazie al contributo di esperti della nutrizione e dell'alimentazione, contribuisce a diffondere attraverso il sito corporate di Sanpellegrino informazioni scientifiche sulla corretta idratazione e a promuovere studi e ricerche, a livello nazionale e internazionale, sui temi legati all'acqua e alla salute.

### QUALITÀ E COMPONENTI DELL'ACQUA MINERALE NATURALE

L'acqua minerale naturale è definita in base a 46 parametri chimici e fisico-chimici stabiliti dalla legge, che comprendono componenti principali e caratteristiche qualitative. Le analisi riportate in etichetta devono essere aggiornate ogni cinque anni e le aziende imbottigliatrici sono tenute a inviare annualmente i certificati di analisi al Ministero della Salute per confermare la composizione indicata in etichetta.

Le acque minerali si distinguono per il contenuto di elementi maggiori (ad esempio sodio, calcio e magnesio) e di tracce (ad esempio litio e fluoro), nonché per il loro residuo fisso a 180° C, che indica la quantità di sali disciolti e consente la classificazione rappresentata nella presente grafica.

### A SCUOLA DI ACQUA

Parallelamente, **dal 2014 Sanpellegrino collabora con ScuolAttiva Onlus al programma educativo "A Scuola di Acqua", volto a sensibilizzare gli alunni delle scuole primarie sull'importanza dell'acqua per la salute e per l'ambiente** e che coinvolge istituti provenienti per il 30% da aree periferiche, contribuendo così a contrastare il fenomeno della povertà educativa. Nell'edizione 2024 - 2025, il programma ha coinvolto 196 scuole, 1.338 classi, 28.106 alunni e 239 docenti. **Giunto all'undicesima edizione, "A Scuola di Acqua" ha raggiunto complessivamente 4.515 scuole, 20.810 classi, 455.417 studenti e 9.201 insegnanti.**

a Scuola di Acqua
Sete di Futuro

**Nel 2024 "A Scuola di Acqua" ha condotto una ricerca scientifica con l'Università di Pavia sull'eco-ansia tra i bambini dai 5 agli 11 anni, che rappresenta il primo studio italiano dedicato a questa fascia d'età.** Attraverso una indagine somministrata a 1.000 bambini nella fascia d'età interessata e condotta presso le scuole primarie coinvolte, sono emersi segnali significativi di stress legati alle tematiche ambientali. I risultati, pubblicati nello studio "Eco-ansia e Nuove Generazioni" e presentati al Senato della Repubblica il 27 marzo 2025, hanno posto le basi per un modello educativo innovativo orientato a coniugare consapevolezza ambientale e benessere emotivo. Nel maggio 2025 è stata avviata una prima fase sperimentale sul campo con metodologie multisensoriali e una valutazione quali-quantitativa dedicata, che ha portato alla creazione di un nuovo kit didattico e ad un corso di formazione per docenti accreditato presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

### BIBITE E APERITIVI

Oltre alle acque minerali naturali, Sanpellegrino mette a disposizione di clienti e consumatori un'ampia gamma di bibite analcoliche, bibite funzionali e aperitivi realizzati con ingredienti selezionati e processi produttivi orientati a preservare la qualità delle materie prime[2].

**L'azienda investe costantemente nell'innovazione di prodotto, con l'obiettivo di coniugare gusto, autenticità degli ingredienti e un approccio più responsabile al consumo di zuccheri.**

In questa direzione, nel 2024 Sanpellegrino ha introdotto nel mercato italiano la gamma Sanbittèr Ispirazioni Regionali, nel 2025 ha ampliato la distribuzione di SANPELLEGRINO ZERO in diversi Paesi europei ed ha introdotto negli Stati Uniti la nuova gamma SANPELLEGRINO CIAO!, mentre nel 2026 rinnoverà la gamma di Levissima+.

*[2] Per il dettaglio degli ingredienti principali e secondari delle Bibite Sanpellegrino si veda anche il paragrafo 4.2 Fornitori locali.*

### INNOVAZIONI

Nel 2018 Levissima ha lanciato in Italia **Levissima+**, una nuova gamma di bevande funzionali a base di acqua minerale Levissima arricchita con vitamine e sali minerali. Nel 2026 la gamma Levissima+ comprende 6 referenze: Ricarica, Energia, Focus, Immuno, Vitalità e Drenante, formulate per rispondere a diverse esigenze dei consumatori, mantenendo come base l'acqua minerale Levissima.

**SANPELLEGRINO ZERO** è una gamma di bevande senza zuccheri aggiunti, realizzate con succhi di frutta, e solo 20 kcal per lattina. L'espansione della gamma ZERO in Europa risponde alla crescente domanda di prodotti a ridotto contenuto calorico e rafforza l'impegno dell'azienda a coniugare gusto e benessere. La linea è disponibile in quattro gusti: Arancia Rossa, Limone, Pesca & Clementina, Melograno & Arancia.

**SANPELLEGRINO CIAO!** è una linea di bibite frizzanti aromatizzate a base di acqua gassata, con una piccola quantità di succo di frutta, aromi naturali e sale siciliano. Contiene fino a un massimo di 10 kcal per lattina, senza zuccheri aggiunti e senza coloranti. La gamma è stata lanciata negli Stati Uniti in quattro gusti: Arancia Rossa, Pesca, Lime e Ciliegia. Dal 2026 sarà disponibile anche la variante Limoncello.

Dai primi anni Duemila Sanpellegrino ha sviluppato soluzioni per ridurre il contenuto di zuccheri negli aperitivi, mantenendo elevati standard di qualità e gusto. Nel 2024 è stata introdotta in Italia la gamma **Sanbittèr Ispirazioni Regionali**, con varianti come Arancia e Fico d'India, Chinotto e Basilico, Cedro e Note di Peperoncino, ispirate a sapori della tradizione italiana e con un ridotto contenuto di zuccheri.

2.2

# Qualità, salute e sicurezza dei prodotti

**Sanpellegrino ottempera con estrema diligenza alle normative vigenti che impongono alle aziende imbottigliatrici di garantire la qualità, la salute e la sicurezza dei propri prodotti.**

**A tal fine, l'azienda presidia l'intero processo produttivo attraverso decine di migliaia di controlli giornalieri nei quattro stabilimenti di imbottigliamento che interessano tutte le fasi**

**della realizzazione dei propri prodotti**: dal ricevimento delle materie prime e dei materiali di confezionamento, al processo di imbottigliamento, fino al controllo dei prodotti finiti prima della distribuzione. **Sui soli prodotti finiti vengono svolti quotidianamente oltre 21.000 controlli.** L'azienda effettua inoltre analisi su campioni rappresentativi dei lotti per valutarne la durata di conservazione.

**Il sistema dei controlli qualitativi è definito da un piano di monitoraggio in linea con gli standard del Gruppo Nestlé e si basa sul sistema di gestione della sicurezza alimentare HACCP *(Hazard Analysis and Critical Control Points)*** che identifica, valuta e controlla i rischi biologici, chimici e fisici lungo tutta la filiera produttiva per prevenire contaminazioni e garantire la salubrità dei prodotti alimentari. L'intero processo di analisi è sottoposto a verifiche sia interne che esterne e viene validato con cadenza annuale.

**Grazie a questo approccio strutturato, anche nel 2025 non sono stati registrati casi di non conformità rispetto ai requisiti di legge e ai codici di autoregolamentazione del Gruppo Nestlé.**

Al fine di assicurare che processi e prodotti rispondano a standard qualitativi adeguati, Sanpellegrino adotta inoltre ulteriori strumenti di gestione complementari.

| STRUMENTI DI GESTIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Standard ISO 9001 | Sanpellegrino adotta un sistema di gestione della qualità certificato secondo lo standard internazionale ISO 9001, che garantisce il controllo dei processi e dei servizi in conformità alle normative e alle esigenze dei clienti. |
| Standard FSSC 22000 | L'Azienda è inoltre certificata secondo lo standard FSSC 22000, basato sulla norma ISO 22000 e sui requisiti del settore food & beverage, che assicura la gestione della sicurezza alimentare lungo l'intera filiera attraverso la prevenzione e il controllo dei rischi. |
| Politica di Nestlé sulla qualità | La politica di Nestlé sulla qualità definisce i principi per fornire prodotti e servizi sicuri, conformi alle normative e coerenti con le preferenze dei consumatori, promuovendo il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti, la formazione e la responsabilizzazione di dipendenti e partner, nel rispetto delle normative applicabili. |
| *Caring Leadership in Quality* | Nel 2025 Sanpellegrino ha avviato l'iniziativa *"Caring Leadership in Quality"* rivolta al personale degli stabilimenti, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della qualità e i comportamenti necessari a garantirne l'applicazione nel tempo. |

## SERVIZIO CONSUMATORI

**Per rispondere in modo strutturato ed efficace alle richieste e alle segnalazioni provenienti da clienti e consumatori, Sanpellegrino ha attivato il Servizio Consumatori e istituito una specifica funzione di Assicurazione Qualità (AQ).**

Il Servizio Consumatori si occupa della ricezione e della gestione diretta delle segnalazioni dei consumatori, affiancando ai tradizionali[3] canali di contatto soluzioni digitali *"self service"*, accessibili in qualsiasi momento in modo immediato e senza intermediazioni. Le segnalazioni raccolte dal Servizio Consumatori vengono classificate in "neutrali" e "negative"; queste ultime sono ulteriormente suddivise in "reclami di responsabilità aziendale" (reclami fondati) e "reclami non di responsabilità aziendale" (reclami non fondati), ovvero quelli dovuti a un utilizzo non corretto del prodotto da parte del consumatore (come, ad esempio, l'inserimento di una compressa all'interno della bottiglia per assumere un medicinale) e pertanto non riconducibili al processo produttivo o ai materiali utilizzati.

**La funzione AQ collabora strettamente con il Servizio Consumatori, garantendo il corretto flusso informativo necessario alla predisposizione delle risposte ai reclami.** Attraverso l'analisi delle cause delle segnalazioni, la funzione individua inoltre eventuali azioni e piani di miglioramento, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi delle criticità riscontrate e provvede infine alla formazione specialistica del personale del Servizio Consumatori sulle caratteristiche dei prodotti, così da favorire un'interazione sempre più efficace e utile per il consumatore.

[3] *Ad esempio, il numero verde.*

**Il numero complessivo dei reclami costituisce per l'Azienda un indicatore strategico di primaria importanza che viene utilizzato per monitorare e migliorare gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi, con l'obiettivo ultimo di incrementare il livello di soddisfazione dei consumatori.**

Nel 2025 Sanpellegrino ha registrato 1.874 reclami, con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente, riconducibile in parte alla crescita dei volumi produttivi degli stabilimenti. Al contempo, **i reclami attribuibili a responsabilità aziendale risultano in calo del 30% rispetto al 2024**; tutti i casi sono stati presi in carico, esaminati e gestiti con le opportune azioni correttive.

Per il 2026 e gli anni successivi, l'azienda si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente il numero di reclami attraverso l'implementazione di interventi mirati, come attività strutturate di risoluzione dei problemi e il continuo rafforzamento degli standard aziendali.

### RECLAMI RICEVUTI E MODALITÀ DI GESTIONE

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| **Reclami ricevuti da terzi e analizzabili, di cui:** | **1.874** | **1.589** | **1.438** |
| - Reclami sul prodotto fondati | 14 | 20 | 14 |
| - Reclami sul prodotto non fondati | 1.860 | 1.569 | 1.424 |
| **Reclami fondati gestiti nell'anno** | **14** | **20** | **14** |
| **Reclami non fondati gestiti nell'anno** | **1.860** | **1.569** | **1.424** |

2.3

# Pratiche commerciali

Il Gruppo Sanpellegrino opera nel pieno rispetto degli obblighi normativi in materia di tracciabilità dei prodotti e di etichettatura, assicurando informazioni chiare, complete e trasparenti che consentano a clienti e consumatori di compiere scelte d'acquisto consapevoli e informate.

### POLITICHE DEL GRUPPO NESTLÉ IN QUESTO AMBITO

| POLITICA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Politica di Nestlé per le comunicazioni rivolte ai consumatori | La politica definisce le regole per tutte le dichiarazioni (nutrizionali, salutistiche e di sostenibilità) del Gruppo Nestlé rivolte ai consumatori, garantendo accuratezza, trasparenza, fondamento scientifico ed evitando contenuti fuorvianti. Stabilisce che ogni dichiarazione deve rispettare la normativa locale o, in mancanza, gli standard internazionali e le regole interne, e deve essere supportata da evidenze scientifiche concrete per rispondere a un reale bisogno del consumatore. |
| Politica di Nestlé per le comunicazioni marketing rivolte ai bambini | La politica definisce come e quando il Gruppo Nestlé può comunicare ai minori, proteggendo i bambini da messaggi pubblicitari inappropriati e promuovendo abitudini alimentari equilibrate. Stabilisce inoltre il divieto di raccogliere dati personali dei minori per attività di marketing o comunicazioni commerciali. |

### LE ETICHETTE

Le informazioni presenti sulle etichette dei prodotti Sanpellegrino sono sottoposte a un processo strutturato e articolato di controllo e approvazione, volto ad assicurare la massima chiarezza, trasparenza e accuratezza dei contenuti comunicati.

Tutti i testi proposti, così come gli elementi grafici e le immagini, vengono analizzati con attenzione per verificarne la piena conformità alle normative europee e locali, oltre che agli standard interni del Gruppo Nestlé tra i quali, ad esempio, lo standard sulle dichiarazioni di Nestlé.

## Particolare rilevanza è inoltre attribuita agli aspetti legati alla sostenibilità: ogni messaggio relativo a queste tematiche viene, infatti, esaminato e validato da un team interfunzionale.

Le indicazioni presenti sull'etichetta dei prodotti Sanpellegrino, in particolare quelle relative agli ingredienti e ai valori nutrizionali, sono definite con l'obiettivo di assicurare una comunicazione chiara, corretta e pienamente trasparente nei confronti del consumatore. Pur non essendo sempre previsto da obblighi normativi, per la maggior parte delle bibite viene comunque riportato il contenuto energetico sia per 100 ml sia per singola porzione, così da fornire informazioni più complete e facilmente comprensibili. Inoltre, per le Bibite Sanpellegrino viene privilegiato l'impiego di succhi ottenuti da agrumi italiani, scelta che viene valorizzata non solo in etichetta, ma anche nei diversi materiali di comunicazione.

### PROMOZIONE DEI PRODOTTI

L'azienda adotta infine specifici principi che regolano la promozione dei prodotti nei vari canali comunicativi, modulandoli in funzione del pubblico di riferimento. In particolare, per quanto riguarda i minori, vengono applicate rigorose linee guida interne coerenti con le politiche del Gruppo Nestlé in materia di comunicazione ai bambini: è infatti vietata qualsiasi attività pubblicitaria rivolta ai minori di 6 anni, mentre per i bambini fino ai 12 anni gli strumenti di comunicazione e promozione possono riguardare esclusivamente prodotti con profili nutrizionali equilibrati.

*[4] Sull'etichetta dell'acqua minerale è obbligatorio riportare le informazioni relative alle sue caratteristiche chimiche e fisico-chimiche. Tali informazioni, secondo la normativa italiana, devono essere aggiornate almeno ogni 5 anni.*
*[5] Secondo quanto riportato al comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 176/2011, quali ad esempio "stimola la digestione".*

### COME LEGGERE L'ETICHETTA DI UN'ACQUA MINERALE NATURALE: L'ESEMPIO DI LEVISSIMA

L'etichetta costituisce la vera e propria carta d'identità del prodotto e mette a disposizione del consumatore tutte le informazioni utili per compiere una scelta d'acquisto informata e consapevole. I contenuti riportati riguardano innanzitutto le indicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente[4], con particolare riferimento alle disposizioni specifiche applicabili alle acque minerali naturali, e includono inoltre informazioni di carattere volontario, come ad esempio eventuali dichiarazioni di carattere salutistico.

Affinché un'acqua possa essere definita "minerale naturale", la legge stabilisce che debba provenire da falde o giacimenti sotterranei protetti, essere imbottigliata direttamente alla fonte mantenendo la propria purezza originaria senza subire trattamenti che ne modifichino le caratteristiche essenziali e ottenere uno specifico riconoscimento da parte del Ministero della Salute, nel quale viene indicato anche il nome della sorgente o dell'acqua stessa. È inoltre lo stesso Ministero che, a seguito della valutazione di studi clinici e farmacologici, autorizza mediante apposito decreto le eventuali indicazioni favorevoli alla salute che possono essere riportate in etichetta[5].

Di seguito è riportato, a titolo esemplificativo, il modello di etichetta di Levissima.

1. Nome dell'acqua: Levissima e denominazione legale "Acqua minerale naturale" con l'aggiunta della dicitura facoltativa "Oligominerale"
2. Termine minimo di conservazione e modalità di conservazione
3. Il produttore e lo stabilimento di imbottigliamento con relativo indirizzo
4. Analisi chimica e fisico-chimica ed elementi caratterizzanti che mettono in evidenza la composizione dell'acqua minerale naturale
5. Data dell'analisi
6. Microbiologicamente pura: l'acqua non contiene alcun microrganismo pericoloso sin dalla sua origine
7. Volume nominale con la **e** che indica che la qualità è stata controllata ai sensi delle norme europee
8. Etichettatura ambientale
9. Nome dell'acqua minerale
10. Claim ambientale
11. Codice a barre che identifica il lotto e le altre informazioni ai fini della tracciabilità
12. Il marchio Valtellina della Camera di Commercio di Sondrio
13. Logo Carbon Trust che certifica che il prodotto ha ridotto le proprie emissioni
14. Servizio consumatori

INFORMAZIONE OBBLIGATORIA
INFORMAZIONE FACOLTATIVA

3

# PERSONE

## IMPEGNO E RISULTATI

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER COSTRUIRE UN AMBIENTE PROFESSIONALE SICURO, MOTIVANTE ED EQUILIBRATO, CAPACE DI VALORIZZARE TALENTI, DIFFERENZE E UNICITÀ, PROMUOVENDO UNA CULTURA INCLUSIVA IN CUI CIASCUNO POSSA ESPRIMERE PIENAMENTE IL PROPRIO POTENZIALE E CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA COLLETTIVA.

**100%**
dei dipendenti coperto da accordi di contrattazione collettiva e misure di protezione sociale

**98%**
di contratti a tempo indeterminato

**-84%**
numero di giorni persi per infortuni sul lavoro rispetto al 2024

**14**
programmi in atto per la promozione della salute e del benessere delle persone

**46%**
di ruoli manageriali e dirigenziali ricoperti da donne

**12**
ore di formazione in media per ogni dipendente

**100%**
del personale degli uffici inserito nel sistema di valutazione delle prestazioni (PDP), di cui il 100% ha ricevuto una valutazione nel corso del 2025

## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE POLITICHE[1] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE ALLE RISORSE UMANE. TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET AZIENDALE E I PROPRI SITI INTERNET.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

- POLITICA DI NESTLÉ SUI DIRITTI UMANI
- POLITICA DI NESTLÉ SULLE RELAZIONI CON I DIPENDENTI
- POLITICA DI NESTLÉ SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- POLITICA DI NESTLÉ SULLE RISORSE UMANE
- POLITICA DI NESTLÉ CONTRO DISCRIMINAZIONE, VIOLENZA E MOLESTIE
- POLITICA GLOBALE DI NESTLÉ DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

[1] *Per i dettagli sulla politica sulle risorse umane si rimanda al paragrafo 4.1 Politiche di approvvigionamento. Le altre politiche vengono descritte nel prosieguo del presente capitolo.*

3.1

# Occupazione e dialogo sindacale

La politica sulle risorse umane definisce i principi ai quale le società del Gruppo Nestlé devono attenersi in materia di assunzione, sviluppo professionale, politiche retributive, equilibrio tra vita privata e lavorativa e gestione del personale. Coerentemente con questa politica, **il Gruppo Sanpellegrino promuove forme di occupazione stabili e di lungo periodo, con l'obiettivo di garantire a tutte le persone una remunerazione adeguata, rispondere ai bisogni individuali dei lavoratori e favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.**

### DIPENDENTI PER SEDE DI LAVORO

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Assago (MI) | 232 | 224 | 213 |
| Cepina Valdisotto (SO) | 225 | 223 | 218 |
| Madone (BG) | 33 | 33 | 33 |
| San Giorgio in Bosco (PD) | 236 | 233 | 222 |
| San Pellegrino Terme (BG) | 534 | 491 | 512 |
| Scarperia e San Piero (FI) | 244 | 248 | 229 |
| Totale | 1.504 | 1.452 | 1.427 |

**Al 31 dicembre 2025, il Gruppo Sanpellegrino conta 1.504 dipendenti, di cui il 98% con contratti a tempo indeterminato.** I contratti a tempo pieno rappresentano l'89% del totale, mentre l'11% è costituito da rapporti *part-time*, nella maggior parte dei casi richiesti dai lavoratori per esigenze personali. Nel corso del 2025 l'Azienda si è inoltre avvalsa della collaborazione di 141 lavoratori non dipendenti, di cui 38 donne[2].

[2] *Nel 2024 il Gruppo si è avvalso della collaborazione di 103 lavoratori non dipendenti (di cui 26 donne).*





### DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTUALE E GENERE

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Tempo indeterminato | 1.065 | 406 | 1.471 | 1.025 | 380 | 1.405 | 1.008 | 363 | 1.371 |
| Tempo determinato | 16 | 17 | 33 | 29 | 18 | 47 | 37 | 19 | 56 |
| Totale | 1.081 | 423 | 1.504 | 1.054 | 398 | 1.452 | 1.045 | 382 | 1.427 |

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Full-time | 1.004 | 329 | 1.333 | 974 | 311 | 1.285 | 950 | 306 | 1256 |
| Part-time | 77 | 94 | 171 | 80 | 87 | 167 | 95 | 76 | 171 |
| Totale | 1.081 | 423 | 1.504 | 1.054 | 398 | 1.452 | 1.045 | 382 | 1.427 |

**Il 14% della popolazione aziendale ha meno di 30 anni,** una percentuale in linea con gli anni precedenti.

### DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Età inferiore ai 30 anni | 140 | 68 | 208 | 140 | 61 | 201 | 140 | 58 | 198 |
| Età compresa tra i 30 e i 50 anni | 562 | 239 | 801 | 535 | 228 | 763 | 537 | 227 | 764 |
| Età superiore ai 50 anni | 379 | 116 | 495 | 379 | 109 | 488 | 368 | 97 | 465 |
| Totale | 1.081 | 423 | 1.504 | 1.054 | 398 | 1.452 | 1.045 | 382 | 1.427 |

**Nel 2025 sono state inserite 331 nuove risorse, il 35% delle quali donne, e la metà dei neoassunti ha meno di 30 anni.**

## ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE[3]

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Età inferiore ai 30 anni | 104 | 63 | 167 | 93 | 47 | 140 | 47 | 23 | 70 |
| Età tra i 30 e i 50 anni | 85 | 46 | 131 | 73 | 34 | 107 | 62 | 32 | 94 |
| Età superiore ai 50 anni | 25 | 8 | 33 | 38 | 11 | 49 | 22 | 11 | 33 |
| **Totale** | **214** | **117** | **331** | **204** | **92** | **296** | **131** | **66** | **197** |

**Il tasso di nuove assunzioni si attesta al 22%, in aumento di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.**

## TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE[4]

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Età inferiore ai 30 anni | 74% | 93% | 80% | 66% | 77% | 70% | 34% | 40% | 35% |
| Età tra i 30 e i 50 anni | 15% | 19% | 16% | 14% | 15% | 14% | 12% | 14% | 12% |
| Età superiore ai 50 anni | 7% | 7% | 7% | 10% | 10% | 10% | 6% | 11% | 7% |
| **Totale** | **20%** | **28%** | **22%** | **19%** | **23%** | **20%** | **13%** | **17%** | **14%** |

*[3] Gli spostamenti infragruppo (15 per l'esercizio 2025) sono esclusi dal calcolo del numero di assunzioni.*
*[4] Calcolato come il rapporto tra numero di assunzioni e numero di dipendenti al 31/12.*





**Le cessazioni dei contratti sono state 248, in diminuzione del 9% rispetto al 2024,** e sono riconducibili principalmente alla conclusione dei contratti attivati per esigenze produttive stagionali (195 casi, pari al 79% del totale).

## CESSAZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Età inferiore ai 30 anni | 66 | 32 | 98 | 65 | 35 | 100 | 36 | 11 | 47 |
| Età tra i 30 e i 50 anni | 47 | 38 | 85 | 67 | 32 | 99 | 46 | 32 | 78 |
| Età superiore ai 50 anni | 51 | 13 | 65 | 61 | 12 | 73 | 72 | 14 | 86 |
| **Totale** | **165** | **83** | **248** | **193** | **79** | **272** | **154** | **57** | **211** |

**Il tasso di cessazione del personale si attesta al 16%, in riduzione di tre punti percentuali rispetto all'anno precedente.**

## TASSO DI CESSAZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE[5]

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Età inferiore ai 30 anni | 47% | 47% | 47% | 46% | 57% | 50% | 26% | 19% | 24% |
| Età tra i 30 e i 50 anni | 8% | 16% | 11% | 13% | 14% | 13% | 9% | 14% | 10% |
| Età superiore ai 50 anni | 13% | 11% | 13% | 16% | 11% | 15% | 20% | 14% | 18% |
| **Totale** | **15%** | **20%** | **16%** | **18%** | **20%** | **19%** | **15%** | **15%** | **18%** |

*[5] Calcolato come il rapporto tra numero di cessazioni e numero di dipendenti al 31/12.*

**Il sistema di *Total Reward* adottato dall'Azienda assicura ai dipendenti una retribuzione superiore sia al livello di sussistenza[6] sia ai parametri di riferimento medi di mercato.** Tale sistema integra la componente fissa con incentivi variabili e benefit differenziati per categoria professionale, sulla base di parametri legati alla crescita e allo sviluppo delle competenze. Le politiche retributive aziendali tengono conto, oltre che dei riferimenti di mercato e del principio di equità interna, anche del merito individuale. Ogni ruolo organizzativo viene infatti valutato attraverso sistemi di comparazione con il mercato per defini e livelli retributivi e meccanismi incentivanti e, in coerenza con tali criteri, il processo annuale di revisione salariale considera sia le prestazioni sia il posizionamento retributivo rispetto ai riferimenti esterni.

### TOTAL REWARD

Il *Total Reward* rappresenta l'insieme complessivo della retribuzione, dei benefit, degli incentivi e dei riconoscimenti attribuiti a ciascun dipendente ed esprime, quindi, il valore complessivo del pacchetto retributivo. **Il Gruppo Sanpellegrino adotta un modello di Total Reward personalizzato, costruito sulle caratteristiche e sul ruolo di ogni persona, che comprende la componente retributiva fissa, la quota variabile, i benefit, il riconoscimento dei risultati raggiunti, le opportunità di sviluppo professionale e la qualità dell'ambiente di lavoro.**

Il sistema di incentivazione variabile prevede il Premio Annuo Variabile (PAV), destinato all'intera popolazione aziendale, affiancato da ulteriori strumenti di incentivazione differenziati in base alla categoria professionale. In particolare, la forza vendita beneficia di incentivi legati ai risultati commerciali, mentre Quadri e Dirigenti accedono a uno *Short Term Bonus* connesso al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali, definiti annualmente nell'ambito del processo PDP. Il Gruppo promuove la parità salariale ed applica una politica retributiva attraverso criteri basati sul merito e sull'equità interna, monitorando con regolarità i riferimenti di mercato per individuare e ridurre eventuali differenze retributive. Ogni ruolo viene valutato considerando il contesto competitivo di riferimento e il processo di revisione salariale annuale tiene conto sia delle prestazioni sia del posizionamento retributivo rispetto al mercato.

**Sanpellegrino promuove infine accessibilità e trasparenza in merito a queste informazioni, garantendo a tutti i dipendenti la possibilità di consultare online il proprio *Total Reward Statement*, un documento che sintetizza retribuzione e benefit anche in relazione ai riferimenti di mercato.** I *Line Manager*, adeguatamente formati sulla *Total Reward Policy*, partecipano attivamente al processo di revisione annuale, contribuendo a garantire coerenza e trasparenza nelle decisioni.

*[6] La retribuzione di sussistenza si distingue dalla retribuzione minima: quest'ultima, infatti, non sempre è sufficiente a garantire condizioni di vita dignitose, mentre la retribuzione di sussistenza — generalmente definita sulla base di analisi condotte da organizzazioni specializzate — consente di mantenere un livello di vita adeguato, in grado di coprire i bisogni fondamentali delle persone. In questo ambito, la Wage Indicator Foundation stima la retribuzione di sussistenza tenendo conto del costo della vita nelle diverse aree del mondo, includendo le principali spese essenziali, come alimentazione, abitazione e trasporti, e considerando inoltre la dimensione media dei nuclei familiari e il numero di percettori di reddito presenti in famiglia.*





**Grazie ai presìdi adottati, anche nel 2025 il 100% del personale percepisce una remunerazione adeguata, superiore ai livelli di sussistenza e ai minimi contrattuali previsti dal CCNL di riferimento.**

### RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE DI INGRESSO E RETRIBUZIONE MINIMA PER GENERE

| | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| Retribuzione di ingresso | € 27.124 | € 29.323 | € 27.406 | € 31.154 | € 30.180 | € 29.429 |
| Retribuzione minima locale[7] | € 24.522 | | € 23.919 | | € 27.238 | |
| Rapporto tra la retribuzione di ingresso e la retribuzione minima locale | 110% | 119% | 114% | 130% | 111% | 108% |

Il rapporto di remunerazione, calcolato dividendo la retribuzione annua della persona più retribuita per la retribuzione mediana dei dipendenti, è pari a 8,2, in continuità con l'anno precedente.

### RAPPORTO DI REMUNERAZIONE

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Rapporto di remunerazione | 8,2 | 8,2 | 9,0 |

In linea con la Politica di Nestlé sulle relazioni con i dipendenti, che sancisce l'impegno del Gruppo a sviluppare e mantenere un confronto aperto e costruttivo con le rappresentanze dei lavoratori, nonché a promuovere la contrattazione collettiva e la libertà di associazione nei contesti in cui la normativa lo consente, **Sanpellegrino riconosce il valore delle relazioni sindacali nella vita aziendale e il ruolo fondamentale che esse svolgono nella tutela dei lavoratori.** In particolare, il Gruppo Sanpellegrino ha definito con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL dell'industria alimentare un sistema di relazioni industriali che pre-

*[7] La retribuzione minima è relativa al CCNL dell'industria alimentare.*

vede un coordinamento sindacale a livello nazionale, generalmente convocato due volte l'anno presso Assolombarda a Milano, finaliz ato al confronto sulle principali tematiche e alla condivisione delle iniziative strategiche che interessano l'organizzazione[8]. Parallelamente, **ciascun sito produttivo organizza incontri settimanali con le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) per favorire un dialogo costante su temi quali la salute e sicurezza sul lavoro e i programmi formativi, rafforzando il coinvolgimento di tutte le parti interessate**. Nel 2025, in continuità con l'esercizio precedente, il 100% dei dipendenti dell'Azienda è coperto da accordi di contrattazione collettiva — riferiti al CCNL dell'industria alimentare, al CCNL Dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi e al contratto integrativo aziendale Sanpellegrino — nonché da sistemi di protezione sociale contro la perdita di reddito derivante da malattia, disoccupazione, infortunio, maternità e pensionamento.

*[8] Alcuni esempi di tematiche chiave discusse durante i coordinamenti sindacali di livello nazionale sono: 1) andamenti e prospettive industriali e commerciali; 2) investimenti rilevanti, con riferimento alle aree di localizzazione, agli effetti occupazionali e più in generale legati agli aspetti della sostenibilità sociale e ambientale; 3) prospettive occupazionali; 4) formazione professionale; 5) promozione della sicurezza, della salute e del benessere sul luogo di lavoro; 6) composizione di genere dei dipendenti, anche con riferimento agli inquadramenti e alle fasce retributive.*





3.2

# Diversità e pari opportunità

## Sanpellegrino promuove un ambiente di lavoro inclusivo, stimolante e aperto alla diversità, garantendo pari opportunità a tutti i collaboratori.

Come stabilito dalla Politica di Nestlé contro discriminazione, violenza e molestie, **l'Azienda applica una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione, violenza o molestia**[9], incoraggiando la segnalazione di eventuali episodi[10] e adottando misure specific e per tutelare chi denuncia. La politica prevede inoltre che ogni società del Gruppo istituisca strumenti adeguati a prevenire e gestire questi fenomeni, attraverso formazione, informazione, interventi correttivi e sanzioni proporzionate in caso di violazioni.
Anche nel 2025 Sanpellegrino ha posto grande attenzione a questi aspetti, sviluppando iniziative e strumenti dedicati, che vengono riepilogati di seguito.

| INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Corsi di formazione *"Sexual Harassment Prevention"* e *"Diversity & Inclusion"* | Nel 2025 i corsi dedicati a diversità e inclusione sono stati confermati tra i moduli formativi obbligatori, con l'obiettivo di supportare i dipendenti nel riconoscere e prevenire episodi di discriminazione e nel promuovere una cultura inclusiva attenta a genere, nazionalità, religione, disabilità e orientamento sessuale. |
| Newsletter sull'uguaglianza di genere | In continuità con gli anni precedenti, è stata inoltre diffusa una newsletter dedicata ai temi dell'uguaglianza di genere. |
| Guida Globale "Supporto alle nostre persone vittime di violenza domestica o maltrattamento" | L'Azienda riconosce la violenza domestica come una violazione dei diritti umani con impatti sul benessere e sulla sicurezza delle persone e mette a disposizione dei dipendenti una linea guida informativa per favorirne il riconoscimento e l'accesso a risorse di supporto interne ed esterne. |
| Incontri specifici | In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e di genere del 25 novembre, il Gruppo Nestlé, in collaborazione con Serenis, ha organizzato un incontro sul ruolo dell'ascolto nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere.<br>È stato inoltre realizzato un approfondimento sulla violenza verbale e sulle micro-aggressioni, con la partecipazione di volontarie di Telefono Donna Lecco, di Alfaparf e della Polizia di Stato. |

*[9] Si intendono le molestie verbali, fisiche, psicologiche e digitali.*
*[10] Le segnalazioni possono essere inoltrate in forma anonima tramite il Canale Speak Up. Per i dettagli sul canale si veda il paragrafo 7.2 Gestione dei rischi.*

| | |
|---|---|
| "Punti Viola" | Nel 2025, in Italia sono stati attivati quattro nuovi Punti Viola Nestlé, tra cui uno presso la sede di Assago, portando a 70 il numero complessivo sul territorio nazionale. Realizzati in collaborazione con l'associazione "DonneXStrada", questi luoghi offrono supporto a chi si trova in situazioni di disagio o pericolo durante gli spostamenti quotidiani, contribuendo a creare una rete di prossimità che promuove sicurezza, fiducia e solidarietà negli spazi urbani. |
| LGBTQ+ *community* | Nel Gruppo Nestlé in Italia è attiva una comunità LGBTQ+ che promuove momenti di confronto e sensibilizzazione, anche attraverso una newsletter periodica. Nel giugno 2025, in occasione del *Pride*, la comunità ha organizzato presso la sede di Assago un evento dedicato alle famiglie arcobaleno, con testimonianze dei dipendenti.<br>Nello stesso anno, Sanpellegrino ha continuato a offrire ai dipendenti il corso *"Diversity and Inclusion at Nestlé: LGBTQ+ Community"*, finalizzato a rafforzare una cultura aziendale inclusiva e rispettosa. |

A conferma dell'impegno nella promozione della parità di genere, nel 2025 si registrano i seguenti risultati:

- le donne rappresentano il 28% della popolazione aziendale, in aumento rispetto al 27% del 2024;
- il 46% delle posizioni apicali[11] (63 su 138) è ricoperto da donne, in crescita rispetto al 41% dell'anno precedente;
- il 16% delle lavoratrici ha meno di 30 anni (in aumento di un punto percentuale rispetto al 2024) e il 73% ha meno di 50 anni, dato stabile rispetto all'esercizio precedente.

La tabella seguente mostra il divario retributivo di genere[12] per categoria professionale, calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione media degli uomini e quella delle donne, rapportata alla retribuzione media maschile.

### DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Dirigenti | 9,5% | 8,3% |
| Quadri | 1,4% | -1,7% |
| Impiegati | 1,8% | 0% |
| Operai | 4,0% | 2,0% |

[11] *Per posizioni di vertice in Azienda si intendono le categorie professionali di Dirigenti e Quadri.*

[12] *Al fine di fornire una rappresentazione più accurata del divario retributivo di genere tra ruoli e professionalità simili, il calcolo eseguito da Sanpellegrino tiene conto del parametro del "grade" aziendale. Il grade è un codice attribuito dal Gruppo Nestlé ai dipendenti (ad eccezione degli operai) che identifica la categoria professionale e il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione. L'assegnazione si basa su una valutazione delle mansioni e considera criteri quali il perimetro di responsabilità (locale, regionale o globale) e l'ambito di operatività (strategico, tattico o operativo) nei sistemi di pianificazione e gestione aziendale. Con riferimento alla categoria Dirigenti, il calcolo del divario retributivo di genere non include il grade più elevato presente nella categoria, in quanto ricoperto da un solo dirigente uomo, la cui retribuzione non risulta comparabile con nessun'altra posizione dello stesso grade. A fini di completezza informativa, includendo anche tale posizione nel perimetro di calcolo, il divario retributivo di genere nella categoria Dirigenti risulterebbe pari al 17,3% nel 2025.*





**Al 31 dicembre 2025, per le categorie dei Quadri e degli Impiegati si rileva una retribuzione media leggermente superiore per gli uomini, con uno scostamento comunque contenuto entro un intervallo del ±5%.** L'incremento del divario retributivo nella popolazione dei dirigenti è riconducibile a due fattori:

1. l'innalzamento del *"grade"* aziendale di quattro posizioni di vertice (di cui una ricoperta da una donna) a seguito di cambiamenti organizzativi nell'ambito del business *Nestlé Waters & Premium Beverages* (NW&PB);
2. la promozione a dirigente di cinque persone, delle quali tre sono donne, con una retribuzione iniziale coerente con il loro percorso di crescita ma inferiore rispetto a quella di dirigenti, principalmente uomini, con maggiore anzianità di ruolo che, nel tempo, hanno beneficiato di adeguamenti salariali legati all'esperienza e ai risultati conseguiti.

**Per quanto riguarda invece il personale operaio, nell'ultimo anno sono state assunte circa cento persone senza differenze retributive all'ingresso tra uomini e donne.** Il divario del 4% rilevato è attribuibile principalmente a scatti di anzianità e revisioni salariali applicate a una popolazione che, storicamente, presenta una prevalenza maschile.

**Nel 2025 risultano presenti in Azienda 58 persone con disabilità, pari al 4% dell'organico complessivo, dato in linea con l'anno precedente.**

### NUMERO E PERCENTUALE DI DIPENDENTI CON DISABILITÀ[13]

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Numero di dipendenti con disabilità | 58 | 63 |
| Totale dipendenti | 1.504 | 1.452 |
| Percentuale di dipendenti con disabilità | 4% | 4% |

Infine, anche nel 2025 non sono stati segnalati né accertati, attraverso i canali messi a disposizione dei lavoratori, episodi di discriminazione o molestie; di conseguenza, non è stata applicata alcuna sanzione o ammenda in relazione a tali fattispecie.

[13] *La metrica viene rendicontata a partire dal 2024, essendo cambiata in questo anno la metodologia di calcolo rispetto al 2023.*

3.3

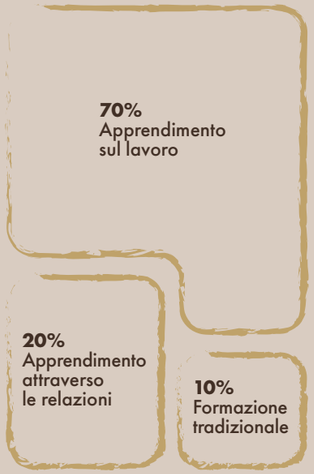
# Formazione e crescita

In coerenza con la Politica di Nestlé sulle risorse umane, che considera la formazione una componente essenziale della cultura organizzativa e incoraggia il miglioramento continuo delle competenze, **il Gruppo Sanpellegrino favorisce un contesto professionale in cui tutte le persone possano sentirsi coinvolte in modo attivo e positivo nella definizione del proprio percorso di crescita, sia in termini di competenze che di sviluppo di carriera**.
La formazione rappresenta una responsabilità condivisa tra i lavoratori, il Manager diretto, l'*HR Business Partner* e i centri di eccellenza per apprendimento e sviluppo del Gruppo. L'impianto formativo viene discusso e validato annualmente dall'*HR Leadership Team* e periodicamente dal *Board* del Gruppo (ogni 18 mesi), con incontri specific su richiesta nei diversi *Functional Board*. La tipologia dei fabbisogni formativi è mappata in quattro gruppi:

- Compliance: ossia definiti dalla legge e dall'Azienda;
- Individuali: su richiesta diretta delle persone, gestiti attraverso i cataloghi formativi;
- Business/Team: indicati direttamente dal manager/HRBP;
- Infragruppo: indicati direttamente dalla funzione HR per tutta l'organizzazione.

Il budget della formazione viene gestito seguendo un processo strutturato e prevede che l'ammontare dedicato alla formazione venga rivisto due volte nel corso dell'anno per cogliere tutte le esigenze.

**FRAMEWORK 70:20:10**




In coerenza con le politiche del Gruppo Nestlé, il modello di sviluppo delle competenze adottato da Sanpellegrino si ispira al principio "70:20:10", che consente di individuare le modalità di apprendimento più efficaci: il 70% attraverso l'esperienza diretta nel lavoro, il 20% mediante il confronto e l'affiancamento con altre persone e il 10% tramite attività formative tradizionali.

- **Apprendimento sul lavoro (70%)**: rappresenta la componente principale ed è favorito dal coinvolgimento dei *Line manager* che svolgono un ruolo di guida e di supporto nei confronti dei collaboratori, aiutandoli sia nello svolgimento delle attività correnti sia nello sviluppo della consapevolezza rispetto alle future opportunità di crescita professionale.
- **Apprendimento attraverso le relazioni (20%)**: comprende percorsi di affiancamento, tutoraggio e momenti di confronto individuale tra colleghi con competenze differenti, con l'obiettivo di promuovere la condivisione delle conoscenze e delle esperienze.
- **Formazione tradizionale (10%)**: viene erogata in presenza, a distanza e in modalità autonoma. In ogni sito è presente un centro di formazione che si avvale di docenti interni ed esterni qualificati.

I principali strumenti di gestione ed iniziative inerenti alla formazione e la crescita del personale attivi nel 2025 vengono riepilogati nella seguente tabella.

| STRUMENTO DI GESTIONE / INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Piattaforma GROW | Nel 2025 è stata introdotta la piattaforma GROW, che ha sostituito ILEARN, riunendo in un unico ambiente tutte le risorse formative per l'autoapprendimento, i cataloghi locali e quelli di Gruppo. La piattaforma consente di personalizzare i percorsi, sfrutta l'intelligenza artificiale per suggeri e contenuti pertinenti, valorizza le competenze e offre modalità formative integrate anche su dispositivi mobili. I contenuti sono organizzati in tre macroaree: Nestlé Essentials, Leadership e ambiti funzionali/categorie. |
| Formazione aziendale | Tutti i neoassunti seguono una formazione obbligatoria composta da 12 moduli online, da completare entro tre mesi, su temi chiave del Gruppo, inclusa sostenibilità ambientale e sociale. Il corso Climate Change, introdotto nel 2025, è obbligatorio per marketing e vendite e ha coinvolto 124 persone. |

| | |
|---|---|
| Formazione supplementare sulla salute e sicurezza sul lavoro | Oltre alla formazione obbligatoria di 8 ore prevista per i nuovi ingressi, il Gruppo ha attivato due programmi specifici per salute e sicurezza sul lavoro:<br>• *Think Different*, per tutti i dipendenti, utilizza metodologie innovative come realtà virtuale e attività esperienziali per sensibilizzare sulla sicurezza;<br>• *Backschool@work*, per il personale degli stabilimenti, promuove posture corrette e comportamenti ergonomici. |
| Formazione su digitalizzazione e intelligenza artificiale | Il programma *DigitalEra*, avviato nel 2024, è proseguito nel 2025 rafforzando competenze digitali, collaborazione e utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa. È in fase di definizione un percorso per dirigenti senior, volto a integrare strategicamente l'AI, con avvio previsto nel 2026. |
| *Leading the re-Generation* | Dal 2023 è attivo per tutti i manager il percorso *Leading the re-Generation*, con tre moduli formativi per riflettere sulla complessità dei mercati e supportare i manager nel loro ruolo verso le persone e i team. Nel 2025 sono stati aggiunti laboratori pratici su *coaching, feedback*, conversazioni di sviluppo e *mentoring*. |
| Lessons 4 Future | Nel 2025, Sanpellegrino ha centralizzato tutte le iniziative formative dedicate alla sostenibilità nel programma *Lessons 4 Future*, offrendo percorsi personalizzati, strumenti di autoapprendimento, sessioni online e incontri in presenza. |
| *Choose your Route* | In continuità con l'anno precedente, il programma *Choose your Route* ha coinvolto tutti i collaboratori, creando uno spazio di confronto sulla carriera e sul ruolo attivo di ciascuno nel definirla. Nel 2025 sono stati organizzati momenti ispirazionali (*Let's Talk*) e informativi (*Let's Discover*), con focus su funzioni come *Supply Chain* e *Generating Demand*, illustrando ruoli, mobilità interna e opportunità di crescita. |

**Nel 2025 sono state erogate complessivamente 17.916 ore di formazione[14], pari a una media di 12 ore per dipendente. L'85% delle attività formative si è svolto in presenza, mentre il restante 15% è stato fruito a distanza tramite piattaforme digitali.**

### ORE DI FORMAZIONE TOTALI E MEDIA SUDDIVISE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

| | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Totali | Medie | Totali | Medie | Totali | Medie |
| Dirigenti | 767 | 21 | 943 | 24 | 871 | 24 |
| Quadri | 1.792 | 18 | 2.708 | 28 | 2.253 | 24 |
| Impiegati | 6.278 | 16 | 8.403 | 23 | 7.785 | 22 |
| Operai | 9.079 | 9 | 15.894 | 17 | 17.664 | 19 |
| **Totale** | **17.916** | **12** | **27.948** | **19** | **28.573** | **20** |

*[14] Il dato non comprende la formazione erogata ai non dipendenti, ad esempio gli stagisti. Considerando questi ultimi, il numero totale di ore di formazione sarebbe 18.258.*





In media, le donne hanno beneficiato di 13 ore di formazione, mentre gli uomini di 11 ore.

### ORE DI FORMAZIONE TOTALI E MEDIE SUDDIVISE PER GENERE[15]

| | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| Ore totali | 12.266 | 5.650 | 19.731 | 8.217 | 20.159 | 8.414 |
| Ore medie | 11 | 13 | 19 | 21 | 19 | 22 |

Il processo *People Development & Performance* (PDP) supporta la gestione delle prestazioni e la crescita professionale delle persone e coinvolge tutti i dipendenti con qualifica di Dirigente, Quadro e Impiegato. Per il personale di produzione negli stabilimenti sono invece previsti strumenti di valutazione semplificati, collegati alla funzione di appartenenza e al contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi, misurato attraverso indicatori di performance e standard operativi. **Dal 2023 l'intero *Senior Leadership Team* del Gruppo ha inserito formalmente nel proprio PDP un obiettivo specifico connesso agli impegni aziendali nell'ambito della sostenibilità e al contributo della propria funzione al loro conseguimento. Nel 2025, il 100% dei dipendenti appartenenti alle categorie Dirigente, Quadro e Impiegato ha ricevuto una valutazione delle prestazioni e dello sviluppo professionale**, alla quale è collegata la componente variabile della retribuzione, prevista – con modalità differenziate – per tutto il personale.

### PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dirigenti | 100% | 100% | 100% | 72% | 87% | 78% | 100% | 92% | 97% |
| Quadri | 100% | 100% | 100% | 96% | 100% | 98% | 100% | 100% | 100% |
| Impiegati | 100% | 100% | 100% | 98% | 99% | 99% | 97% | 99% | 98% |
| **Totale** | **100%** | **100%** | **100%** | **95%** | **99%** | **97%** | **98%** | **99%** | **98%** |

*[15] La suddivisione delle ore di formazione per genere e per tutte le categorie professionali è frutto di una stima ricavata dallo strumento utilizzato per monitorare il dato e la sua base storica.*

3.4

# Cultura e benessere

Sanpellegrino opera con l'obiettivo di generare un impatto positivo sul benessere delle proprie persone, nella convinzione che la soddisfazione dei collaboratori sia strettamente connessa alla qualità delle prestazioni e alla produttività, con benefici concreti sia per l'azienda sia per ciascun individuo.

**In questa prospettiva, l'attenzione si concentra in particolare sulla flessibilità organizzativa e sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata.**

### EQUILIBRIO VITA-LAVORO

**Dal 2022 il Gruppo ha introdotto per tutti gli impiegati il modello di lavoro FAB (Flessibile, Adattabile, Bilanciato), che integra attività da remoto e presenza in sede**[16], offrendo maggiore autonomia nella gestione dei tempi e delle modalità di lavoro, nel rispetto delle esigenze personali e organizzative.

### CONGEDO PARENTALE

Parallelamente, in coerenza con la politica di Nestlé di supporto alla genitorialità, che definisce gli standard minimi del Gruppo in materia di congedo parentale, tutela della salute, supporto all'allattamento e flessibilità per tutti gli assistenti familiari, senza distinzione di genere o configu azione familiare, viene promosso l'equilibrio tra sfera lavorativa e familiare, anche attraverso politiche di sostegno alla genitorialità.

In linea con questa impostazione, **dal 2022 è attiva l'iniziativa Nestlé di congedo parentale, che riconosce ai secondi genitori tre mesi di congedo retribuito al 100% da usufruire entro i primi sei mesi dalla nascita o dall'adozione del figlio**. Si tratta di una misura di particolare rilievo, che amplia le tutele previste dalla normativa italiana, con un duplice obiettivo: favorire una genitorialità condivisa, garantendo il tempo necessario per costruire un legame solido nei primi mesi di vita del bambino o della bambina o del minore adottato, e promuovere la parità di genere, sostenendo una più equa distribuzione delle responsabilità di cura e riducendo i potenziali impatti sul percorso professionale.

**Nel 2025, il 96% dei secondi genitori aventi diritto (+2% rispetto al 2024) ha usufruito del congedo parentale, con una media di 54 giorni di congedo.** Sono inoltre previsti congedi non retribuiti senza limiti per la malattia dei figli fino a tre anni di età e fino a dieci giorni annui per i figli di età compresa tra tre e dieci anni.

NESTLÉ Baby Leave

[16] *Già dal 2012 Sanpellegrino sperimentava il lavoro ibrido.*



Nell'ambito delle iniziative dedicate all'equilibrio tra vita professionale e vita privata si inseriscono anche le ulteriori misure di sostenibilità sociale previste dal contratto integrativo sottoscritto nel 2024, con validità fino a dicembre 2025. Tra queste misure si segnalano:

- 8 ore di permesso retribuito per gli assistenti familiari che si prendono cura di figli minorenni, anziani oltre i 75 anni e persone con disabilità;
- una banca ore solidale a favore dei dipendenti con figli minori;
- collaborazioni con centri antiviolenza a supporto delle persone in situazioni di vulnerabilità;
- un servizio gratuito di telemedicina rivolto ai dipendenti e ai loro familiari, per facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie.

Infine, in continuità con l'anno precedente, tutto il personale ha diritto a congedi per motivi familiari, in conformità alla normativa e ai contratti collettivi applicati da Sanpellegrino. Nel 2025, il 14% degli aventi diritto ha usufruito di questi congedi (+5% rispetto al 2024).

### DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO E USUFRUISCONO DEI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dipendenti che hanno usufruito dei congedi per motivi familiari | **123** | **86** | **209** | **87** | **48** | **135** | **124** | **63** | **187** |
| | **11%** | **20%** | **14%** | **8%** | **12%** | **9%** | **12%** | **16%** | **13%** |
| Dipendenti aventi diritto | **1.081** | **423** | **1.504** | **1.054** | **398** | **1.452** | **1.045** | **382** | **1.427** |
| | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** | **100%** |
| Totale dipendenti | 1.081 | 423 | 1.504 | 1.054 | 398 | 1.452 | 1.045 | 382 | 1.427 |

3.5

# Salute e sicurezza

Sanpellegrino gestisce i temi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale in conformità alle linee guida della Politica di Nestlé sulla sicurezza e salute sul lavoro, che esprime l'impegno del Gruppo nel garantire condizioni di lavoro sicure e salubri per tutti gli stakeholder potenzialmente coinvolti (dipendenti, collaboratori, fornitori e visitatori) e stabilisce che ogni attività debba essere condotta secondo un approccio preventivo orientato all'eliminazione o alla riduzione dei rischi.

La politica prevede inoltre strutture dedicate alla gestione dei rischi, programmi di formazione, sistemi di audit, responsabilità condivise, obiettivi costantemente monitorati e il diritto, per chiunque, di interrompere le attività qualora venga individuata una situazione pericolosa.

**CERTIFICAZIONI**

**In tutti i siti del Gruppo, la tutela della salute e della sicurezza delle persone è assicurata dall'adozione del sistema di gestione integrato definito da Nestlé (Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro di Nestlé), certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001** che, in coordinamento con gli altri sistemi aziendali dedicati alla qualità e all'ambiente (certificati secondo gli standard ISO 9001 e ISO 14001), consente un approccio integrato alla protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Il sistema di gestione copre il 100% dei lavoratori, sia dipendenti che non dipendenti.**

**L'INTEGRAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO NEL NESTLÉ MANAGEMENT SYSTEM (NMS) FOR QUALITY & SHE**

Il *Nestlé Management System* (NMS) rappresenta il sistema integrato che riunisce i tre standard internazionali ISO relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, alla qualità e all'ambiente, attestando l'adozione di un modello di gestione strutturato ed efficace.

**ISO 45001**
Certifica che l'azienda gestisce la salute e la sicurezza dei lavoratori in modo sistematico, conforme alla normativa vigente e alle migliori prassi riconosciute a livello internazionale.

**ISO 14001**
Attesta la corretta applicazione del sistema di gestione ambientale e opera in stretta integrazione con la ISO 45001 nella valutazione e nel controllo dei rischi ambientali e operativi, inclusa la prevenzione di eventi che possano avere impatti sia sulle persone che sull'ambiente.

**ISO 9001**
Certifica l'adozione di un sistema di gestione della qualità conforme agli standard internazionali e, in coordinamento con la ISO 45001, contribuisce a integrare qualità e sicurezza nei processi produttivi, garantendo prodotti conformi ai requisiti richiesti e riducendo i rischi operativi.

L'ultimo audit di sorveglianza relativo al Sistema di Gestione integrato, per tutte e tre le certificazioni, si è concluso il 3 ottobre 2025.

Per rafforzare la cultura della salute e della sicurezza e consolidare strumenti efficaci di prevenzione e controllo, nei diversi siti del Gruppo sono attivi numerosi programmi e iniziative dedicate, promossi a livello globale, per il mercato italiano e per il Gruppo Sanpellegrino.

Nel 2025 sono state dedicate 6.011 ore alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pari al 33% del totale delle ore formative erogate nell'anno. Inoltre, circa il 14% dei dipendenti ha preso parte a corsi specialistici e di aggiornamento su queste tematiche.

| INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| *"Caring Leadership in Safety"* | Nel 2025 è proseguito il programma *Caring Leadership in Safety*, avviato nel 2021, con l'obiettivo di integrare salute e sicurezza nella cultura aziendale e migliorare le performance. Il programma si basa su cinque principi: centralità del ruolo dei leader, conoscenza del proprio profilo di sicurezza, coinvolgimento dei dipendenti per semplificare e rendere sicuri i processi, prevenzione dei rischi principali e monitoraggio continuo della maturità organizzativa. |
| 8 Regole Salva Vita | Le 8 Regole Salva Vita, introdotte nel 2021, restano un riferimento per la sicurezza e si fondano sul principio dello *speak up*, incoraggiando i dipendenti a segnalare e intervenire in caso di comportamenti non sicuri. |
| *"One Operating Model"* | Nel 2025 è stato introdotto a livello globale il modello operativo unico per fabbriche e logistica, volto a migliorare collaborazione, integrazione di sicurezza e qualità, rapidità decisionale ed efficacia operativa, con un approccio centrato sull'operatore[17]. |
| Programma "ORA" | In Italia è proseguito il programma *Reward & Recognition* O.R.A. (Osserva, Rifletti e Agisci), attivo dal 2022, che valorizza i dipendenti più attenti alla sicurezza e promotori di miglioramenti. |
| *Newsletter, comunicazione e informazione* | Nel 2025 la comunicazione sulla sicurezza è stata rafforzata attraverso *newsletter* di sito e campagne centralizzate in momenti chiave, come la Giornata Mondiale della Sicurezza e i picchi produttivi. È stata inoltre realizzata una campagna sulla sicurezza stradale durante la Settimana Europea della Sicurezza Stradale. |
| Podcast "Sei al Sicuro?" | Il podcast "Sei al Sicuro?", avviato nel 2024, è proseguito nel 2025 con una seconda stagione che ha coinvolto oltre 1.200 persone, utilizzando testimonianze e contenuti esperienziali per promuovere comportamenti sicuri. L'iniziativa è stata estesa a sedi, fabbriche e team sul territorio, includendo anche una puntata speciale dedicata alle festività. |
| *NIM Safety App* | La NIM Safety App supporta la segnalazione dei "quasi incidenti", situazioni a rischio e comportamenti, favorendo il coinvolgimento attivo dei dipendenti. Il suo utilizzo è stato promosso anche attraverso iniziative di confronto diretto, come eventi dedicati alla sicurezza. |
| *Safety Day* | Nel 2025, in collaborazione con il polo logistico del Sud Europa, è stata organizzata una giornata della sicurezza con la partecipazione di vettori, istituzioni e associazioni di settore, finalizzata a promuovere comportamenti responsabili e una cultura condivisa della sicurezza. |

## INFORTUNI

**L'andamento degli infortuni sul lavoro mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.**

**A fronte di un aumento del 2% delle ore lavorate, nel 2025 si sono registrati complessivamente 7 infortuni, di cui 4 avvenuti nel tragitto casa-lavoro, senza casi con conseguenze gravi. Il dato evidenzia una diminuzione sia del numero complessivo degli infortuni sia del relativo indice di incidenza per milione di ore lavorate rispetto al 2024.**

*[17] Il principio "Operator Centricity", lanciato nel 2022, pone i circa 80.000 lavoratori nel mondo al centro di ogni attività come leva per promuovere l'eccellenza operativa. Con un approccio olistico, Operator Centricity si focalizza su quattro aree: 1) organizzazione e supporto, implementando una struttura centrata sulle linee con manager di prima linea dotati di competenze avanzate e strumenti chiari; 2) carriera e sviluppo, creando piani di carriera strutturati, supportati da una piattaforma digitale per la formazione e da matrici di competenze digitali che abilitano percorsi di crescita personalizzati; 3) autonomia operativa, introducendo tecnologie per digitalizzare le procedure operative, migliorare la comunicazione ed eliminare attività ripetitive; 4) performance progettata attraverso macchine intelligenti, utilizzando sistemi avanzati di controllo e apprendimento automatico, con focus su sicurezza ed ergonomia per ridurre al minimo i rischi.*





**Si rileva, inoltre, una significativa riduzione dei giorni di assenza dovuti a infortunio (-84% rispetto all'anno precedente)**, elemento che segnala un calo della gravità media degli eventi verificatisi nel corso del 2025.

### NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO, MALATTIE PROFESSIONALI E TASSO DI INCIDENZA[18]

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Infortuni sul lavoro registrabili[19] | 7 | 11 | 12 |
| - di cui con gravi conseguenze[20] | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale | 0 | 0 | 0 |
| Decessi dovuti a infortuni o malattie professionali | 0 | 0 | 0 |
| Ore lavorate | 2.447.413 | 2.391.191 | 2.286.118 |
| Tasso di incidenza degli infortuni sul lavoro[21] *(per milione di ore lavorate)* | 2,9 | 4,6 | 5 |
| Tasso di incidenza degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze[22] *(per milione di ore lavorate)* | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di fatalità[23] *(per milione di ore lavorate)* | 0 | 0 | 0 |

### NUMERO DI GIORNI PERSI PER INFORTUNI SUL LAVORO E CASI DI MALATTIA PROFESSIONALE[24]

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Numero di giorni persi per infortuni sul lavoro | 58 | 371 | 326 |
| Numero di giorni persi per malattie professionale | 0 | 0 | 0 |

*[18] I dati riportati nella tabella fanno riferimento ai lavoratori dipendenti e ai lavoratori interinali e stagionali del Gruppo Sanpellegrino.*
*[19] Per "infortuni sul lavoro registrabili" si intendono tutti gli infortuni a cui possono conseguire morte, giorni di assenza, limitazioni sul lavoro, trasferimento ad altre mansioni, trattamenti medici che vadano oltre il primo soccorso, perdita di conoscenza.*
*[20] Per "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" si intendono gli infortuni che hanno comportato almeno 6 mesi di infermità, escludendo di conseguenza, i decessi.*
*[21] Il calcolo del "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili" è basato su 1.000.000 di ore lavorate.*
*[22] Il calcolo del "Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" è basato su 1.000.000 di ore lavorate.*
*[23] Il calcolo del "Tasso di fatalità" è basato su 1.000.000 di ore lavorate.*
*[24] I dati riportati nella tabella fanno riferimento al numero di giorni persi a causa di infortunio e/o malattia professionale per i lavoratori dipendenti, lavoratori interinali e stagionali.*

## SALUTE NUTRIZIONALE, FISICA E PSICOLOGICA

**Gli stabilimenti di San Giorgio in Bosco (PD) nel 2024 e quelli di San Pellegrino Terme (BG), Cepina Valdisotto (SO) insieme alla sede di Assago (MI) nel 2025 hanno conseguito la certificazione "Luogo di lavoro che promuove la salute"**, che viene rilasciata dagli enti pubblici locali (ATS, ASL o USSL) e attesta l'adozione di pratiche volte a promuovere la salute negli ambienti di lavoro.

**Nel 2025, presso la sede di Assago e negli stabilimenti del Gruppo, sono state effettuate complessivamente 1.443 visite mediche e 11.456 esami strumentali ad esse collegati.**

Sotto il coordinamento del medico competente per la sede di Assago, che ricopre anche il ruolo di coordinatore del Gruppo e di *Health Manager*, il Gruppo Sanpellegrino ha promosso nei propri siti produttivi e presso la sede una serie di programmi finalizzati alla tutela e alla promozione della salute nutrizionale, fisica e psicologica delle persone, di seguito sintetizzati.

| | NOME DEL PROGRAMMA/SERVIZIO | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| NUTRIZIONE | Progetto *Healthy Diet* | Nel 2025 è proseguito il progetto *Healthy Diet*, realizzato con la *Nutrition Foundation Italy*, per migliorare l'offerta dei ristoranti aziendali attraverso porzioni controllate, riduzione di sale e grassi e maggiore presenza di alimenti vegetali. L'iniziativa ha coinvolto i siti produttivi di San Pellegrino Terme, San Giorgio in Bosco, Cepina Valdisotto e Scarperia e San Piero e la sede di Assago. |
| NUTRIZIONE | Webinar | È stato organizzato un webinar con la Fondazione Veronesi sul legame tra alimentazione e prevenzione del tumore del colon-retto, con circa 170 partecipanti e un elevato livello di soddisfazione (4,6 su 5). |
| BENESSERE PSICOLOGICO | Servizi psicologici | È continuato il servizio di supporto psicologico gratuito, affiancato da un programma di terapia online in collaborazione con Serenis, accessibile anche ai familiari a condizioni agevolate. Nel corso del 2025, 49 persone hanno utilizzato questo servizio, per un totale di 104 sedute il cui costo è stato a carico dell'Azienda. |
| BENESSERE PSICOLOGICO | Formazione specifica sullo stress lavoro correlato | Nel 2025 è proseguita la formazione per i line manager sullo stress lavoro-correlato, con l'obiettivo di riconoscere e gestire situazioni di disagio individuale e di team. |
| BENESSERE PSICOLOGICO | Webinar sulla gestione dello stress | Sono continuate le iniziative di sensibilizzazione sul benessere mentale, tra cui webinar dedicati alla gestione dello stress e dell'ansia. |
| BENESSERE FISICO | Presidio infermieristico | Presso la sede di Assago e lo stabilimento di San Pellegrino Terme è rimasto attivo un presidio infermieristico quotidiano, che offre assistenza sanitaria di base e supporto in caso di urgenza. |
| BENESSERE FISICO | Servizio di telemedicina | Anche nel 2025 è stato disponibile il servizio di telemedicina, realizzato in collaborazione con AON. Il servizio è accessibile 24/7 da parte di dipendenti e familiari, per consulenze mediche non urgenti, con un utilizzo diffuso nei diversi siti del Gruppo. |
| BENESSERE FISICO | Kit Smart-Working | È stato confermato il contributo economico per l'acquisto di sedie ergonomiche, volto a favorire il benessere posturale dei dipendenti. |
| BENESSERE FISICO | *Programma My Health Numbers* | Il programma My Health Numbers ha continuato a offrire screening sui principali parametri di salute e valutazioni personalizzate del rischio, accompagnate da attività di counseling su stili di vita e prevenzione. 118 persone hanno eseguito l'*Health Risk Assessment*, di queste 88 hanno ricevuto un consulto personalizzato. |
| BENESSERE FISICO | *Backschool@work* | È proseguito il programma di prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici, con attività guidate da fisioterapisti per promuovere posture corrette e prevenire infortuni nei siti produttivi. |
| BENESSERE FISICO | Programma "Medicina Sportiva" | Presso la sede di Assago sono state offerte visite mediche per certificati sportivi non agonistici a condizioni agevolate e durante l'orario di lavoro. |
| BENESSERE FISICO | *Healthy Break* | Nel 2025 è rimasta attiva la piattaforma *Healthy Break*, che propone contenuti digitali per il benessere psicofisico, tra cui esercizi, pause attive e tecniche di rilassamento. |
| BENESSERE FISICO | Prevenzione Oncologica | Sono proseguite le iniziative di prevenzione oncologica in collaborazione con enti specializzati quali la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, l'associazione ANT ONLUS e Carolina Zani Melanoma Foundation, con visite a costo agevolato per i dipendenti, e le attività di donazione del sangue in collaborazione con AVIS. 377 dipendenti hanno beneficiato di questo servizio, mentre, in collaborazione con AVIS, sono state organizzate giornate di donazione del sangue presso la sede di Assago, che hanno portato alla raccolta di 10 sacche di sangue. |

**Per il 2026, nell'ambito delle iniziative dedicate alla promozione di una nutrizione equilibrata, Sanpellegrino prevede di introdurre *NutriLearn*, un nuovo percorso formativo composto da nove brevi moduli, focalizzati su tematiche innovative legate all'alimentazione.**

Parallelamente, **presso la sede di Assago e lo stabilimento di Cepina Valdisotto, in collaborazione con il partner Pellegrini, l'attenzione alla corretta alimentazione verrà rafforzata attraverso l'iniziativa "alimento del mese", che prevede la diffusione di contenuti informativi sulle proprietà nutrizionali di un frutto e di una verdura di stagione**. Il progetto comprenderà anche la creazione di ricette basate sull'alimento selezionato, proposte nelle mense aziendali e rese disponibili alle persone affinché possano riprodurle anche a casa, condividendole con familiari e amici.

4

# FILIERA

## IMPEGNO E RISULTATI

I NOSTRI VALORI GUIDANO OGNI NOSTRA AZIONE: SOSTENIAMO PERSONE E COMUNITÀ, GENERANDO VALORE PER L'ECONOMIA ITALIANA E PER LA FILIERA NEL TEMPO.

**82%**
dei fornitori in Italia

**€ 563 MLN**
spesi con fornitori italiani

**€ 241 MLN**
valore economico condiviso[1]
generato nei confronti dei fornitori
(+7% rispetto al 2024)

**0**
procedimenti legali per ritardi
nei pagamenti dei fornitori

**1.305**
posti di lavoro creati nelle aziende fornitrici
(+14% rispetto al 2024)

[1] *Per ulteriori dettagli circa lo studio sul valore economico condiviso, si rimanda al paragrafo 5.1 Valore economico condiviso.*



## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE LINEE GUIDA DELLE POLITICHE[2] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE ALLA PROPRIA CATENA DI FORNITURA. TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET E I SITI INTERNET AZIENDALI.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

- POLITICA DI NESTLÉ SULL'APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE
- PRINCIPI AZIENDALI
- POLITICA SUI DIRITTI UMANI

[2] *Per una descrizione della Politica di Nestlé sull'Approvvigionamento Responsabile e della* Politica sui Diritti Umani, *si rimanda al successivo paragrafo 4.1 Acquisti. Per una descrizione dei Principi Aziendali, si rimanda al paragrafo 7.2 Gestione dei rischi.*

4.1

# Politiche di approvigionamento

Con la **Politica sui Diritti Umani**, il Gruppo Nestlé formalizza il proprio impegno a garantire il rispetto dei diritti umani, i cui principi e linee guida sono pienamente integrati da Sanpellegrino, in linea con i principali standard e riferimenti internazionali in materia, tra cui i **Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani**, la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** e le **Linee Guida dell'OCSE** per le imprese multinazionali. Tale impegno viene promosso e applicato sia nelle attività operative dirette sia nelle relazioni commerciali con fornitori e partner.

## NESTLÉ RESPONSIBLE SOURCING CORE REQUIREMENTS

Attraverso i **Requisiti Fondamentali di Nestlé per l'Approvvigionamento Responsabile** (NRSCR), il Gruppo definisce inoltre i principi, i requisiti e le modalità operative per garantire una **gestione responsabile della catena di approvvigionamento**. Questo quadro di riferimento disciplina aspetti fondamentali quali le condizioni di lavoro, la tutela della salute e della sicurezza, la trasparenza e l'integrità nelle pratiche commerciali, nonché la gestione degli impatti ambientali. Il rispetto dell'NRSCR è esplicitamente richiamato nei contratti e negli ordini di acquisto del Gruppo Nestlé. L'Azienda qualifica e approva i propri fornitori attraverso il **processo standard di approvazione dei fornitori**, una procedura interna che prevede la compilazione di questionari specifici, valutazioni economico-finanziarie e tecnico-operative e la verifica del rispetto dei requisiti definiti dal Gruppo Nestlé. Il percorso si completa con controlli svolti direttamente presso i fornitori, tra cui audit di qualità.

### PROGRAMMI DI MONITORAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

Nel 2018 Nestlé ha adottato lo **standard di approvvigionamento responsabile**, avviando un percorso verso un'attenta gestione della catena di fornitura. A partire dal 2024, questo impegno è stato ulteriormente sviluppato con l'introduzione dei **Requisiti Fondamentali di Nestlé per l'Approvvigionamento Responsabile** (NRSCR), che ne rappresentano l'evoluzione naturale. Il nuovo quadro definisce **principi e criteri per un approvvigionamento attento agli aspetti sociali e ambientali lungo l'intera filiera**, con particolare attenzione al rispetto delle persone, delle risorse naturali e del clima, in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e con le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

L'NRSCR si applica ai fornitori diretti e indiretti del Gruppo: i partner contrattuali sono infatti chiamati a estenderne i requisiti anche ai propri fornitori a monte. La conformità è verificata attraverso **processi di valutazione in materia di diritti umani e ambiente** e tramite audit svolti da soggetti terzi indipendenti.

Per alcune materie prime considerate prioritarie è inoltre richiesto il possesso di specifiche certificazioni. Il sistema prevede un meccanismo formale di gestione delle non conformità, con misure progressive che possono arrivare, nei casi più gravi, alla risoluzione del rapporto commerciale. Rispetto allo standard del 2018, l'NRSCR amplia in particolare i requisiti ambientali richiesti ai fornitori, con una **maggiore attenzione alle azioni per il contenimento dei cambiamenti climatici e alla gestione responsabile delle risorse naturali**.

### PROGRAMMA DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

Accanto a questo sistema, il Gruppo ha introdotto un **Programma di Approvvigionamento Sostenibile** rivolto ai fornitori di primo livello di materie prime e materiali di imballaggio con un volume d'affari superiore a 300.000 franchi svizzeri, esteso ai relativi lavoratori e, per alcune categorie di spesa, anche ai fornitori di servizi (S&IM) che superano la medesima soglia. Il Programma mira a verificare l'allineamento ai Requisiti Fondamentali di Nestlé per l'Approvvigionamento Responsabile attraverso audit indipendenti condotti da organismi accreditati secondo la metodologia Sedex SMETA (*Sedex Members Ethical Trade Audit*).

Qualora emergano non conformità di natura ambientale o sociale, i fornitori sono tenuti a definire e attuare piani di miglioramento entro tempistiche concordate. La mancata partecipazione agli audit o l'assenza di progressi adeguati può comportare l'esclusione dall'albo fornitori del Gruppo. Gli audit sui fornitori di primo livello hanno cadenza triennale, in linea con la validità della certificazione SMETA 4 Pillars.

### VALUTAZIONI ETICHE SUL SITO PER I PROGETTI DI COSTRUZIONE

Nel 2025 è stata inoltre introdotta una nuova linea guida in materia di sostenibilità sociale – valutazioni etiche sul sito per i progetti di costruzione – applicata, nell'ambito del programma audit sull'approvvigionamento responsabile (RSA), alla valutazione iniziale dei nuovi fornitori attivi nel settore delle costruzioni. In ambito di sicurezza alimentare, durante la fase di qualifica iniziale o di rinnovo dell'approvazione, i fornitori sono chiamati a compilare uno specifico questionario. Per alcune categorie di materie prime e materiali di imballaggio, quale ulteriore presidio dei rischi, è richiesta una certificazione riconosciuta dalla *Global Food Safety Initiative* (GFSI) oppure l'impegno formale a conseguirla.

### *SPEAK UP*

Infine, **fornitori e relativi lavoratori possono avvalersi del canale di segnalazione *Speak Up* per comunicare eventuali violazioni dei diritti umani, comportamenti discriminatori o altri impatti negativi non conformi ai requisiti dell'NRSCR**. Le segnalazioni possono essere trasmesse tramite piattaforma web dedicata o attraverso il numero verde messo a disposizione. Per maggiori dettagli sul funzionamento del canale *Speak Up* si rimanda al paragrafo 7.2 Gestione dei rischi.

4.2

# Fornitori locali

Il Gruppo Sanpellegrino collabora con un'ampia e diversificata rete di fornitori operanti a livello nazionale, europeo e mondiale. **Un'attenzione specifica è dedicata ai fornitori locali di succhi di agrumi, che rappresentano un elemento distintivo della filiera delle Bibite Sanpellegrino.**

Con alcuni di essi l'Azienda intrattiene relazioni consolidate da oltre quarant'anni. Sono **realtà che combinano pratiche tradizionali di raccolta manuale con l'impiego di tecnologie innovative per l'estrazione del succo**, contribuendo così a preservare l'elevata qualità degli ingredienti impiegati nelle Bibite Sanpellegrino.

**Sebbene i fornitori diretti di materie prime siano i trasformatori di succo, la presenza dell'Azienda nel Sud Italia sin dal 1932 ha favorito nel tempo il rafforzamento dei legami anche con gli agrumicoltori del territorio.**

Il dialogo costante e la condivisione di competenze lungo la filiera hanno consentito di migliorare e innovare i processi produttivi, generando valore condiviso sia per Sanpellegrino sia per i partner commerciali coinvolti.

## GLI INGREDIENTI DELLE BIBITE SANPELLEGRINO

### CORE RANGE

### ZERO RANGE

### CIAO! RANGE

**Gli ingredienti principali delle Bibite Sanpellegrino, sia della gamma classica sia della linea zero zuccheri, provengono in larga parte da fornitori del Sud Italia.** Quest'area geografica offre un insieme di condizioni pedoclimatiche particolarmente favorevoli che conferiscono alle materie prime qualità distintive e ottimali: l'esposizione al sole, la ventilazione naturale, le caratteristiche del suolo, significative escursioni termiche e la vicinanza al mare. In questo contesto territoriale, il Gruppo Sanpellegrino ha costruito nel tempo relazioni solide e durature con i propri partner commerciali, fondate su fiducia reciproca e collaborazione continuativa.

**LIMONI**
**Provenienti esclusivamente da fornitori siciliani.** Si tratta di agrumi disponibili durante tutto l'anno, in grado di mantenere costanti aroma, colore e profilo organolettico. Le varietà impiegate includono Femminello, Monachello e Femminello Siracusano.

**ARANCE**
**Raccolte prevalentemente nei mesi invernali e primaverili in Sicilia e Calabria.** La selezione stagionale consente di ottenere, a seconda del periodo, frutti con note più dolci o più acidule. Tra le varietà utilizzate figurano Navel, Valencia e Washington Navel.

**ARANCE ROSSE**
**Per la maggior parte coltivate sulle pendici dell'Etna e raccolte tra gennaio e aprile.** Le marcate escursioni termiche tra il giorno e la notte favoriscono lo sviluppo degli antiossidanti e della caratteristica pigmentazione rossa naturale. Le principali varietà sono Tarocco, Moro e Sanguinello.

**CHINOTTI**
**Raccolti tra la fine di ottobre e la fine di novembre**, cioè il periodo in cui il frutto raggiunge il grado ottimale di maturazione e la massima espressione aromatica degli oli essenziali contenuti nella buccia.

Gli ingredienti secondari di alcune referenze della gamma principale, come ciliegie e pompelmi, provengono invece da fornitori situati nelle regioni del Mar Mediterraneo, così da assicurare materie prime coltivate in condizioni climatiche ideali per lo sviluppo delle proprietà nutrizionali della frutta.





Nel 2022 Sanpellegrino ha collaborato con la società di consulenza Carbonsink, che ha analizzato l'impatto delle pratiche di agricoltura rigenerativa[3] sulla filiera produttiva degli agrumi.

Lo studio, svolto su un campione di 6 aziende agricole (4 della filiera dell'Azienda e 2 del network Biorfarm) ha permesso di valutare alcune pratiche[4] potenzialmente applicabili lungo la filiera dell'Azienda, al fine di identificare opportunità di riduzione e rimozione delle emissioni di anidride carbonica.

**Lo studio ha permesso di valutare alcune pratiche applicabili lungo la filiera delle aziende al fine di identificare opportunità di riduzione e rimozione delle emissioni di anidride carbonica.**

*[3] Le pratiche di agricoltura rigenerativa mirano a ripristinare le risorse naturali una volta utilizzate per gli scopi umani, a migliorare la salute e la fertilità del suolo, dell'acqua e la biodiversità in generale, a favorire l'assorbimento delle emissioni di $CO_2$ attraverso la cattura e lo stoccaggio nel suolo e nella biomassa vegetale.*
*[4] Sono state oggetto di analisi le seguenti pratiche di agricoltura rigenerativa: 1) riduzione dell'uso di fertilizzanti e fonti fossili; 2) rimozione delle emissioni tramite colture di copertura che migliorano la qualità del suolo; 3) gestione dei residui del raccolto come nutrienti per le colture successive; 4) applicazione del fertilizzante di origine animale per aumentare i nutrienti e il carbonio organico nel suolo.*

4.3

# Acquisti e pratiche di pagamento

Il Gruppo Sanpellegrino acquista prevalentemente quattro categorie di prodotti e servizi: prodotti finiti, materie prime, materiali di imballaggio e infine servizi e materiali indiretti. Con riferimento a tali categorie, **nel 2025 il Gruppo ha collaborato con 1.292 fornitori**.

I dati evidenziano la scelta strategica dell'Azienda di promuovere il territorio italiano e sostenere le eccellenze locali, privilegiando, ove possibile, collaborazioni con operatori di prossimità.

**L'82% dei fornitori appartenenti alle principali categorie di spesa ha infatti sede in Italia**; la percentuale sale al 94% considerando il continente europeo.

**Sanpellegrino ha scelto strategicamente di promuovere il territorio italiano e sostenere le eccellenze locali.**

### NUMERO DI FORNITORI APPERTENENTI ALLE PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA, SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

| | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 1.061 | 82% | 1.082 | 83% | 1.053 | 82% |
| Europa | 159 | 12% | 158 | 12% | 152 | 12% |
| Resto del mondo | 72 | 6% | 67 | 5% | 82 | 6% |
| Totale | 1.292 | 100% | 1.307 | 100% | 1.287 | 100% |

Nel 2025, **il Gruppo Sanpellegrino ha intrattenuto rapporti commerciali con i fornitori delle principali categorie di spesa, per un valore complessivo di circa 759 milioni di euro**. Di questo totale, il 74% riguarda fornitori con sede in Italia; la quota sale al 96% se si considera l'intero territorio europeo. Le voci di spesa maggiormente rilevanti sono rappresentate dai materiali di imballaggio, che incidono per il 50% sul totale, e dai servizi, che costituiscono il 38% della spesa complessiva.

### PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA E SUDDIVISIONE GEOGRAFICA[5]

| | 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Italia | Europa | Resto del mondo | Totale per categoria di spesa | Incidenza per categoria di spesa |
| Materie prime | € 46.257.689 | € 10.799.677 | € 82.684 | € 57.140.050 | 8% |
| Imballaggi | € 299.619.907 | € 53.649.133 | € 27.980.897 | € 381.249.937 | 50% |
| Servizi e materiali indiretti | € 193.757.088 | € 92.567.597 | € 4.867.712 | € 291.192.397 | 38% |
| Prodotti finit | € 23.492.672 | € 5.861.598 | € 0 | € 29.354.270 | 4% |
| Totale per provenienza | € 563.127.356 | € 162.878.004 | € 32.931.293 | € 758.936.654 | 100% |
| Incidenza per provenienza | 74% | 22% | 4% | 100% | |

**Con riferimento alla categoria delle materie prime, nel 2025 la spesa sostenuta nei confronti di fornitori italiani ha rappresentato l'81% del totale relativo a tale ambito.**

### SPESA PER MATERIE PRIME SUDDIVISA PER AREA GEOGRAFICA DEL FORNITORE

| | 2025 | |
|---|---|---|
| Italia | € 46.257.689 | 81% |
| Europa | € 10.799.677 | 18,9% |
| Resto del mondo | € 82.684 | 0,1% |
| Totale | € 57.140.050 | 100% |

[5] *La spesa relativa alle principali categorie di fornitori viene estratta dall'ammontare di fatture ricevute nel 2025.*

Per quanto riguarda le pratiche di pagamento nei confronti dei fornitori, il sistema di monitoraggio *On Time Payment* del Gruppo Nestlé ha rilevato nel 2025 un tempo medio di pagamento delle fatture[6] pari a 100 giorni, in leggero aumento rispetto ai 95 giorni registrati nel 2024. In media, **il 65% dei pagamenti è stato effettuato entro i termini contrattuali**, con punte del 68% per i fornitori di servizi e materiali indiretti.

**In continuità con l'anno precedente, non si sono registrati procedimenti giudiziari, pendenti o conclusi, legati a ritardi di pagamento.**

A integrazione di questi presidi, tutti i fornitori che emettono almeno dieci fatture annuali possono accedere al *Reverse Factoring*, un meccanismo che consente l'incasso anticipato delle fatture rispetto alla scadenza contrattuale, tramite la banca con cui è stato stipulato l'accordo. Sanpellegrino gestisce le fatture rientranti in questo perimetro con la massima tempestività, rendendole disponibili per il pagamento generalmente entro 2–5 giorni dalla ricezione.

Questo strumento permette alle aziende fornitrici di ottimizzare i flussi finanziari e di gestire con maggiore flessibilità le proprie operazioni. Nel 2025 non sono stati registrati nuovi fornitori che hanno attivato tale servizio.

### PRATICHE DI PAGAMENTO PER LE PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA

| | 2025 | | | | | 2024 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Prodotti finit | Imballaggi | Materie prime | Servizi e materiali indiretti | **Totale** | Prodotti finit | Imballaggi | Materie prime | Servizi e materiali indiretti | **Totale** |
| Termini medi di pagamento *(giorni)* | 60 | 120 | 60 | 60 | / | 60 | 120 | 60 | 60 | / |
| Pagamenti in linea con i termini medi | 720 | 7.058 | 786 | 13.482 | **22.046** | 892 | 8.816 | 716 | 16.452 | **26.876** |
| Pagamenti totali | 1.210 | 11.764 | 1.274 | 19.855 | **34.103** | 1.087 | 10.908 | 1.327 | 20.761 | **34.083** |
| **Percentuale di pagamenti in linea con i termini medi** | **60%** | **60%** | **62%** | **68%** | **65%** | **82%** | **81%** | **54%** | **79%** | **79%** |

[6] *Il tempo medio di pagamento è calcolato come media del tempo impiegato per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espressa in numero di giorni.*

5

# COMUNITÀ E TERRITORI

## IMPEGNO E RISULTATI

LA TUTELA DELL'ACQUA, LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DA CUI PROVIENE, L'ASCOLTO E LA COLLABORAZIONE CON LE COMUNITÀ DOVE OPERIAMO SONO PARTE INTEGRANTE DELLA NOSTRA IDENTITÀ. SOLO COSÌ, SALDI NELLE NOSTRE ORIGINI, POSSIAMO CONTRIBUIRE A COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE PER LA NATURA, I TERRITORI E GLI ECOSISTEMI.

**€ 2,68 MLD**
valore economico condiviso generato, pari allo 0,12% del PIL italiano del 2025

**25**
posti di lavoro che ogni dipendente Sanpellegrino contribuisce a creare in Italia (39.190 in totale) dei quali 18 all'interno della filiera (28.271 in totale, +3% rispetto al 2024)

**€ 5 MLN**
investiti nelle comunità e nei territori tra donazioni ad enti locali, sponsorizzazioni e progetti di *water regeneration*

**92%**
valore economico generato distribuito agli stakeholder

**CERTIFICAZIONE AWS**
tutti i siti di imbottigliamento sono certificati *Alliance for Water Stewardship* livello Core

## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE POLITICHE[1] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE ALLE COMUNITÀ LOCALI E AI TERRITORI IN CUI OPERA. TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET AZIENDALE E I PROPRI SITI INTERNET.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

- LINEE GUIDA SUL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI ALL'ACQUA E AI SERVIZI IGIENICO-SANITARI
- POLITICA DI NESTLÉ SULL'APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE
- QUADRO DI RIFERIMENTO E PIANO D'AZIONE SUI DIRITTI UMANI

[1] *Per una descrizione della Politica di Nestlé sull'approvvigionamento responsabile si rimanda al paragrafo 4.1 Politiche di approvvigionamento. Per i dettagli in merito al Quadro di riferimento e piano di azione sui diritti umani e alle Linee guida sul rispetto dei diritti umani all'acqua e ai servizi igienico-sanitari si rimanda, invece, al paragrafo 5.2 Acqua e territorio.*

5.1

# Valore economico condiviso

**Anche nel 2025 Sanpellegrino ha promosso lo studio "Sanpellegrino crea valore per l'Italia", realizzato da *Althesys Strategic Consultants*, confermando l'attenzione dell'Azienda al proprio ruolo nel contesto nazionale e alla misurazione del proprio contributo al sistema socioeconomico lungo l'intera filiera, dalle attività produttive al consumo.**

**Dallo studio emerge che nel 2025 l'Azienda ha generato 2,68 miliardi di euro di valore condiviso (+3% rispetto al 2024), pari allo 0,12% del PIL nazionale**, corrispondenti a circa 2,1 volte il valore della produzione del Gruppo e allo 0,8% della produzione dell'industria alimentare italiana, con un moltiplicatore pari a 4,1 euro di ricadute in Italia per ogni euro di valore generato nella fase di produzione.

L'Azienda e il suo indotto hanno inoltre generato 826 milioni di euro di contributi fiscali (+2% rispetto al 2024), equivalenti allo 0,1% delle entrate fiscali nazionali, e contribuito a generare complessivamente 39.190 posti di lavoro (+1% rispetto al 2024), di cui 28.271 lungo la filie a (+3% rispetto al 2024); in particolare, ogni dipendente genera mediamente circa 25 posti di lavoro, di cui 18 nella filie a e 7 nell'indotto.

Sul fronte delle retribuzioni, Sanpellegrino ha contribuito a generare circa 852 milioni di euro di salari lungo la filie a (+6% rispetto al 2024), pari allo 0,5% delle retribuzioni dell'industria manifatturiera e allo 0,1% del totale dei redditi da lavoro dipendente. Infine, **nel 2025 l'Azienda ha redistribuito agli stakeholder il 92% del valore generato, in linea con l'anno precedente, destinandone il 43% ad altre aziende della filiera, il 32% allo Stato e il 17% ai lavoratori**.

La seguente tabella riporta un confronto dei principali dati di creazione del valore condiviso tra il 2025 e il 2024.

### CREAZIONE DEL VALORE CONDIVISO

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Valore condiviso generato, di cui | **€ 2.686 mln** | **€ 2.602 mln** |
| - Ricadute dirette[2] | € 478 mln | € 477 mln |
| - Ricadute indirette[3] | € 1.302 mln | € 1.266 mln |
| - Ricadute indotte[4] | € 906 mln | € 859 mln |
| Percentuale di valore condiviso redistribuito agli stakeholder | 92% | 92% |
| Posti di lavoro creati in Italia | 39.190 | 38.701 |
| - di cui nella filie a | 28.271 | 27.502 |
| Moltiplicatore posti di lavoro in Italia | 1x25 | 1x25 |
| Moltiplicatore posti di lavoro nella filie a | 1x18 | 1x17 |

*[2] Le Ricadute dirette fanno riferimento al valore aggiunto (comprensivo del contributo fiscale delle imprese e delle ricadute occupazionali) generato direttamente dall'attività del Gruppo (ad esempio, i salari pagati da Sanpellegrino).*
*[3] Le Ricadute indirette fanno riferimento al valore aggiunto dei segmenti a monte e a valle della produzione del settore analizzato (ad esempio, la quota parte di imposte pagate dai distributori sui ricavi dalla rivendita dei prodotti).*
*[4] Le Ricadute indotte fanno riferimento alla maggiore spesa privata e pubblica generata grazie alla ricchezza prodotta direttamente ed indirettamente nelle diverse fasi della filiera.*

5.2

# Acqua e territorio

### F.O.N.T.E

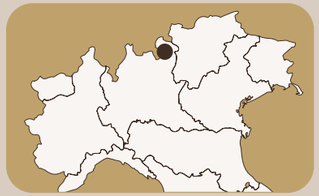
Nel 2025 Sanpellegrino ha avviato il programma **F.O.N.T.E.** (Futuro, Origine, Natura, Territorio ed Ecosistemi) che rappresenta l'evoluzione dell'**impegno per la tutela dell'acqua, per la protezione degli ecosistemi e per la valorizzazione dei territori** in cui è presente.

**L'obiettivo è dare continuità e visione di lungo periodo alle iniziative sviluppate negli anni a beneficio delle comunità locali, mettendo a sistema progetti, investimenti e competenze.**

Per questo, negli ultimi cinque anni l'azienda ha effettuato importanti investimenti per progettualità concrete, nate dal dialogo con gli stakeholder locali e realizzate in collaborazione con istituzioni, università e associazioni. Ulteriori importanti investimenti sono previsti entro il 2030, come descritto più diffusamente di seguito.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI SUL PROGRAMMA F.O.N.T.E., CONSULTA LA PAGINA DEDICATA SUL SITO SANPELLEGRINO**

### F.O.N.T.E. E CEPINA VALDISOTTO



CONSORZIO FORESTALE Alta Valtellina

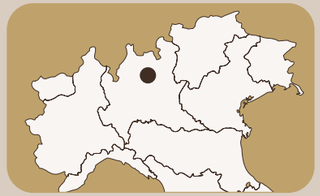
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il programma, attraverso interventi di rigenerazione ambientale, riforestazione e gestione sostenibile delle risorse idriche, si propone infatti di generare un impatto idrico positivo e duraturo.

Un esempio concreto è l'iniziativa sviluppata **nel Comune di Valdisotto, in Valtellina**, territorio di origine di **Levissima**, dove Sanpellegrino è intervenuta, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il Consorzio forestale dell'Alta Valtellina e l'Università degli Studi di Milano, per **bonificare e riforestare circa 115 ettari di foresta colpiti dalla tempesta Vaia nel 2018**.

Il progetto mira a preservare la biodiversità, ad incrementare la capacità di assorbimento di anidride carbonica e alla generazione, nel periodo 2023-2033, di un beneficio idrico superiore a 1 milione di metri cubi, grazie alla riduzione del ruscellamento superficiale e al conseguente aumento della ricarica della falda sotterranea.

## F.O.N.T.E. E IL TERRITORIO BERGAMASCO

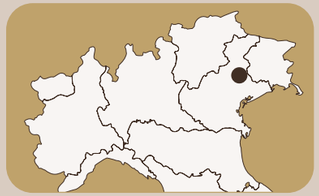


**Nel territorio bergamasco**, dal quale ha origine **S.Pellegrino**, l'azienda sta invece realizzando l'**impianto per ottimizzare la gestione della sorgente Nossana**, una delle principali fonti di acqua potabile della Lombardia, con l'obiettivo di garantire ai comuni bergamaschi un **approvvigionamento idrico costante** anche in presenza di eventi meteorologici eccezionali.

Per la realizzazione dell'impianto, che avrà una capacità di trattamento di circa 3,9 milioni di metri cubi annui, **l'azienda sta investendo oltre 11 milioni di euro**. Al termine dei lavori, la struttura sarà donata a Uniacque, l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, e porterà beneficio a 300.000 abitanti della provincia di Bergamo.

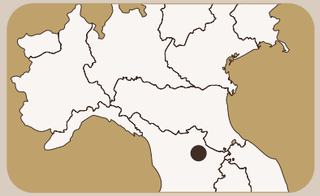
**Nel Comune di San Pellegrino Terme**, l'azienda si è inoltre impegnata a sostenere la **riqualificazione di 'Area Paradiso' con uno stanziamento di circa 9 milioni di euro** per la valorizzazione ambientale e ricettiva di un'area di 6 ettari nel cuore della Val Brembana.

## F.O.N.T.E. E IL BACINO DEL BRENTA



**In Veneto, nel bacino del Medio Brenta**, in collaborazione con il Consiglio di Bacino del Brenta, il Consorzio di Bonifica del Brenta ed Etifor, Sanpellegrino ha realizzato un **progetto per la ricarica della falda per contrastare il progressivo depauperamento delle acque sotterranee legato ai cambiamenti climatici**. L'iniziativa prevede due bacini alimentati dalle acque del fiume Brenta, capaci di ricaricare la falda superficiale nei periodi di abbondanza idrica con circa 750.000 metri cubi annui, rendendo la risorsa disponibile nei periodi di siccità.

## F.O.N.T.E. E LA TOSCANA



**In Toscana**, i 1300 ettari della **Tenuta Panna**, da cui proviene **Acqua Panna**, rappresentano un territorio di grande valore ambientale, che custodisce un ecosistema ricco di specie e habitat naturali diversi, tra foreste, pascoli e arbusteti. Per proteggerne la ricchezza ecologica, Sanpellegrino è impegnata, insieme a Federparchi, alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, all'Università di Pisa e a 3Bee, nel **miglioramento della disponibilità di risorse essenziali per la fauna e gli habitat attraverso interventi di agroforestazione, protezione delle aree umide e una gestione forestale pluriennale**.

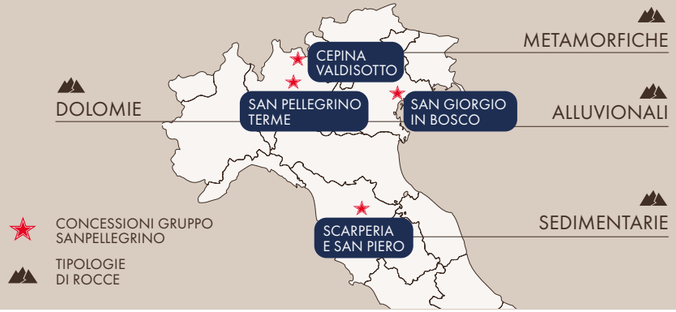
A questo si affianca il **recupero dell'Oasi del Gabbianello**, area umida strategica per la biodiversità lungo la rotta migratoria tra Africa e Nord Europa, dove Sanpellegrino, in collaborazione con il Comune di Barberino di Mugello, l'Università di Firenze ed Etifor, sostiene un intervento di riqualificazione con il ripristino dell'alimentazione idrica, l'ampliamento dello specchio d'acqua di oltre 2 ettari e il riforestamento delle aree limitrofe.

## ACQUE MINERALI E CONCESSIONI MINERARIE

**Il D.lgs. 176/2011**, la norma di legge che regola il settore nel quale opera il Gruppo Sanpellegrino, **stabilisce che l'acqua minerale può provenire esclusivamente da acquiferi sotterranei, naturalmente protetti da condizioni geologiche favorevoli e alimentati dall'infiltrazione dell'acqua nelle cosiddette aree di ricarica**. Per esercitare l'attività di imbottigliamento, le aziende devono ottenere un'autorizzazione ufficiale all'utilizzo di una o più fonti, rilasciata solo ai soggetti titolari di una concessione mineraria.

### LE CONCESSIONI DEL GRUPPO SANPELLEGRINO

L'Azienda dispone di 4 concessioni, una per ogni sito produttivo di imbottigliamento. La tipologia di rocce (metamorfiche, sedimentarie, alluvionali, dolomie) presenti nel territorio in cui si trovano le fonti influenza le caratteristiche dell'acqua e il processo di captazione.




Tutte le concessioni minerarie e i permessi di ricerca di Sanpellegrino sono sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), un documento tecnico che, ai sensi del D.lgs. 152/2006, viene esaminato dalla pubblica amministrazione come requisito necessario per il rilascio delle autorizzazioni.

### I REQUISITI NECESSARI DI UN'ACQUA MINERALE STABILITI DALLA NORMATIVA ITALIANA

| | | |
|---|---|---|
| Origine da falda o giacimento sotterraneo e protetto | La purezza originaria e la sua conservazione | Il tenore in minerali, oligoelementi, la composizione, la temperatura e le altre caratteristiche essenziali costanti nel tempo |
| Imbottigliamento alla fonte | Eventuali proprietà favorevoli | Approvazione da parte del Ministero della Salute |

## IL CICLO DELL'ACQUA MINERALE

Il Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/2006) prevede inoltre la definizione, attorno a ciascuna fonte, di specific e aree di tutela, con misure di protezione progressivamente più restrittive in prossimità della sorgente.

Oltre a quanto previsto dalla normativa italiana, Sanpellegrino adotta un approccio volto alla tutela delle comunità e dei territori in cui opera, gestendo la risorsa idrica per preservarne qualità e disponibilità nel tempo. A tal fine, implementa specifiche iniziative e strumenti di monitoraggio, in linea con gli indirizzi del Gruppo Nestlé, anche attraverso progetti di *water regeneration*. I principali presìdi adottati sono riepilogati nella tabella seguente.

| STRUMENTO DI GESTIONE / INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Quadro di riferimento e piano d'azione sui diritti umani | **Riconoscimento del diritto umano all'acqua:** Sanpellegrino, in linea con la politica del Gruppo Nestlé, riconosce l'accesso all'acqua potabile sicura, accessibile e affidabile, nonché ai servizi di igiene e sanità, come un diritto umano fondamentale. Su questa base, l'Azienda si impegna a tutelare tale diritto sia nelle proprie operazioni sia lungo la catena di approvvigionamento, a beneficio delle comunità in cui opera. |
| Linee guida di Nestlé sul rispetto dei diritti umani all'acqua e ai servizi igienico-sanitari | **Adozione di linee guida operative:** l'Azienda applica un quadro di riferimento definito nel 2016, che stabilisce linee guida operative per promuovere l'accesso all'acqua nei siti produttivi e nelle comunità locali. In questo ambito, Sanpellegrino utilizza criteri strutturati per valutare e mitigare gli impatti delle attività produttive e della logistica su disponibilità, accessibilità, qualità e sostenibilità dell'acqua e dei servizi sanitari. |
| Protezione delle fonti e delle zone di captazione | **Protezione avanzata delle fonti idriche:** Sanpellegrino implementa misure di sicurezza superiori agli standard normativi per la tutela delle fonti e delle aree di captazione.<br>I fabbricati sono dotati di porte blindate, sistemi di monitoraggio con sensori antintrusione e videocamere; inoltre, gli accessi sono tracciati e supportati da procedure di sicurezza aggiuntive attivate in caso di allarme. |
| Ricerca, partnership e sistemi di monitoraggio | **Studi scientifici e gestione condivisa delle risorse:** l'Azienda conduce studi scientifici sugli acquiferi e sviluppa collaborazioni con altri operatori presenti nei territori, al fine di identificare le aree più sensibili da proteggere e promuovere pratiche di gestione del territorio che salvaguardino le falde acquifere. Inoltre, monitora costantemente la sostenibilità delle attività di estrazione attraverso un gruppo di esperti che analizza i dati provenienti da sistemi di controllo remoto. I dati idrogeologici elaborati vengono condivisi con auditor indipendenti nell'ambito del processo di certificazione AWS. |
| Certificazione AWS *(Alliance for Water Stewardship)* | **Certificazione AWS *(Alliance for Water Stewardship)*:** l'Azienda adotta lo standard internazionale AWS, che attesta una gestione responsabile della risorsa idrica, con riduzione degli impatti ambientali e benefici per le comunità locali. Al 2025, tutti i siti produttivi di imbottigliamento del Gruppo Sanpellegrino hanno raggiunto il livello *Core* della certificazione. I dettagli della certificazione AWS sono approfonditi nel prosieguo del paragrafo. |
| Progetti di *Water Regeneration* | **Iniziative di rigenerazione del ciclo idrogeologico:** Sanpellegrino realizza progetti volti a contribuire alla rigenerazione del ciclo idrogeologico nei territori in cui opera.<br>I dettagli delle singole iniziative sono presentati nel prosieguo del paragrafo. |

## CERTIFICAZIONE AWS

**Nel 2025 Sanpellegrino ha concluso il percorso di certificazione AWS *(Alliance for Water Stewardship)* livello *Core* per tutti i propri siti produttivi di imbottigliamento**, adottando così il principale standard internazionale di riferimento per la gestione sostenibile della risorsa idrica.

La certificazione, rilasciata da *Alliance for Water Stewardship*, riguarda gli stabilimenti di San Pellegrino Terme (BG, 2021, ricertificato nel 2024), dove viene imbottigliata S.Pellegrino, Scarperia e San Piero (FI, 2022, ricertificato nel 2025), dove viene imbottigliata Acqua Panna, Cepina Valdisotto (SO, 2025), dove viene imbottigliata Levissima, e San Giorgio in Bosco (PD, 2025), dedicato alle Bibite Sanpellegrino.

**La certificazione adotta un approccio orientato al miglioramento continuo nella gestione dell'acqua, articolato in cinque aree chiave:**

- **Governance**, attraverso la partecipazione attiva alla gestione sostenibile delle risorse idriche locali;
- **Bilancio sostenibile**, con una gestione della risorsa nel rispetto della capacità di ricarica naturale della falda;
- **Qualità**, mediante azioni per preservare e migliorare lo stato dell'acqua;
- **Salvaguardia dei territori**, con la protezione delle aree del bacino idrico fondamentali per la sostenibilità;
- **Sicurezza, sanificazione e igiene**, promuovendo un accesso sicuro all'acqua e ai servizi igienico-sanitari.

***Il nostro impegno per la gestione responsabile della risorsa Acqua***

Come Gruppo Sanpellegrino ci impegniamo a garantire una gestione responsabile della risorsa acqua nei nostri siti di imbottigliamento di San Pellegrino Terme (BG), San Giorgio in Bosco (PD), Scarperia e San Piero (FI) e Valdisotto (SO).

In linea con la politica **Nestlé Commitment on Water Stewardship** e con l'approccio del **Gruppo Sanpellegrino**, da sempre attento alla tutela di questa risorsa fondamentale, supportiamo i nostri stabilimenti nel percorso verso una gestione sostenibile e condivisa della risorsa acqua che tenga conto del contesto dei territori in cui operiamo.

In particolare, ci impegniamo a:

- partecipare attivamente alla **governance della risorsa idrica**, collaborando con le istituzioni e gli attori locali;
- contribuire al raggiungimento **di un equilibrio del bilancio idrico** di bacino;
- **proteggere la qualità dell'acqua**, prevenendo impatti negativi sulle risorse idriche;
- **salvaguardare gli ecosistemi e le aree naturali**;
- sostenere un **accesso equo e sicuro all'acqua** nella comunità locale.

Collaboriamo in modo aperto e trasparente con gli stakeholder dei territori in cui condividiamo l'uso della risorsa acqua, assicurando che i nostri piani di azione siano allineati alle necessità delle comunità e agli strumenti di pianificazione e gestione dei bacini idrici a livello locale e regionale.

Mettiamo inoltre a disposizione le risorse organizzative e le competenze necessarie per adottare con successo lo standard **AWS – Alliance for Water Stewardship**, condividendo con i nostri stakeholder obiettivi, risultati e progressi conseguiti, nell'ottica di una gestione dell'acqua sostenibile, responsabile e condivisa nelle comunità dove operiamo.

Il Direttore Generale

Sanpellegrino S.p.A

Ilenia Ruggeri





**L'adozione dello standard si sviluppa attraverso cinque fasi fondamentali:**

1. la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle performance idriche;
2. la definizione di un piano di gestione dedicato;
3. la sua implementazione operativa;
4. la valutazione dei risultati raggiunti;
5. la comunicazione trasparente dei progressi agli stakeholder.

Il percorso di certificazione richiede agli stabilimenti di analizzare il bacino idrico di riferimento mediante studi specifici, la determinazione del bilancio idrico e il monitoraggio dei flussi in entrata — come ricariche naturali dovute a precipitazioni e affluenti — e in uscita, inclusi i prelievi complessivi degli attori presenti sul territorio, con l'obiettivo di valutare la sostenibilità della risorsa nel contesto locale.

**Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale del processo**: prima dell'audit di certificazione viene pubblicato un avviso sui media locali per raccogliere eventuali osservazioni o esigenze, mentre con cadenza annuale gli stakeholder chiave sono invitati a momenti di confronto dedicati alla condivisione delle performance aziendali, dei progetti in corso, dei risultati raggiunti nella gestione dell'acqua e delle priorità per l'anno successivo.

## PROGETTI DI *WATER REGENERATION*

**Con le iniziative di *Water Regeneration*, l'Azienda contribuisce alla rigenerazione dei cicli idrogeologici nei territori in cui opera per rendere disponibili alle comunità locali volumi aggiuntivi di risorse idriche.**

**Gli interventi mirano ad aumentare la quantità, migliorare la qualità o favorire l'accessibilità dell'acqua, generando benefici concreti per ecosistemi e persone. In questo quadro, Sanpellegrino si impegna a rigenerare ogni anno un volume d'acqua equivalente a quello utilizzato nei propri processi di imbottigliamento.**

I progetti sono sviluppati in collaborazione con università, consorzi, istituzioni e altri stakeholder del territorio e vengono valutati secondo la metodologia *Volumetric Water Benefit Accounting* (VWBA) del *World Resources Institute*, per garantirne coerenza e solidità. Inoltre, la loro pertinenza e sostenibilità sono verificate da comitati esterni indipendenti, che ne valutano la capacità di rispondere alle esigenze dei contesti locali.

Nel 2025, nell'ambito dei programmi di *Water Regeneration*, l'Azienda ha investito complessivamente circa 3,9 milioni di euro.

| ZONA / STABILIMENTO | NOME PROGETTO | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| S.PELLEGRINO | Fontanelle | **Gestione e manutenzione delle fontanelle pubbliche: Sanpellegrino gestisce e mantiene due fontanelle di acqua a San Pellegrino Terme**, una situata nel centro abitato e l'altra lungo la pista ciclabile, in prossimità della sorgente Limpia, garantendo l'accesso gratuito all'acqua per residenti e turisti. |
| | Nossana | **Realizzazione impianto di filtrazione – sorgente Nossana:** per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici, che causano l'aumento della torbidità della sorgente Nossana dopo eventi meteorologici estremi, **Sanpellegrino sta sviluppando un progetto volto a garantire alta qualità delle acque della sorgente alle comunità della Provincia di Bergamo anche al verificarsi di condizioni climatiche estreme**. L'iniziativa prevede la costruzione di un impianto di filtrazione basato su tecnologia di ultrafiltrazione, con una capacità di trattamento di circa 400 l/s (pari a 3,9 milioni di $m^3$ annui). Al termine dei lavori, l'impianto sarà donato all'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato; Sanpellegrino contribuirà inoltre alla manutenzione con una quota annua, per un investimento complessivo di oltre 11 milioni di euro. |
| ACQUA PANNA TUSCANY | Fonte Voltone | **Integrazione della sorgente "Voltone" nella rete pubblica: nel 2023 Sanpellegrino ha integrato la sorgente "Voltone", precedentemente non utilizzata, nella rete idrica dell'acquedotto del Comune di Barberino del Mugello**, con l'obiettivo di aumentare la disponibilità idrica delle frazioni montane. L'Azienda ha realizzato la condotta di collegamento e continua a garantire la manutenzione periodica dell'opera di presa. |
| | Oasi del Gabbianello | **Riqualificazione dell'Oasi del Gabbianello: Sanpellegrino finanzia e realizza il recupero dell'Oasi del Gabbianello, un'area umida inserita in un contesto protetto e strategica per la biodiversità lungo la rotta migratoria tra Africa e Nord Europa**, precedentemente soggetta a progressivo degrado. Il progetto prevede il ripristino dell'alimentazione idrica, l'ampliamento dello specchio d'acqua di oltre 2 ettari, l'innalzamento del livello idrico e il riforestamento delle aree limitrofe, con un investimento complessivo di quasi 2 milioni di euro tra il 2023 e il 2030. |
| LEVISSIMA | Vaia | **Riforestazione e ripristino post-tempesta Vaia nel Comune di Valdisotto:** a seguito della tempesta Vaia del 2018, che ha devastato circa 115 ettari di foresta nel Comune di Valdisotto, **Sanpellegrino è intervenuta per bonificare e riforestare le aree colpite e per attivare una gestione forestale preventiva**. Il progetto mira a ridurre il ruscellamento, favorire la ricarica della falda, preservare la biodiversità e aumentare l'assorbimento di $CO_2e$, generando un beneficio idrico superiore a 1 milione di $m^3$ nel periodo 2023–2033. L'investimento previsto è di circa 1 milione di euro. |
| DAL 1932 SANPELLEGRINO | Bosco Limite | **Ricarica della falda nel Bacino del Medio Brenta:** in risposta al progressivo depauperamento delle falde freatiche causato dai cambiamenti climatici, **Sanpellegrino, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Brenta ed Etifor, ha realizzato un progetto di ricarica artificiale della falda**. L'iniziativa ha previsto la costruzione di due bacini (di bioritenzione e infiltrazione) alimentati dalle acque del fiume Brenta, capaci di ricaricare la falda superficiale nei periodi di abbondanza idrica con circa 750.000 $m^3$ annui, rendendola disponibile nei periodi di siccità. L'Azienda sta investendo oltre 1 milione di euro per la realizzazione e gestione del progetto fino al 2030. |





5.3

# Biodiversità

## Le fonti e gli stabilimenti del Gruppo Sanpellegrino si collocano in prossimità di aree naturali ad alto valore di biodiversità.

In questi contesti, l'Azienda promuove da anni iniziative di tutela e valorizzazione della biodiversità, con il coinvolgimento in particolare dei marchi Acqua Panna e Levissima.

### LA TENUTA PANNA

**La Tenuta Panna, luogo di origine dell'omonima acqua minerale, rappresenta uno snodo cruciale nella rete ecologica toscana: è inserita in un mosaico di 36 aree protette entro un raggio di 25 km, per un totale di oltre 57.400 ettari, e costituisce un'importante area di passaggio per la fauna selvatica.** Il territorio è composto per l'88% da habitat naturali (foreste, pascoli e arbusteti), per il 11% da terreni agricoli (prati e

terreni agricoli (prati e coltivazioni di erba medica e fiori per l'alimentazione animale) e per meno dell'1% da aree edificate. **Secondo uno studio condotto nel 2025 da 3Bee[5], la Tenuta Panna presenta un elevato livello di integrità ecologica, con un valore di abbondanza media delle specie (MSA, Mean Species Abundance) pari al 75,46%.** L'indicatore MSA misura la ricchezza e la distribuzione delle specie rispetto a una condizione naturale idealmente non influenzata dalle attività antropiche: un valore pari a cento indica un ambiente inalterato, mentre un valore pari a zero corrisponde a un ecosistema completamente degradato.

**Nel 2021 Federparchi ha, inoltre, evidenziato come la Tenuta Panna rappresenti un habitat ideale per 121 specie di vertebrati, tra cui 11 anfibi, 10 rettili, 66 specie di uccelli e 34 mammiferi.**

Il Mugello costituisce un corridoio naturale per gli uccelli migratori lungo le rotte tra Europa e Africa. La Tenuta Panna, grazie alla sua posizione strategica, supporta la vocazione del territorio in quanto il suo ecosistema favorisce le soste degli uccelli migratori e la presenza di specie bioindicatrici preziose per lo stato di salute dell'ambiente (impollinatori, anfibi, orchidee).

Per questo **l'Azienda è impegnata nella protezione degli habitat e nel miglioramento della disponibilità di risorse come acqua, nutrimento e ripari, attraverso tre direttrici principali: la protezione delle aree umide, l'implementazione di pratiche di agroforestazione e una gestione forestale pluriennale**.

Nel 2025 sono stati mappati i punti d'acqua, individuate 5 aree umide per un totale di 7.500 m² e avviati interventi di riqualificazione di 2 stagni per complessivi 2.500 m². In ambito agroforestale, in collaborazione con l'Università di Pisa, è stato sviluppato un piano per destinare circa 120 ettari alla piantumazione di siepi e filari; dal 2023 sono state messe a dimora 2.750 piante su 23 ettari, creando circa 6 km di corridoi ecologici e contribuendo al miglioramento della qualità del suolo, allo stoccaggio di $CO_2$ e alla connettività ecologica.

Parallelamente, con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Pisa, è stato definito un piano decennale di gestione forestale per la valorizzazione dei boschi, che coprono circa il 70% della Tenuta, e la loro parziale conversione in alto fusto, con un investimento complessivo di 2,7 milioni di euro e interventi già avviati su 40 ettari dal 2023.

[5] *3Bee è una climate-tech / nature-tech company italiana specializzata nella tutela, nel monitoraggio e nella rigenerazione della biodiversità mediante tecnologie avanzate come sensori IoT, l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati ambientali.*

**Un elemento centrale della strategia è il monitoraggio della biodiversità, con particolare attenzione alle specie di uccelli presenti nelle liste rosse della IUCN (*International Union for the Conservation of Nature*)**, come la tortora selvatica, e alle specie bioindicatrici della qualità degli habitat, tra cui gli impollinatori, fondamentali per la riproduzione delle piante e l'infiltrazione dell'acqua nel suolo. Dopo l'installazione nel 2023 di un *bee hotel* (Progetto *Good Bee*), dal 2024 è attivo un programma di monitoraggio basato su strumenti digitali, tra cui "*Flora*", che utilizza immagini satellitari, e "*Spectrum*", un sensore acustico per il rilevamento delle specie.

Nel 2025 è stato, inoltre, avviato il monitoraggio degli anfibi, indicatori di un sistema idrologico equilibrato: nelle aree analizzate sono state individuate tre specie autoctone di tritoni (crestato, alpestre e punteggiato), considerate a rischio di minaccia futura. A partire dal 2026, sono previsti il censimento delle orchidee, indicatrici della qualità del suolo, e il monitoraggio dell'avifauna.

## OASI DEL GABBIANELLO

**Nel 2024 Sanpellegrino ha infine commissionato all'Università di Firenze uno studio sulla biodiversità dell'Oasi del Gabbianello, nel Comune di Barberino del Mugello.** L'area, caratterizzata da zone umide, rappresenta un habitat ideale per numerose specie ed è un importante punto di sosta lungo le rotte migratorie degli uccelli negli Appennini Centrali. Lo studio ha rilevato la presenza di 115 specie tra uccelli e anfibi; il prossimo obiettivo è definire misure di tutela per proteggere questa biodiversità, che include una specie in pericolo critico, sette specie minacciate e dodici vulnerabili secondo la *Red List* della IUCN.

5.4

# Comunità di idee

Sanpellegrino valorizza le comunità di idee attraverso collaborazioni che promuovono la sostenibilità nel sistema alimentare, sostengono la formazione dei giovani talenti culinari e sviluppano spazi digitali dedicati all'informazione e alla condivisione.

### FINE DINING LOVERS: LA PIATTAFORMA PER I FOODIE TARGATA S.PELLEGRINO

FINE DINING LOVERS BY S.PELLEGRINO

**Fine *Dining Lovers* è una piattaforma digitale lanciata nel 2011 e sponsorizzata dal brand S.Pellegrino che propone contenuti esclusivi per gli appassionati di gastronomia di tutto il mondo, realizzati in collaborazione con chef e professionisti dell'enogastronomia.**

Dalle interviste a chef rinomati, ai reportage sugli eventi globali del settore, tendenze culinarie, ricette d'autore replicabili a casa e consigli di percorsi gastronomici, la piattaforma offre a milioni di persone in tutto il mondo contenuti di qualità che promuovono il meglio dell'esperienza a tavola.

Per approfondimenti si rimanda a Fine Dining, il magazine dedicato da S.Pellegrino ai foodies.

INQUADRA IL QR CODE PER APPROFONDIRE QUESTO ARGOMENTO

Clicca su questo link per visitare la pagina

### *FOOD FOR SOUL*

**Dal 2021, S.Pellegrino collabora con *Food for Soul*, un progetto culturale ideato nel 2016 dallo chef Massimo Bottura e da Lara Gilmore per promuovere un sistema alimentare più sostenibile, equo e inclusivo.**
**L'iniziativa valorizza il cibo come leva di resilienza sociale, favorendo la riduzione degli sprechi e la creazione di opportunità di inclusione e mobilità sociale, attraverso il coinvolgimento delle persone e la rigenerazione dei luoghi.**

*Food for Soul* opera secondo tre direttrici strategiche:

1. Riduzione degli sprechi alimentari, recupero e trasformazione delle eccedenze in pasti per persone in situazione di vulnerabilità;
2. Promozione di un sistema alimentare sostenibile basato su pratiche responsabili e consapevoli;
3. Rafforzamento dell'inclusione sociale attraverso la creazione di spazi dedicati all'incontro e alla condivisione del pasto.

In linea con questi obiettivi, *Food for Soul* ha sviluppato una rete internazionale di refettori in città come Milano, Parigi, New York e Rio de Janeiro. Questi spazi di accoglienza, socialità e cultura nascono dal recupero di strutture dismesse o da costruzioni ex novo, realizzate in collaborazione con organizzazioni locali, produttori, artisti e architetti, e ospitano pasti preparati con eccedenze alimentari.

## Il sostegno di S.Pellegrino si estende anche ad attività di sensibilizzazione e formazione.

La piattaforma *Fine Dining Lovers* ha dedicato a *Food for Soul* la serie *"Why Waste?"*, con contenuti editoriali, video e ricette per promuovere comportamenti orientati alla prevenzione dello spreco alimentare. Infine, nel 2025, quattro allievi della *S.Pellegrino Young Chef Academy* hanno partecipato a un progetto in Italia, realizzando cene a quattro mani insieme ai *resident chef* dei Refettori.

### *S.PELLEGRINO YOUNG CHEF ACADEMY*

**L'Azienda, convinta che la gastronomia vada oltre la semplice cucina e possa generare un impatto positivo sulla società, sostiene l'eccellenza gastronomica e la formazione dei giovani talenti.**

Attraverso il progetto *S.Pellegrino Young Chef Academy*, giovani chef provenienti da tutto il mondo hanno l'opportunità di entrare in contatto con figu e di riferimento della gastronomia e di essere accompagnati nel loro percorso di crescita grazie a programmi formativi e occasioni di condivisione delle idee. L'*Academy* si propone di individuare e supportare i talenti emergenti della cucina globale, perseguendo obiettivi specifici:

- Selezionare i giovani chef più promettenti tramite la *S.Pellegrino Young Chef Academy Competition*[6];
- Offrire un percorso educativo completo che stimoli collaborazione e scambi tra i partecipanti;
- Creare una rete internazionale di giovani e esperti chef per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, sia professionali sia personali;

- Promuovere i valori di inclusione e responsabilità sociale nella gastronomia.

L'edizione 2024-2025 della competizione ha confermato tre premi collaterali, pensati per riconoscere i diversi talenti e approcci al ruolo sociale della cucina:

1. ***Fine Dining Lovers Food for Thoughts Award***: votato dalla comunità della piattaforma *Fine Dining Lovers*, premia lo chef che meglio esprime il proprio approccio personale al piatto;
2. ***S.Pellegrino Award for Social Responsibility***: ideato in collaborazione con *Food Made Good* della *Sustainable Restaurant Association*, riconosce il piatto che meglio rappresenta il principio del cibo come risultato di pratiche socialmente responsabili;
3. ***Acqua Panna Award for Connection in Gastronomy***: votato da mentori provenienti da 50 nazioni, celebra la ricetta che valorizza al meglio il legame tra culture diverse, promuovendo una visione globale della gastronomia.

[6] *Per entrare nell'Academy è necessario partecipare a S.Pellegrino Young Chef Academy Competition, evento biennale che, dal 2015, ha l'obiettivo di individuare i talenti della scena culinaria internazionale. Gli chef che partecipano alla competizione diventano automaticamente membri dell'Academy, garantendo così continuità e sviluppo nel tempo.*

### EXTRA ORDINARY - ACCADEMIA DI CUCINA

**Nel 2025, Sanpellegrino ha sostenuto il progetto "*Extra Ordinary - Accademia di Cucina*", realizzato dalla Cooperativa Sociale Alboran presso *Congusto Institute*, con l'obiettivo di favorire l'inclusione lavorativa nel settore della ristorazione e della produzione alimentare di persone con fragilità.**

L'iniziativa prevede un percorso di formazione professionale gratuito di 110 ore, tra novembre 2025 e febbraio 2026, che combina lezioni teoriche e attività pratiche, affiancate da chef professionisti, tutor dedicati e formatori esperti, con rilascio di una certific zione riconosciuta da Regione Lombardia.

Il progetto include, inoltre, momenti di incontro con aziende per facilitare opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo, contribuendo concretamente alla valorizzazione dei talenti e alla promozione di un modello di inclusione sociale.

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre, il Gruppo ha inoltre ospitato alcuni relatori, offrendo un momento di confronto e sensibilizzazione sull'esperienza di chi supporta quotidianamente persone con disabilità.

### UNBARRIER X SANBITTÈR: ACCESSIBILITÀ E CONVIVIALITÀ SENZA BARRIERE

**Nel 2026, partendo dalla città di Milano, Sanpellegrino avvierà il progetto "Unbarrier x Sanbittèr", con l'obiettivo di promuovere accessibilità e inclusione nei bar e nei locali italiani, intervenendo sia sugli spazi sia sulla cultura dell'accoglienza.** In collaborazione con Unbarrier, l'iniziativa mira a superare le barriere fisiche, sensoriali, digitali e culturali, favorendo una convivialità realmente aperta a tutti e generando un impatto concreto sui territori.

L'approccio combina interventi strutturali con attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli esercenti e delle comunità locali, per diffondere una cultura dell'inclusione più duratura. Il progetto prevede inoltre iniziative di comunicazione digitale e soluzioni operative per migliorare l'accessibilità (tra cui rampe mobili, dispositivi di chiamata, QR code accessibili e strumenti di supporto sensoriale), affiancate da percorsi formativi per il personale sui temi della diversità, dell'equità e dell'inclusione, comprese competenze di base della lingua italiana dei segni.

5.5

# Donazioni e progetti

Sanpellegrino ha definito procedure interne per disciplinare l'erogazione di liberalità e contributi a favore degli enti e delle comunità locali. In particolare, la Procedura Erogazioni Liberali riguarda i contributi a sostegno del territorio, mentre la Procedura Contributi alla Pubblica Amministrazione, Associazioni ed Enti Locali regola tutte le altre forme di sostegno, diverse dalle liberalità, stabilendo criteri chiari per la classificazione, la quantificazione e il monitoraggio dei contributi e degli investimenti a beneficio delle comunità. Entrambe le procedure sono sviluppate secondo le linee guida dello standard internazionale B4SI (*Business for Social Impact*).

L'impegno del Gruppo si traduce in un ampio portafoglio di progetti realizzati nei territori in cui l'Azienda opera, sintetizzati nella tabella seguente.

| BRAND | DESCRIZIONE PROGETTO |
|---|---|
| S.PELLEGRINO | S.Pellegrino sostiene la cultura e le tradizioni locali tramite contributi alla Fondazione Ravasio e il supporto alle associazioni sportive dilettantistiche del territorio. Nel 2025, S.Pellegrino ha sponsorizzato Calcio San Pellegrino, Basket San Pellegrino, Atletica Val Brembana e la Coppa Quarenghi. |
| ACQUA PANNA TUSCANY | Acqua Panna collabora con il Comune di Scarperia e San Piero per valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale e, nel 2025, ha effettuato una donazione alla "Misericordia San Piero" per l'acquisto di un'ambulanza, rafforzando il proprio impegno a favore della comunità. |
| LEVISSIMA | Levissima sostiene attivamente il territorio della Valtellina, investendo nella tutela delle risorse naturali, nella promozione turistica e nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Da oltre dieci anni, Levissima sostiene attraverso una borsa di studio l'attività dell'Università degli Studi di Milano che mira a studiare gli effetti del cambiamento climatico sulla risorsa idrica e a promuovere la salvaguardia dei ghiacciai. Questa attività ha portato alla realizzazione del nuovo catasto dei ghiacciai italiani. Nel 2025, in collaborazione con il Parco nazionale dello Stelvio, ha partecipato alla rigenerazione e al posizionamento del nuovo bivacco Meneghello lungo il percorso delle tredici Cime, punto di riferimento per ricercatori e alpinisti. Sempre nello stesso anno, Levissima ha supportato uno studio per quantificare i servizi ecosistemici recuperati grazie al Progetto Vaia e continua a sponsorizzare alcune scuole di sci frequentate dai giovani locali. |
| DAL 1932 SANPELLEGRINO | Lo stabilimento di San Giorgio in Bosco contribuisce alle iniziative del Comune e da diversi anni, in collaborazione con un Ente del terzo Settore locale, organizza un campus estivo per i figli dei propri dipendenti, rafforzando così il legame tra Azienda e territorio. Nel 2025, inoltre, ha sostenuto la campagna di prevenzione del tumore al seno organizzata dal Comune di San Giorgio in Bosco e coordinata da *WelfareCare*. |

**Nel corso del 2025, Sanpellegrino ha destinato circa 1 milione di euro a donazioni nei confronti di enti locali e sponsorizzazioni, con un incremento del 20% rispetto al 2024.**

A queste si aggiungono le donazioni dei propri prodotti a favore di associazioni del territorio — tra cui il Banco Alimentare, la Protezione Civile e la Croce Rossa — per un valore complessivo di 856.377 euro.

Inoltre, **36 persone dell'Azienda hanno partecipato a iniziative solidali e di volontariato a sostegno delle comunità in collaborazione con organizzazioni locali e nazionali**. I volontari hanno contribuito a diverse attività: dalla distribuzione di doni di Natale ai bambini ricoverati in ospedali pediatrici insieme alla Polizia Postale, alla produzione di pane per il market solidale della Fondazione IBVA. Hanno inoltre supportato la pulizia delle strade e dei punti di ristoro durante la Maratona di Milano e affiancato VIDAS e l'Associazione Pangea nella realizzazione dei loro eventi.

## EDUCAZIONE E FORMAZIONE

**Anche nel 2025 il Gruppo ha rinnovato l'adesione al programma "Imprese Aperte", confermando l'impegno a supportare l'orientamento e la crescita professionale dei giovani attraverso collaborazioni con il sistema educativo, percorsi di stage e iniziative formative dedicate.**

**Presso lo stabilimento di San Pellegrino Terme, la collaborazione con istituti tecnici del territorio — in particolare gli ITS — ha coinvolto 16 studenti in tirocini nei reparti manutenzione, ingegneria e digitale**, affiancati da visite aziendali per una conoscenza diretta dei processi produttivi.

**Nel sito di Scarperia e San Piero, l'Azienda ha ospitato a Villa Panna 50 ragazzi tra i 6 e i 12 anni partecipanti ai campi estivi di Barberino del Mugello** per attività educative e ricreative e 50 studenti di un istituto tecnico locale, coinvolti in iniziative di orientamento e visite agli impianti.

**A Cepina Valdisotto, durante il periodo estivo, sono state organizzate visite guidate in collaborazione con Gite in Lombardia, con l'obiettivo di valorizzare sia la realtà industriale sia il contesto naturale, con particolare attenzione all'area delle sorgenti.** Nello stesso sito si sono inoltre svolti i "Regeneration Days", parte del programma "Rigeneriamo insieme", dedicati alla sensibilizzazione nei confronti dei temi ambientali e della tutela delle risorse idriche. Nel corso dell'anno, il sito di imbottigliamento di Cepina Valdisotto ha attivato tirocini nel reparto Assicurazione Qualità e ha proseguito la collaborazione con la scuola alberghiera di Bormio per l'organizzazione di eventi, offrendo ulteriori opportunità di apprendimento sul campo.

**Presso lo stabilimento di San Giorgio in Bosco, infine, sono stati accolti gruppi di studenti nell'ambito di percorsi di orientamento, tra cui il progetto "Made in Italy"**, che ha coinvolto circa 60 allievi ENAIP del Comune di Cittadella, attraverso visite guidate e momenti di approfondimento sui processi produttivi.

6

# AMBIENTE

## IMPEGNO E RISULTATI

LAVORIAMO PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI NOSTRI PRODOTTI LUNGO L'INTERO CICLO DI VITA - DALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME ALLA PRODUZIONE, DAL TRASPORTO E DISTRIBUZIONE AL FINE VITA - E PROMUOVIAMO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE FONDATO SULLA RIDUZIONE, SUL RIUTILIZZO E SUL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI.

**100%**
dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili

**-3%**
emissioni di gas a effetto serra[1] per litro imbottigliato rispetto al 2024

**384 MLN LITRI**
di acqua risparmiati nei processi produttivi negli ultimi 8 anni

**1,65 LITRI**
prelevati per ogni litro imbottigliato, -2% rispetto al 2024

**% DI R-PET**
superiore ai requisiti di legge

**25.586 T**
di R-PET negli imballaggi delle acque minerali, +24% rispetto al 2024

**57%**
in media di vetro riciclato[2] negli imballaggi

**90%**
di vetro a rendere in Italia

**77%**
in media di alluminio riciclato negli imballaggi

**50%**
dei prodotti trasportati su mezzi a ridotto impatto ambientale[3], in Italia

**98%**
dei rifiuti p odotti nelle fabbriche viene avviato a processi di recupero

*[1] Emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location based.*
*[2] Alla data di redazione del presente documento non è disponibile un dato aggiornato per il 2025, pertanto, lo stesso è stato stimato sulla base di informazioni rilevate per il 2024. Per il dettaglio sulla metodologia di calcolo si rimanda al paragrafo 6.5 Economia circolare.*
*[3] Per mezzi a ridotto ambientale si intendono tutti i mezzi che utilizzano combustibili alternativi al diesel: trasporto su gomma tramite GNL, bio GNL, elettrico, trasporto via treno e trasporto via nave tramite biocombustibili.*





## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE LINEE GUIDA DELLE POLITICHE[4] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE ALL'AMBIENTE.
TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET AZIENDALE E I PROPRI SITI INTERNET.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

- REGOLE SULLA SOSTENIBILITÀ DEGLI IMBALLAGGI
- POLITICA DI NESTLÉ SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- REQUISITI FONDAMENTALI DI NESTLÉ PER L'APPROVVIGIONAMENTO

*[4] Per i dettagli sui Requisiti fondamentali di Nestlé per l'approvvigionamento responsabile si rimanda al paragrafo 4.1 Politiche di approvvigionamento. Le altre politiche vengono descritte nel prosieguo del presente Capitolo.*

6.1

# Energia

## Sanpellegrino monitora in modo costante i propri consumi e realizza interventi mirati per l'efficientamento dei propri processi produttivi.

**Dal 2011, il 100% dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo proviene da fonti rinnovabili certificate RECS (*Renewable Energy Certificate System*).** Tutti gli stabilimenti dell'Azienda partecipano inoltre al progetto di digitalizzazione "Horizon" del Gruppo Nestlé, basato sulla piattaforma "*DMO Energy*", che permette un controllo puntuale dei consumi e l'individuazione tempestiva di eventuali inefficienze. Nel 2025, i consumi energetici[5] complessivi, diretti e indiretti dell'Azienda ammontano a 257.960 MWh, con un incremento del 4% rispetto al 2024, dovuto principalmente alla crescita dei volumi produttivi. Il gas naturale rappresenta la principale fonte energetica, pari al 76% del totale, ed è impiegato in larga parte per alimentare i cogeneratori degli stabilimenti di San Pellegrino Terme e San Giorgio in Bosco, destinati alla produzione congiunta di energia elettrica e calore a supporto dei processi produttivi.

*[5] A partire dal 2024, i dati sui consumi energetici includono anche una stima per la sede di Assago, basata sul numero di dipendenti Sanpellegrino presenti presso la sede Nestlé rispetto al numero totale di dipendenti del Gruppo Nestlé che vi lavorano.*

### CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO[6]

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Gas naturale[7] | 196.016 MWh | 189.073 MWh | 182.131 MWh |
| GNL[8] | 5604 MWh | 5377 MWh | 0 MWh |
| GPL[9] | 74 MWh | 77 MWh | 13.673 MWh |
| Diesel[10] | 1.125 MWh | 1.343 MWh | 418 MWh |
| Benzina[11] | 986 MWh | 713 MWh | 0 MWh |
| Energia termica acquistata da fonti non rinnovabili[12] | 10 MWh | 13 MWh | 0 MWh |
| Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili | 54.146 MWh | 51.023 MWh | 49.136 MWh |
| Consumi totali di energia | 257.960 MWh | 247.619 MWh | 245.358 MWh |
| - Quota di fonti fossili sul totale dei consumi energetici | 79 % | 79 % | 80 % |
| - Quota di fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici | 21 % | 21 % | 20 % |
| Acqua imbottigliata | 2.883.571 $m^3$ | 2.691.407 $m^3$ | 2.646.969 $m^3$ |
| Ricavi | € 1.269.962.241 | € 1.196.909.631 | € 1.133.933.000 |
| Intensità energetica in rapporto ai litri imbottigliati | 0,089 MWh / $m^3$ | 0,092 MWh / $m^3$ | 0,093 MWh / $m^3$ |
| Intensità energetica in rapporto ai ricavi | 0,203 MWh / K € | € 0,206 MWh / K € | 0,216 MWh / K € |

**Nel 2025, l'efficienza energetica per ogni litro imbottigliato è migliorata del 3% circa rispetto all'anno precedente.** Infatti, l'intensità energetica, calcolata come rapporto tra i consumi energetici complessivi e i volumi di acqua imbottigliata si attesta a 0,089 MWh per metro cubo, registrando una riduzione del 3% rispetto al 2024. Parallelamente, anche l'intensità energetica in rapporto ai ricavi evidenzia una riduzione del 2% rispetto al 2024.

*[6] I consumi energetici, espressi in MWh, sono stati calcolati convertendo le unità fisiche di combustibile (metri cubi, litri, ecc.) tramite fattori di conversione basati sul potere calorifico inferiore tratti dal database DEFRA – Greenhouse Gas Reporting: Conversion Factors, nella versione più aggiornata disponibile al 2025.*
*[7] A partire dal 2024, i consumi di gas naturale comprendono anche quelli dello stabilimento di Scarperia e San Piero, precedentemente contabilizzati – nell'esercizio 2023 – all'interno della voce relativa al GPL.*
*[8] Il dato GNL comprende l'utilizzo presso lo stabilimento di Cepina Valdisotto. Nel 2023 questi consumi erano contabilizzati all'interno della voce relativa al GPL.*
*[9] A partire dal 2024, il dato GPL comprende solamente i consumi presso lo stabilimento di Scarperia e San Piero.*
*[10] A partire dal 2024, il dato Diesel include anche i consumi energetici della flotta aziendale, non considerati invece nel 2023.*
*[11] A partire dal 2024, il dato Benzina è relativo ai consumi energetici della flotta aziendale.*
*[12] Il dato sui consumi energetici da teleriscaldamento è relativo alla sola sede di Assago e viene quindi monitorato a partire dal 2024.*

### LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI STABILIMENTI

**SAN PELLEGRINO TERME**
Nel 2025 lo stabilimento di San Pellegrino Terme ha ridotto i consumi di gas naturale del cogeneratore e delle caldaie grazie ad alcuni interventi di efficientamento energetico. In particolare, grazie al progetto *AirNest*, è proseguita l'ottimizzazione delle pressioni di soffiaggio ed è stato avviato uno studio per migliorare le reti di distribuzione del vapore. Queste attività hanno contribuito a ridurre le perdite e a migliorare l'efficienza degli impianti e dei macchinari.

**CEPINA VALDISOTTO**
Lo stabilimento di Cepina Valdisotto ha introdotto alcune soluzioni tecniche per ridurre i consumi energetici ottimizzando l'uso dell'aria compressa. Tra queste si segnala l'automatizzazione della riduzione della pressione durante i periodi di inattività e il miglioramento della capacità degli impianti di adattarsi alla domanda produttiva.

**SAN GIORGIO IN BOSCO**
A San Giorgio in Bosco sono stati installati dei convertitori di corrente su ciascuna delle tre pompe dell'evaporatore dei gruppi frigoriferi utilizzati nel reparto di stampaggio a iniezione, con l'obiettivo di modulare il funzionamento in base al fabbisogno energetico e ridurre i consumi elettrici. Inoltre, i vecchi tubi al neon sono stati sostituiti con lampade a LED per migliorare l'efficienza dell'illuminazione.

**ASSAGO**
Ad Assago è proseguito il progetto che prevede, entro il 2026, una riduzione del 20% degli spazi degli uffici, con la conseguente diminuzione dei consumi legati al riscaldamento degli ambienti. Nell'ambito dello stesso progetto, tutti i corpi illuminanti degli uffici sono stati sostituiti con fari LED, contribuendo così a ridurre i consumi di energia elettrica.

**Nel 2025 Sanpellegrino ha prodotto e venduto 6.767 MWh di energia elettrica, di cui il 17% proveniente da fonti rinnovabili.** La quota prodotta da fonti fossili proviene dall'energia in eccesso generata dagli impianti di cogenerazione degli stabilimenti di San Pellegrino Terme e San Giorgio in Bosco che non viene utilizzata per il fabbisogno energetico degli stabilimenti. **La quota prodotta da fonti rinnovabili proviene invece dalla centrale idroelettrica di Rumo (TN), di proprietà dell'Azienda.**

### ENERGIA ELETTRICA CEDUTA ALLA RETE

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Produzione di energia elettrica ceduta alla rete | 6.767 MWh | 8.650 MWh | 8.962 MWh |
| - di cui da fonti non rinnovabili | 5.612 MWh | 6.105 MWh | 6.906 MWh |
| - di cui da fonti rinnovabili | 1.155 MWh | 2.545 MWh | 2.056 MWh |





6.2

# Emissioni

**La strategia climatica del Gruppo Nestlé orienta le azioni lungo l'intera catena del valore, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le emissioni e l'impatto ambientale.**

In questo contesto, le principali aree di intervento riguardano l'investimento in carburanti alternativi per la logistica, lo sviluppo di packaging a ridotto impatto — attraverso l'utilizzo di materiali riciclati e l'eliminazione di imballaggi non necessari —, la trasformazione dei processi produttivi, il miglioramento dell'efficienza energetica, l'adozione di energia rinnovabile e la collaborazione con la catena di fornitura per favorire l'adozione di misure efficaci di riduzione delle emissioni di $CO_2$ lungo tutta la filiera.

Coerentemente con questo approccio, Sanpellegrino promuove iniziative di efficientamento energetico (si veda il paragrafo precedente), e l'impiego di combustibili alternativi e a ridotte emissioni nelle operazioni logistiche (si veda il paragrafo 6.3 Logistica).

### LIFE CYCLE ASSESSMENT

Dal 2021 il Gruppo Sanpellegrino misura e monitora le emissioni climalteranti (GHG) e l'impatto ambientale dei principali marchi - S.Pellegrino, Acqua Panna, Levissima e Bibite Sanpellegrino - attraverso la metodologia del *Life Cycle Assessment* (LCA)[13], che analizza le emissioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle materie prime fino al fine vita. Il *Life Cycle Assessment* condotto nel 2026 sui dati del 2025 misurerà anche le emissioni di Sanbittèr.

L'analisi, condotta da soggetti esterni e sottoposta a revisione da parte di un ente terzo, consente di individuare le fasi e i componenti a maggiore impatto, come produzione, logistica e imballaggi, identificare le opportunità di miglioramento e orientare le strategie di riduzione delle emissioni. Il perimetro include le emissioni dirette degli stabilimenti e dei mezzi aziendali (Scope 1), le emissioni indirette legate all'energia acquistata (Scope 2) e quelle generate lungo la catena del valore (Scope 3)[14], come illustrato nell'infografica della pagina successiva.

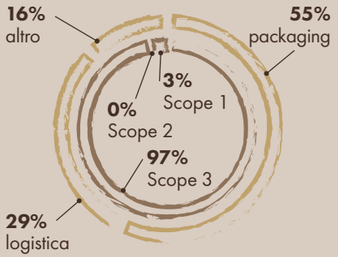
[13] *L'LCA viene condotto esternamente ogni anno dal 2021, e sottoposto a revisione paritaria da parte di un ente terzo indipendente.*
[14] *Le categorie di Scope 3 lavorazione dei beni venduti (categoria 10), beni in leasing a monte (categoria 8), franchising (categoria 14) non sono applicabili al Gruppo.*

### I RISULTATI DELL'ULTIMO *LIFE CYCLE ASSESSMENT* CONDOTTO DA SANPELLEGRINO SUI SUOI PRODOTTI

L'ultimo *Life Cycle Assessment*, realizzato nel 2025 su dati relativi all'anno 2024[15] per i marchi S.Pellegrino, Acqua Panna, Levissima e Bibite Sanpellegrino, evidenzia che la quasi totalità delle emissioni è riconducibile alla catena del valore.

In particolare, il 97% è attribuibile alle emissioni indirette (Scope 3), il 3% alle emissioni dirette degli stabilimenti (Scope 1), mentre le emissioni indirette legate all'energia acquistata (Scope 2) risultano pari a zero.

Le principali fonti di impatto sono il packaging, che contribuisce per il 55% all'impronta di carbonio complessiva, e la logistica, responsabile del 29%.








## I *Life Cycle Assessment* condotti finora attestano che i progetti avviati hanno permesso di ridurre progressivamente l'intensità delle emissioni dei brand del Gruppo.

Questi sforzi sono stati riconosciuti già a partire dal 2022, quando i prodotti di Levissima destinati al mercato italiano e di Malta, quelli di S.Pellegrino destinati a tutti i mercati e quelli di Acqua Panna destinati ai mercati dell'Italia, della Germania, della Svizzera e degli USA sono stati sottoposti a verifica da parte di *Carbon Trust*[16] per aver misurato e ridotto l'intensità delle proprie emissioni (g $CO_2$/litro). La certificazione ha una validità biennale, l'ultima versione conseguita dall'Azienda risale al 2025.

A partire da febbraio 2025, i brand del Gruppo Sanpellegrino verificati da *Carbon Trust* sono inclusi nella nuova *Carbon Trust Label Directory* (disponibile su Carbontrust.com/label), una piattaforma online che raccoglie i prodotti verificati da *Carbon Trust*, offrendo ai consumatori e agli altri stakeholder un modo trasparente di monitorare l'impegno ambientale dei marchi.

### L'ETICHETTA DELLA CERTIFICAZIONE CARBON TRUST

La certificazione Carbon Trust attesta, da parte di una società indipendente, i progressi dell'azienda nella riduzione delle emissioni associate ad un prodotto.

L'etichetta include:

- L'anno di avvio del percorso di riduzione delle emissioni.
- La certificazione biennale da parte di Carbon Trust.
- La norma ISO 14067 come riferimento per la certificazione.
- Il riferimento al sito del brand, dove è possibile trovare maggiori informazioni al riguardo, come ad esempio la Lettera di Certificazione.

CARBON TRUST

[15] *Il Life Cycle Assessment condotto nel 2026 su dati relativi all'anno 2025 è attualmente in corso ed i dati non saranno disponibili in tempo utile per la loro pubblicazione all'interno del presente bilancio di sostenibilità.*

[16] *Carbon Trust è una società indipendente tra le più accreditate e rigorose a livello internazionale nel calcolo dell'impronta di carbonio. Da oltre vent'anni supporta le aziende e le istituzioni pubbliche a misurare, verificare e ridurre efficacemente le proprie emissioni.*

**Oltre all'analisi LCA, che viene condotta sui principali brand, Sanpellegrino monitora annualmente le emissioni degli stabilimenti e della sede di Assago.**

Nel 2025 le emissioni di gas a effetto serra[17] di Scope 1, generate da combustione stazionaria (quella che avviene in impianti fissi all'interno dei siti produttivi, come ad esempio le caldaie o i cogeneratori) e mobile (quella che avviene in mezzi di trasporto o macchinari in movimento, come ad esempio i camion o le auto aziendali), sono pari a circa 40.448 $tCO_2e$ in aumento del 4% rispetto al 2024, principalmente per effetto dell'aumento dei volumi produttivi e dei consumi energetici, in particolare di gas naturale (si veda il precedente paragrafo 6.1 Energia).

Le emissioni di Scope 2 calcolate con metodo *location based,* legate all'energia elettrica e termica acquistate, ammontano a 13.993 $tCO_2e$ (+6% rispetto al 2024), e riflettono anch'esse la crescita dell'attività produttiva. Complessivamente, le emissioni Scope 1 e Scope 2 (*location based*) registrano un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. Le emissioni Scope 2 calcolate con metodo *market based* restano invece residuali[18] (2 $tCO_2e$), grazie all'approvvigionamento di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

*[17] I dati sulle emissioni riportati nel prosieguo si riferiscono alle emissioni di Scope 1 e 2 degli stabilimenti del Gruppo. A partire dal 2024, i dati sulle emissioni includono anche la sede di Assago, ripartiti per il numero di dipendenti di Sanpellegrino presenti presso la sede.*
*[18] I valori residuali per lo Scope 2 MB del 2024 e del 2025 sono dovuti all'acquisto di energia termica da fonte non rinnovabile presso la sede di Assago.*





**In rapporto ai volumi imbottigliati, l'intensità emissiva (Scope 1 e Scope 2 location based) si attesta a 0,0188 $tCO_2e/m^3$, in diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente, indicando un miglioramento della performance emissiva per ogni $m^3$ di acqua imbottigliato. In rapporto al fatturato, lo stesso indicatore si attesta a 0,0428 $tCO_2e$/K €, segnalando quindi una riduzione delle emissioni generate per ogni mille euro di ricavi del 2% rispetto al 2024.**

## EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Emissioni dirette (Scope 1)[19] | 40.448 $tCO_2e$ | 38.994 $tCO_2e$ | 38.953 $tCO_2e$ |
| Emissioni indirette (Scope 2 LB)[20] | 13.993 $tCO_2e$ | 13.197 $tCO_2e$ | 12.696 $tCO_2e$ |
| Emissioni indirette (Scope 2 MB)[21] | 2 $tCO_2e$ | 2 $tCO_2e$ | 0 $tCO_2e$ |
| Totale Scope 1 e Scope 2 LB | 54.441 $tCO_2e$ | 52.191 $tCO_2e$ | 51.649 $tCO_2e$ |
| Totale Scope 1 e Scope 2 MB | 40.450 $tCO_2e$ | 38.996 $tCO_2e$ | 38.953 $tCO_2e$ |
| Acqua imbottigliata | 2.883.571 $m^3$ | 2.691.407 $m^3$ | 2.646.969 $m^3$ |
| Ricavi | € 1.269.962.241 | € 1.196.909.631 | € 1.133.933.000 |
| Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 LB) in rapporto ai litri imbottigliati | 0,0188 $tCO_2e$ / $m^3$ | 0,0193 $tCO_2e$ / $m^3$ | 0,0195 $tCO_2e$ / $m^3$ |
| Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 LB) in rapporto ai ricavi | 0,0428 $tCO_2e$ / K € | 0,0436 $tCO_2e$ / K € | 0,0455 $tCO_2e$ / K € |

*[19] I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette di Scope 1, espresse in tonnellate di $CO_2$ equivalente, sono quelli impiegati anche dalla capogruppo Nestlé nella versione più aggiornata (GHG Protocol Stationary Combustion Tools 'Greenhouse Gas Protocol V1.3' (ARS Applied), Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS – 2021 v1.1 (ARS Applied)) and Refrigerant-related emissions taken from IPCC (ARS). Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 relative ai consumi di benzina e diesel della flotta aziendale è stata utilizzata la versione aggiornata del database DEFRA al 2025.*
*[20] Le emissioni di Scope 2 location based vengono calcolate applicando un fattore medio nazionale (relativo all'Italia) per tutta l'energia elettrica acquistata. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di Scope 2 location based nelle cinque fabbriche del Gruppo, espresse in tonnellate di $CO_2e$, è quello impiegato anche dalla capogruppo Nestlé nella sua versione più aggiornata (International Energy Agency (IEA) emissions factors database). Per la sede di Assago, l'energia termica acquistata è stata convertita in $CO_2e$ utilizzando un fattore di emissione tratto dal database DEFRA, aggiornato al 2025; per l'energia elettrica acquistata è stato invece applicato il medesimo fattore IEA riferito al contesto nazionale italiano.*
*[21] Le emissioni di Scope 2 market based vengono calcolate applicando un diverso fattore di emissione a seconda del tipo di acquisto energetico effettuato, considerando nello specifico se l'acquisto sia certificato o meno dall'utilizzo di fonti rinnovabili. Per le emissioni Scope 2 market based, alla luce dell'acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile tramite certificati con garanzia d'origine, è stato applicato un fattore di emissione nullo. Per la sede di Assago, alla luce di un acquisto residuo di energia termica non rinnovabile, è stato invece applicato un fattore di conversione in $CO_2e$ tratto dal database DEFRA, aggiornato al 2025.*

6.3

# Logistica

Come evidenziato nel paragrafo precedente, tramite il *Life Cycle Assessment*, l'Azienda ha individuato la logistica come una delle aree con il maggiore impatto sulle proprie emissioni prodotte (pari a circa il 29% delle emissioni di Sanpellegrino e della sua filiera), ma anche l'area con il maggior potenziale di riduzione. Per questo, **anche nel 2025 sono stati avviati progetti e sostenuti investimenti per individuare e perseguire soluzioni logistiche a minor impatto, privilegiando, dove possibile, il trasporto ferroviario o marittimo e l'uso di veicoli a ridotte emissioni, compresi mezzi elettrici e l'uso di GNL e bio-GNL per i trasporti su gomma**.

### TRASPORTO FERROVIARIO

**Per il trasporto ferroviario, il Gruppo si conferma anche nel 2025 il principale cliente diretto di Trenitalia nel settore del largo consumo e ha ricevuto per il quarto anno consecutivo il premio "Il Logistico dell'Anno" grazie al progetto di multimodalità dallo stabilimento di Cepina Valdisotto alla Sicilia, che integra treno e nave.** I principali benefici sono:

1. La riduzione del numero di chilometri percorsi su strada, grazie all'utilizzo del treno in sostituzione della nave;
2. Il minore numero di mezzi di trasporto su strada, grazie alla riduzione delle distanze percorse su gomma;
3. La significativa riduzione di costo sia sul primo che sull'ultimo miglio, grazie all'utilizzo della multimodalità, che permette di consegnare i prodotti direttamente al cliente senza utilizzare il deposito logistico.

Dal 2024 è attivo anche un collegamento ferroviario tra l'interporto di Prato e il porto di Livorno, che ha migliorato l'efficienza logistica dello stabilimento di Scarperia e San Piero e ha ottimizzato i flussi delle esportazioni di Acqua Panna.

### SANPELLEGRINO E IL PREMIO "IL LOGISTICO DELL'ANNO" 2025

Sanpellegrino ha rafforzato il proprio ruolo di guida nelle iniziative di sostenibilità nel trasporto merci grazie a un progetto di trasporto intermodale ferroviario, premiato con "Il Logistico dell'Anno" alla ventunesima edizione. Il premio riconosce ogni anno le aziende che si distinguono per innovazione, efficienza operativa e contributo alla crescita del settore.

In collaborazione con il partner Logistica Uno, il Gruppo ha ricevuto il riconoscimento per il quarto anno consecutivo grazie all'introduzione di una nuova tratta ferroviaria multimodale tra lo stabilimento di Cepina Valdisotto e la provincia di Catania. Avviato a marzo 2025 per la distribuzione dei prodotti Levissima, il progetto ha consentito di effettuare circa 1.400 viaggi, trasferendo parte del trasporto dalla nave al treno e riducendo il numero di pallet transitati dai depositi, grazie alla consegna diretta ai clienti dallo scalo ferroviario di Catania.

### TRASPORTO SU STRADA

**Il trasporto su strada avviene con mezzi alimentati a diesel, GNL e bio-GNL[22] e con mezzi ad alimentazione elettrica.**

In collaborazione con il Gruppo Maganetti, Sanpellegrino ha sviluppato una flotta di mezzi di trasporto a GNL e bio-GNL per lo stabilimento di Cepina Valdisotto che coprono oggi il 31% dei chilometri percorsi (24% bio-GNL e 7% GNL). La collaborazione con fornitori locali di biogas ha permesso di ottenere nel 2025 i seguenti risultati:

- Gruppo Maganetti: 1.851 t di bio-GNL, 6.109.858 km percorsi, 6.031 t $CO_2e$ non emesse;
- Koinè: 554 t di bio-GNL, 1.830.225 km percorsi, 1.570 t $CO_2e$ non emesse;
- Logistica Uno: 162 t di bio-GNL, 535.041 km percorsi, 211 t $CO_2e$ non emesse.

**Nel complesso, i trasporti su strada con mezzi alimentati a GNL e bio-GNL hanno coperto il 24% dei volumi totali movimentati in Italia nel 2025**, in leggera diminuzione rispetto al 33% del 2024. A complemento, sono stati utilizzati mezzi elettrici: **nel 2025 il primo e-truck Levissima ha percorso 29.158 km, evitando l'emissione di 60 t di $CO_2e$**.

Per il 2026 sono previsti due nuovi e-truck e l'uso dell'HVO (*Hydrotreated Vegetable Oil*) per sostituire parte dei mezzi alimentati a diesel.

### TRASPORTO MARITTIMO

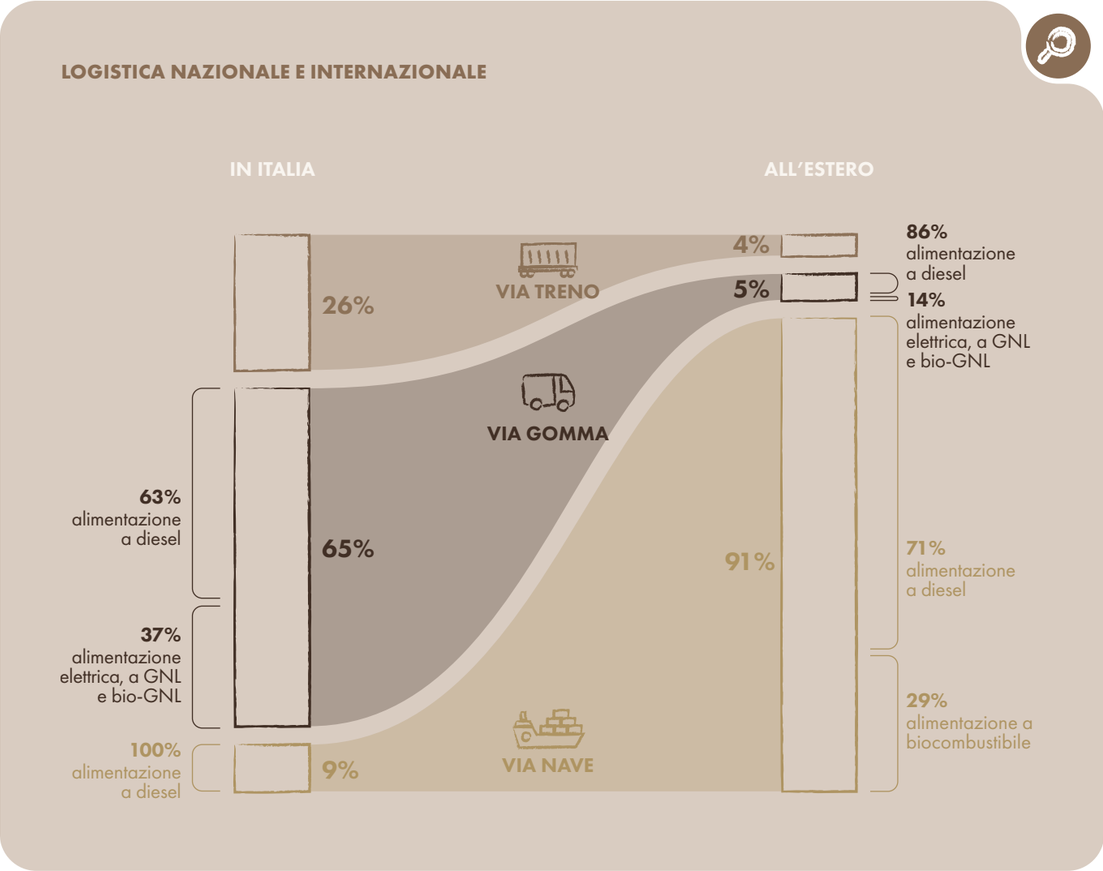
**Il trasporto marittimo, utilizzato principalmente per le spedizioni internazionali, ha coperto circa il 91% dei prodotti esportati nel 2025.** Sulle rotte più lunghe (Canada e Stati Uniti), il 54% dei trasporti avviene con navi alimentate da biocarburanti rinnovabili, pari al 29% dei trasporti internazionali complessivi via mare. La collaborazione con i principali vettori ha prodotto i seguenti risultati: 14.488 container spediti, 254.345.096 Km percorsi e 24.808 t $CO_2e$ non emesse.

L'infografica nella pagina successiva riassume i risultati[23] del 2025 conseguiti nello spostamento dei prodotti Sanpellegrino in Italia e all'estero, suddivisi per mezzo di trasporto e combustibile utilizzato.

**Nel complesso, il 50% dei prodotti Sanpellegrino è stato trasportato su mezzi a ridotto impatto ambientale rispetto all'utilizzo del diesel, in continuità con il dato registrato nel 2024.**

*[22] Secondo uno studio del 2021 realizzato da CNR-IIA (Istituto sull'inquinamento atmosferico) e promosso da CIB (Consorzio Italiano Biogas) e Iveco, l'utilizzo di biometano liquido (bio-GNL) consente di ridurre le emissioni di $CO_2e$ e di NOx fino, rispettivamente, al 121,6% e al 65% rispetto al diesel. Il dato si riferisce all'intero ciclo di vita dei materiali utilizzati per la produzione del bio-GNL: la riduzione superiore al 100% è attribuibile anche al contributo dell'assorbimento di $CO_2$ durante la crescita delle biomasse impiegate, come gli scarti agricoli.*

*[23] Le percentuali vengono calcolate sul totale del volume di prodotti trasportati, in Italia e all'estero.*




**Nel 2025 Sanpellegrino ha investito 5,2 milioni di euro per favorire l'uso di biocarburanti nei trasporti via terra e via mare e per sviluppare una logistica a minor impatto nei territori in cui opera.**





6.4

# Risorse idriche

La Politica sulla sostenibilità ambientale del Gruppo Nestlé attribuisce un ruolo centrale alla gestione e alla tutela delle risorse idriche.

In questo ambito, **l'Azienda si impegna a ottimizzare i consumi nei processi produttivi, a ridurre l'impatto sulle risorse locali e a promuovere un uso efficiente dell'acqua lungo l'intera catena del valore, contribuendo alla salvaguardia della qualità dei bacini e alla loro disponibilità nel tempo**[24].

**Negli ultimi otto anni, Sanpellegrino ha sviluppato progetti di riduzione dei consumi e di riciclo dell'acqua, conseguendo un risparmio complessivo di circa 384 milioni di litri.**

### RISPARMI IDRICI NEL PERIODO 2018 - 2025 A SEGUITO DI PROGETTI DI RISPARMIO IDRICO

| STABILIMENTO | RISPARMIO IDRICO |
|---|---|
| Cepina Valdisotto (SO) | 36.423 $m^3$ |
| San Giorgio in Bosco (PD) | 107.456 $m^3$ |
| San Pellegrino Terme (BG) | 222.402 $m^3$ |
| Scarperia e San Piero (FI) | 17.519 $m^3$ |
| **Totale** | **383.800 $m^3$** |

In particolare, l'uso di acqua industriale è stato ottimizzato attraverso investimenti nei sistemi idrici degli impianti produttivi. Nel processo di imbottigliamento sono stati inoltre realizzati interventi sulle macchine riempitrici e sui sistemi di regolazione, finalizzati alla riduzione degli sprechi.

[24] *Per il dettaglio delle iniziative dedicate alla rigenerazione dei cicli idrogeologici delle comunità in cui il Gruppo opera si faccia riferimento al paragrafo 5.2 Acqua e territorio.*

### LE INIZIATIVE DI GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA PRESSO GLI STABILIMENTI

**CEPINA VALDISOTTO**
Nel 2025 lo stabilimento di Cepina Valdisotto ha realizzato un progetto per recuperare l'acqua di 2 serbatoi riducendo così il prelievo dalle sorgenti. Così facendo, è possibile svuotare completamente i serbatoi senza scaricare l'acqua nei drenaggi, riducendo il prelievo dalle sorgenti.

**SAN GIORGIO IN BOSCO**
Presso lo stabilimento di San Giorgio in Bosco è stato ottimizzato il sistema di trattamento delle acque industriali a servizio di due linee produttive. Gli impianti installati hanno consentito di garantire il fabbisogno con un minore impatto sui consumi idrici con una riduzione di circa 5.000 m³.

**SAN PELLEGRINO TERME**
A San Pellegrino Terme è stato introdotto un sistema di recupero delle acque generate dai controlavaggi, con l'obiettivo di ridurre i prelievi di acqua industriale, aumentare il riciclo interno e la quota di acqua riutilizzata nello stabilimento. L'acqua recuperata viene reinviata a monte dell'impianto e riutilizzata nel processo, contribuendo anche a ridurre la produzione di reflui industriali.

**SCARPERIA E SAN PIERO**
Infine, nello stabilimento di Scarperia e San Piero è stato avviato un progetto per ottimizzare le operazioni di risciacquo legate al cambio di collettore su alcune linee produttive, riducendo i consumi idrici annui di questa fase del processo di circa 6.500 m³.

**La quasi totalità delle acque prelevate (99,9%) proviene da acque sotterranee e in nessun caso vengono effettuati prelievi da zone a stress idrico.**

Nel 2025 sono stati imbottigliati 2.883.571 m³ di acqua, con un incremento del 7% rispetto al 2024. Il prelievo idrico complessivo ha raggiunto 4.749.368 m³ (+4% rispetto al 2024), mentre gli scarichi si sono ridotti a 1.636.644 m³ (−6% rispetto all'anno precedente). Una parte di questi ultimi è dovuta alle eccedenze idriche, ossia volumi di acqua prelevata ma non imbottigliata e restituita all'ambiente per limiti di capacità dei serbatoi.

Il miglioramento dell'efficienza produttiva degli stabilimenti ha permesso di intercettare e imbottigliare una quota maggiore della risorsa prelevata, contribuendo così alla riduzione dei volumi eccedenti e degli scarichi complessivi. I consumi idrici[25] netti si sono attestati a 229.153 m³, in aumento rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della diminuzione degli scarichi. Questo incremento riflette quindi una maggiore capacità di valorizzazione dell'acqua prelevata, al netto delle perdite fisiologiche legate ai processi produttivi.

**In termini di efficienza, il prelievo medio per litro imbottigliato è stato pari a 1,65 litri, in miglioramento del 2% rispetto al 2024. Un andamento analogo si osserva anche in relazione ai ricavi: nel 2025, per ogni mille euro di fatturato, è stata prelevata il 2% di acqua in meno rispetto all'anno precedente.** Il consumo medio per litro imbottigliato si è attestato a 0,08 litri, in aumento rispetto al 2024, in linea con l'incremento complessivo dei consumi idrici registrato tra i due anni.

### CONSUMI IDRICI[26]

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Prelievi idrici | 4.749.368 m³ | 4.561.251 m³ | 4.399.213 m³ |
| Scarichi idrici | 1.636.644 m³ | 1.749.127 m³ | 1.617.192 m³ |
| Acqua imbottigliata | 2.883.571 m³ | 2.691.407 m³ | 2.646.969 m³ |
| Consumi idrici | 229.153 m³ | 120.717 m³ | 135.052 m³ |
| Ricavi | € 1.269.962.241 | € 1.196.909.631 | € 1.133.933.000 |
| Prelievi idrici per litro imbottigliato | 1,65 litri | 1,69 litri | 1,66 litri |
| Consumi idrici per litro imbottigliato | 0,08 litri | 0,04 litri | 0,05 litri |
| Intensità dei prelievi idrici in rapporto ai ricavi | 3,74 m³/ K € | 3,81 m³/ K € | 3,87 m³/ K € |
| Intensità dei consumi idrici in rapporto ai ricavi | 0,18 m³/ K € | 0,10 m³/ K € | 0,12 m³/ K € |

*[25] In coerenza con la tipologia di business condotta dal Gruppo Sanpellegrino, il consumo di acqua (acqua utilizzata nei processi produttivi e non restituita all'ambiente) viene calcolato sottraendo ai prelievi idrici (acqua presa dall'ambiente) l'ammontare di acqua scaricata (acqua restituita all'ambiente) e quella imbottigliata (acqua restituita all'ambiente come prodotto finito).*

*[26] A partire dal 2024, i dati riportati in tabella includono anche la sede di Assago.*

**In conformità alla normativa ambientale vigente e agli standard interni del Gruppo Nestlé, Sanpellegrino monitora e gestisce attentamente anche l'impatto degli scarichi idrici degli stabilimenti.**

Le acque di processo vengono restituite ai corsi d'acqua superficiali o ai depuratori consortili dopo adeguati trattamenti di depurazione, fi - trazione e neutralizzazione del pH. In alcuni casi sono sottoposte a un ulteriore trattamento in vasche di omogeneizzazione prima dell'invio al depuratore. **I trattamenti e gli scarichi sono costantemente monitorati per garantire che non vengano rilasciati inquinanti nelle acque superficiali e sotterranee, nel suolo o nel sottosuolo.**

Tra i parametri fisico-chimici monitorati rientra la domanda chimica di ossigeno (*Chemical Oxygen Demand, COD*), che indica la quantità di ossigeno necessaria per ossidare le sostanze organiche e alcune sostanze inorganiche presenti nell'acqua, fornendo una misura della qualità degli scarichi. Valori più elevati di COD indicano un maggiore carico inquinante e un potenziale impatto ambientale più elevato.

**Nel 2025 il carico complessivo di COD è diminuito del 24% rispetto al 2024, evidenziando una riduzione della pressione sugli ecosistemi idrici e sui sistemi di depurazione esterni. Il risultato riflette sia la diminuzione del volume di acqua scaricata sia una gestione più efficiente delle acque di processo tra i due anni considerati**.

### INQUINAMENTO DA SCARICHI IDRICI[27]

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Carico totale di COD verso l'ambiente[28] | 24.590 kg | 32.273 kg |

*[27] Gli indicatori vengono calcolati consolidando i dati degli stabilimenti di San Pellegrino Terme, San Giorgio in Bosco, Cepina Valdisotto e Scarperia e San Piero. Il dato non viene rilevato per lo stabilimento di Madone che è provvisto di un depuratore interno. La sede di Assago non presenta acque di processo e lavorazione.*
*[28] Esprime la massa totale di sostanze ossidabili scaricate nei due anni rendicontati, tenendo conto sia della concentrazione (mg/l) sia del volume d'acqua scaricato.*





6.5

# Economia circolare

**La Politica di Nestlé sulla sostenibilità ambientale definisce l'impegno dell'Azienda a progettare e realizzare imballaggi ottimizzandone peso e volume, privilegiando, ove possibile, l'uso di materiali provenienti da risorse rinnovabili e impiegando anche materiali riciclati.**

A integrazione di questi principi, le Regole sulla sostenibilità degli imballaggi introducono indicazioni operative per migliorare la gestione degli imballaggi: linee guida aggiornate in base all'evoluzione tecnologica e normativa per la loro progettazione, per garantirne la riciclabilità e un elenco di materiali e soluzioni da evitare.

**Nei Paesi in cui opera, il Gruppo Nestlé partecipa inoltre a progetti volti a ridurre l'impatto del fine vita dei prodotti, promuovendo il corretto riciclo attraverso attività di sensibilizzazione, collaborando con le istituzioni e sostenendo iniziative per contrastare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente.**

In questo contesto Nestlé aderisce alla *New Plastics Economy Global Commitment*, un'alleanza multilaterale promossa dalla Ellen MacArthur Foundation e dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente per favorire lo sviluppo di un'economia circolare lungo la filie a della plastica. Il Gruppo partecipa inoltre a coalizioni internazionali, come la *Business Coalition for a Global Plastics Treaty*, promossa dalla Ellen MacArthur Foundation, che sostengono l'adozione di regole globali e la collaborazione tra imprese per contrastare l'inquinamento da plastica.

## IMBALLAGGI

Tutte le confezioni dei prodotti del Gruppo Sanpellegrino, ad eccezione delle colle utilizzate per le etichette delle bottiglie in PET e delle etichette in carta, sono progettate per il riciclo e sviluppate secondo il modello delle tre R: ridurre, riutilizzare, riciclare.

### MODELLO DELLE 3 R

**RIDURRE**
Il peso degli imballaggi viene progressivamente ridotto ed è eliminato tutto ciò che non è necessario.
Le confezioni sono progettate per essere più leggere e per diminuire il peso delle bottiglie, limitando il sovra imballaggio.

**RICICLARE**
Gli imballaggi primari e secondari vengono progettati per il riciclo.
Allo stesso tempo viene progressivamente aumentata la quota di materiale riciclato negli imballaggi in plastica,vetro e alluminio.

**RIUTILIZZARE**
Quando possibile, gli imballaggi vengono riutilizzati per valorizzarne al massimo il ciclo di vita.
Un esempio significativo è rappresentato dal vetro a rendere: dopo l'uso, le bottiglie vengono restituite agli stabilimenti, dove sono lavate e igienizzate per essere nuovamente utilizzate.

**Sanpellegrino utilizza principalmente tre tipologie di imballaggi primari: bottiglie in PET (polietilene tereftalato), bottiglie in vetro e lattine in alluminio. Per gli imballaggi secondari si impiegano soprattutto film termoretraibile in polietilene (LDPE), confezioni in cartone con aperture laterali per l'esposizione nei frigoriferi (*fridgepack*) e imballaggi in cartone che avvolgono completamente il prodotto (*clusterpack*).**





### RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI

**LATTINA DI ALLUMINIO**
Lattina: riciclabile
Linguetta: riciclabile

**BOTTIGLIA DI PET**
Bottiglia: riciclabile
Etichetta: riciclabile (tranne quella di carta)
Tappo: riciclabile
Colla: non riciclabile

**BOTTIGLIA DI VETRO**
Bottiglia: riciclabile
Etichetta: riciclabile
Tappo: riciclabile
Colla: riciclabile

**FILMPACK**
Riciclabile

**FRIDGEPACK**
Riciclabile

**CLUSTERPACK**
Riciclabile

## PET E PE

**Il PET è una plastica più volte riciclabile. Dal suo riciclo si ottiene il PET riciclato (R-PET), materiale che Sanpellegrino ha utilizzato in misura crescente negli ultimi anni.**

**Nel 2021 Levissima, già pioniera in Italia nell'uso di R-PET dal 2010, è stata la prima marca a lanciare una bottiglia realizzata al 100% con PET riciclato (R-PET)**, esclusi tappo ed etichetta, non appena la normativa nazionale lo ha consentito. Nel 2023 l'intero portafoglio di acque minerali Levissima conteneva almeno il 25% di R-PET (esclusi tappo ed etichetta), anticipando di due anni l'obbligo previsto dall'Unione Europea. **Nel 2025 questa quota minima[29] è salita al 50% (esclusi tappo ed etichetta) e diversi prodotti della gamma hanno raggiunto il 100% di R-PET (esclusi tappo ed etichetta).**

[29] *La percentuale minima di R-PET per Levissima include i seguenti formati: 33 cl, 50 cl e 75 cl, la Litro, 100 cl long neck, 150 cl, 200 cl.*

**Nello stesso anno quasi tutti i formati di Acqua Panna[30] e S.Pellegrino[31] contenevano almeno il 50% di R-PET (esclusi tappo ed etichetta).**

**Nel complesso, nel 2025 Sanpellegrino ha utilizzato 25.586 tonnellate di R-PET negli imballaggi delle proprie acque minerali, il 24% in più rispetto alle 20.634 tonnellate del 2024. In media, il 50% degli imballaggi in plastica è stato quindi realizzato con PET riciclato, nove punti percentuali in più rispetto al 41% dell'anno precedente.**

Anche il PE è una plastica che può essere riciclata più volte, dando origine al cosiddetto polietilene riciclato (R-PE). Sanpellegrino impiega, negli imballaggi secondari destinati ad avvolgere bottiglie e multipack, film termoretraibili in R-PE contenenti diverse percentuali di materiale riciclato, comprese tra il 30% e il 70%. Diversamente, negli imballaggi utilizzati per l'avvolgimento dei pallet di prodotto finito viene utilizzato esclusivamente polietilene vergine, in quanto garantisce prestazioni superiori. **In media, nel 2025 il Gruppo ha utilizzato il 48% di R-PE[32] negli imballaggi contenenti polietilene, in linea con il dato registrato nell'anno precedente.**

### VETRO

## Il vetro è utilizzato principalmente per le bottiglie di S.Pellegrino e Acqua Panna.

Le bottiglie in vetro sono di due tipi: a perdere e a rendere. Queste ultime, dopo l'uso, vengono ritirate e riportate negli stabilimenti, dove vengono lavate, igienizzate e riutilizzate. **Nel 2025 il vetro a rendere[33] ha rappresentato il 37,1% del parco vetri mondiale di Acqua Panna e il 27,5% di quello di S.Pellegrino. In Italia ha rappresentato il 90,2% del totale delle bottiglie in vetro vendute (91% per Acqua Panna e 89,1% per S.Pellegrino). In media, nel 2025 il Gruppo Sanpellegrino ha utilizzato il 57% di vetro proveniente da riciclo[34]: il 60% per il vetro verde e il 53% per quello trasparente, disponibile in quantità minori sul mercato.**

### ALLUMINIO

## L'alluminio è utilizzato soprattutto per le bibite, in particolare per lattine e fondelli, ed è riciclabile numerose volte.

**Il Gruppo impiega sia alluminio vergine sia riciclato; i fornitori garantiscono una percentuale media[35] di alluminio riciclato nelle lattine pari al 77%.**

*[30] La percentuale minima di R-PET per Acqua Panna include i seguenti formati: 33 cl, 50 cl, 75 cl, 100 cl, 150 cl.*
*[31] La percentuale minima di R-PET per S.Pellegrino include i seguenti formati: 33 cl, 50 cl, 75 cl, 100 cl, 125 cl.*
*[32] La percentuale media di polietilene riciclato è stata calcolata sulla base dei quantitativi di PE utilizzati e delle rispettive quote di contenuto riciclato (0%, 30%, 50%, 70%). In particolare, a ciascun quantitativo è stata associata la relativa percentuale di riciclato, così da stimare il contributo di materiale riciclato per ogni componente. Il valore complessivo è quindi espresso come rapporto tra il totale di PE riciclato stimato e il totale di PE utilizzato.*
*[33] Le percentuali sul vetro a rendere vengono calcolate in base al numero di bottiglie vendute nei rispettivi mercati (Italia e resto del mondo).*
*[34] Alla data di redazione del presente documento, non è disponibile il dato aggiornato al 2025 della percentuale media di vetro riciclato acquistato. Pertanto, tale percentuale è stata stimata applicando ai volumi di vetro verde e trasparente acquistati nel 2025 le percentuali medie di contenuto riciclato rilevate per le medesime tipologie nell'anno 2024.*
*[35] La percentuale media di alluminio riciclato acquistata nel 2025 è stata calcolata effettuando una stima sui chili complessivi consegnati dai diversi fornitori, i quali garantiscono una percentuale media di riciclato che oscilla tra il 76 e il 78%.*





La tabella seguente riporta il peso dei principali imballaggi primari e la percentuale media di materiale riciclato in essi contenuta. I dati riguardano le categorie più rilevanti per Sanpellegrino: plastica PET, plastica PE, vetro e alluminio. Per il PET e il PE i valori si riferiscono al consumo di materiale, mentre per le altre tipologie si basano sugli acquisti. Considerato l'elevato ricambio degli imballaggi in entrata e in uscita e il limitato livello di scorte a fine anno, gli acquisti possono essere considerati rappresentativi dei consumi. **Nel complesso, nel 2025 il Gruppo Sanpellegrino ha utilizzato in media il 57% di materiale riciclato nelle principali categorie di imballaggio.**

### PESO DEI PRINCIPALI IMBALLAGGI E PERCENTUALE MEDIA DI MATERIALE RICICLATO

| | 2025 | | | 2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Peso totale | Peso del materiale riciclato | Percentuale media di materiale riciclato | Peso totale | Peso del materiale riciclato | Percentuale media di materiale riciclato |
| Plastica PET | 51.639 t | 25.586 t | 50% | 50.201 t | 20.634 t | 41% |
| Plastica PE | 5.813 t | 2.789 t | 48% | 5.153 t | 2.457 t | 48% |
| Vetro | 213.387 t | 122.623 t | 57% | 190.660 t | 105.626 t | 55% |
| Alluminio | 10.165 t | 7.827 t | 77% | 8.120 t | 5.809 t | 72% |
| **Totale** | **281.004 t** | **158.825 t** | **57%** | **254.134 t** | **134.526 t** | **53%** |

### IL CONSORZIO CORIPET

Sanpellegrino è tra i soci fondatori di Coripet, un consorzio volontario autorizzato dal Ministero dell'Ambiente per la raccolta selettiva e il riciclo delle bottiglie in PET e PET riciclato utilizzate per liquidi alimentari, secondo il principio "*bottle to bottle*". Il Consorzio riunisce riciclatori, produttori di preforme e aziende dei settori delle acque minerali naturali, delle bibite, del latte e dell'olio di oliva. Il modello di raccolta adottato garantisce elevati standard di qualità e igiene, conformi ai requisiti dell'autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), necessari per produrre PET riciclato idoneo al contatto con gli alimenti. Le bottiglie in PET vengono recuperate attraverso due canali: la raccolta differenziata tradizionale e la raccolta selettiva tramite eco-compattatori installati in luoghi ad alta frequentazione, come i punti vendita della grande distribuzione.

## RIFIUTI

**L'Azienda si impegna a garantire una gestione dei rifiuti conforme alla normativa vigente e orientata, per quanto possibile, al recupero dei materiali.**

In questo ambito il Gruppo ha siglato da alcuni anni un accordo con Herambiente, il principale appaltatore per la gestione dei rifiuti degli stabilimenti, per assicurare che il 100% dei rifiuti gestiti dall'appaltatore sia destinato a processi di recupero[36].

L'accordo permette una gestione tracciabile e integrata dei rifiuti, che consente di migliorare la qualità e la quantità del recupero, di contenere i costi e monitorare costantemente i volumi di rifiuti prodotti.

**Nel 2025 Sanpellegrino ha prodotto 16.812 tonnellate di rifiuti, con un aumento dell'8% rispetto al 2024, dovuto in gran parte alla crescita dell'attività produttiva negli stabilimenti. Di questi rifiuti, il 98% (pari a 15.893 tonnellate) è stato avviato a recupero**, mentre il restante 2% è stato destinato a smaltimento[37] nel rispetto della normativa ambientale vigente.

I rifiuti pericolosi rappresentano circa l'1% del totale e riguardano principalmente oli per motori e imballaggi contaminati da sostanze pericolose. Il restante 99% è costituito da rifiuti non pericolosi, tra cui imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e vetro. Nonostante l'aumento complessivo dei rifiuti prodotti, quelli pericolosi sono diminuiti del 5% rispetto al 2024.

I dati sui rifiuti sono ricavati dai sistemi interni di monitoraggio e gestione, inclusi i formulari di trasporto. Gli stessi dati sono utilizzati anche per la compilazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

### RIFIUTI PRODOTTI[38]

| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Smaltiti | Recuperati | Totali | Smaltiti | Recuperati | Totali | Smaltiti | Recuperati | Totali |
| Pericolosi | 33 t | 132 t | 165 t | 57 t | 116 t | 173 t | 37 t | 109 t | 146 t |
| Non pericolosi | 257 t | 15.761 t | 16.017 t | 236 t | 15.308 t | 15.544 t | 891 t | 15.668 t | 16.559 t |
| **Totale** | **290 t** | **15.893 t** | **16.182 t** | **293 t** | **15.424 t** | **15.717 t** | **928 t** | **15.777 t** | **16.705 t** |

*[36] Il recupero include operazioni di riciclo, recupero di materia ed energia, rigenerazione e compostaggio e ad altre operazioni.*
*[37] Lo smaltimento include operazioni come messa in discarica, incenerimento senza recupero energetico, immersione e trattamento in ambiente terrestre e altre operazioni di smaltimento.*
*[38] Nella tabella sono riportati i quantitativi di rifiuti speciali, sia pericolosi sia non pericolosi, prodotti dai cinque stabilimenti del Gruppo Sanpellegrino. Sono inoltre inclusi i quantitativi di rifiuti urbani e speciali prodotti dalla sede di Assago, per i quali il Gruppo dispone di informazioni puntuali sulla destinazione finale, distinguendo tra recupero e smaltimento. In particolare, delle 267 tonnellate complessive di rifiuti generate dalla sede di Assago, il 61% (pari a 162 tonnellate) è costituito da rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, mentre la restante quota è rappresentata da rifiuti urbani conferiti attraverso il servizio di raccolta municipalizzata.*

7

# GOVERNANCE

## IMPEGNO E RISULTATI

IN SANPELLEGRINO L'INTEGRITÀ E IL RISPETTO DELLE REGOLE RAPPRESENTANO ELEMENTI RILEVANTI PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA, INSIEME ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI. PER QUESTO L'AZIENDA HA ADOTTATO UN CODICE ETICO, UN CODICE DI CONDOTTA E POLITICHE AZIENDALI, CONDIVISI CON TUTTI GLI STAKEHOLDER E MONITORATI ATTRAVERSO CONTROLLI VOLTI A GARANTIRNE L'EFFETTIVA APPLICAZIONE.

**100%**
componenti del *Senior Leadership Team* con obiettivi ESG nel proprio PDP (*Performance Development Plan*)

**2.364**
ore di formazione complessivamente erogate nel 2025 su tematiche di compliance e anticorruzione

**0**
casi di corruzione rilevati nel periodo di riferimento

**0**
casi di violazione della privacy o di perdita di dati personali degli stakeholder





## POLITICHE

SANPELLEGRINO ADOTTA LE POLITICHE[1] DEL GRUPPO NESTLÉ PER GESTIRE LE TEMATICHE CONNESSE ALL'ETICA E ALLA CONDOTTA D'IMPRESA. TALI POLITICHE SONO CONSULTABILI DA COLLABORATORI E STAKEHOLDER ESTERNI ATTRAVERSO LA INTRANET E I SITI INTERNET AZIENDALI.

**LE POLITICHE ADOTTATE SUI TEMI TRATTATI NEL CAPITOLO**

- PRINCIPI AZIENDALI
- CODICE ETICO
- CODICE DI CONDOTTA AZIENDALE

[1] *Per una descrizione delle politiche riportate, si rimanda al paragrafo 7.2 Gestione dei rischi.*

7.1

# Governance

Il Gruppo Sanpellegrino adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, articolato nel Consiglio di Amministrazione, nel Collegio Sindacale e nel *Senior Leadership Team* (SLT).

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**A partire da aprile 2023, il Gruppo è guidato da Michele Beneventi, che ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

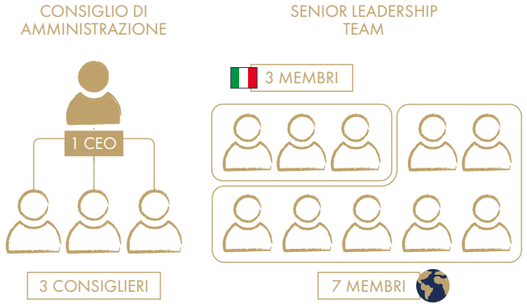
**Il Consiglio di Amministrazione è responsabile delle decisioni relative alle principali operazioni di carattere strategico, economico e finanziario e svolge un ruolo centrale nella supervisione e nella gestione dei rischi aziendali.** L'organo è composto da quattro membri esecutivi, tutti uomini e non indipendenti: il Presidente e Amministratore Delegato e tre Consiglieri. L'Amministratore Delegato e gli altri Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che chiude al 31 dicembre 2027.

## *SENIOR LEADERSHIP TEAM* (SLT)

**La gestione operativa è affidata invece al *Senior Leadership Team*, che riporta direttamente all'Amministratore Delegato.** Il SLT è responsabile della definizione delle strategie per categorie di prodotto e aree geografiche e del monitoraggio degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo. Questo gruppo dirigente è composto da dieci membri, di cui sette con responsabilità che si estendono oltre il mercato italiano e tre focalizzati esclusivamente sul mercato nazionale. Tra i componenti, tre sono donne e sette sono uomini, tutti con ruoli apicali nelle diverse funzioni aziendali; **uno dei membri ricopre la responsabilità della funzione Sostenibilità e Corporate Affairs**. **Gli obiettivi ESG sono parte integrante delle responsabilità individuali dei componenti dell'SLT e sono formalizzati nel processo annuale di valutazione dei risultati (*Performance Development Plan* – PDP).**

## COLLEGIO SINDACALE

**Il Collegio Sindacale esercita funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della società.**




L'organo è composto da cinque membri, tutti uomini, di cui tre con funzioni esecutive: un Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Il mandato del Collegio termina con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Gli organi di amministrazione e controllo del Gruppo Sanpellegrino ricevono aggiornamenti periodici sulle tematiche di sostenibilità nell'ambito delle attività di monitoraggio della strategia, delle principali operazioni e della gestione dei rischi. Tali aggiornamenti avvengono attraverso incontri dedicati, ai quali partecipano anche i responsabili delle funzioni coinvolte.

## ESG COMMITTEE

All'interno del Gruppo Nestlé, **le tematiche ESG sono gestite dall'ESG Committee**, che definisce l'indirizzo strategico delle attività volte alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. **Il comitato esercita funzioni di indirizzo e controllo sulle iniziative di sostenibilità, valutando i principali fattori di rischio e le opportunità emergenti, nonché coordinando gli interventi a livello di categorie merceologiche e aree territoriali.** Gli orientamenti strategici, gli impegni e i target definiti dall'ESG Committee vengono successivamente declinati dagli ESG Council competenti per ciascuna area geografica e categoria di business. L'attuazione operativa è demandata alle funzioni di sostenibilità, che riportano ai responsabili di mercato, di categoria o direttamente al CEO e sono incaricate di implementare le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi fissati dal Gruppo Nestlé.

## SOSTENIBILITÀ E CORPORATE AFFAIRS

**Il Gruppo Sanpellegrino nel 2020 ha istituito la funzione Sostenibilità, poi divenuta nel 2025 Sostenibilità e Corporate Affairs**, una struttura dedicata alla sostenibilità, guidata da un Direttore che risponde direttamente all'Amministratore Delegato. Tale funzione garantisce l'esecuzione degli impegni del Gruppo e definisce una strategia di sostenibilità autonoma, coerente con le priorità globali del business dell'Azienda e con le aspettative degli stakeholder di riferimento.

### ESG TRACKER

Al fine di assicurare un monitoraggio delle iniziative ESG, **dal 2021 Nestlé ha introdotto l'ESG Tracker, uno strumento integrato che consente di rilevare in modo unitario costi, benefici e impatti delle diverse progettualità, supportando i processi decisionali sia per area geografica sia per categoria di prodotto**. L'ESG Tracker individua le azioni prioritarie e valuta i risultati generati dalle iniziative, quali, ad esempio, la quantità delle emissioni di $CO_2e$, il contenimento dell'utilizzo di plastica vergine e il risparmio idrico.

**Gli impatti vengono quantificati attraverso il Net Impact Value (NIV)**, determinato sulla base di specifici indicatori legati alle diverse tipologie di progetto. Tali analisi costituiscono il fondamento di un processo strutturato di valutazione volto a definire l'opportunità di realizzazione delle iniziative e le relative modalità di implementazione. I progetti che prevedono investimenti superiori a 1 milione di euro sono soggetti ad approvazione preventiva da parte dell'ESG Council competente.

7.2

# Gestione dei rischi

## ETICA E CONDOTTA AZIENDALE

Per salvaguardare l'integrità aziendale, prevenire fenomeni di corruzione e favorire la segnalazione di comportamenti illeciti, Sanpellegrino si avvale dei seguenti strumenti, procedure e modelli organizzativi.

| STRUMENTO DI GESTIONE / INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Modello organizzativo di gestione e controllo in conformità al Decreto legislativo 231/2001 | A seguito della mappatura delle attività a rischio di reato, l'Azienda ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC), finalizzato a sensibilizzare i dipendenti operanti in aree critiche sui comportamenti che possono comportare sanzioni penali o amministrative, a condannare condotte illecite contrarie alla legge, alla cultura aziendale e ai principi etici, e a prevenire o ridurre significativamente eventuali danni derivanti dalla commissione di reati.<br>Il MOGC è monitorato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), che riceve e valuta segnalazioni di violazioni o sospette violazioni[2], adottando le misure necessarie e garantendo protezione ai segnalanti da eventuali ritorsioni, in conformità alla normativa sul *whistleblowing* (D.lgs. 24/2023).<br>Attraverso riferimenti contrattuali, il Gruppo comunica ai partner commerciali l'adozione del MOGC e richiede a consulenti, collaboratori, agenti, fornitori e altri soggetti che operano per conto dell'Azienda in aree "a rischio" di rispettare i principi del D.lgs. 231/2001. |
| Canale di segnalazione *"Speak Up"* | Il sistema *Speak Up* consente a dipendenti e stakeholder di segnalare comportamenti contrari alla legge, al Codice Etico, ai Principi Aziendali e al Codice di Condotta. Lo strumento integra, senza sostituirlo, il canale previsto dal MOGC. Per facilitarne l'uso, è stata predisposta una politica di *Speak Up* che illustra il funzionamento del canale e la gestione dei dati dei segnalanti. Il sistema è accessibile via web, numero verde o QR code e, previa autenticazione, permette di monitorare l'iter delle proprie segnalazioni. |
| Principi aziendali, Codice di Condotta, Codice Etico | I Principi aziendali Nestlé definiscono il quadro etico globale del Gruppo, articolato in sei aree: consumatori, persone, catena del valore, integrità, interazione trasparente e compliance. Il Codice di Condotta stabilisce gli standard minimi di comportamento nelle operazioni aziendali, garantendo il rispetto delle leggi e la correttezza nei rapporti professionali, mentre il Codice Etico delinea impegni e responsabilità verso fornitori, clienti, azionisti, dipendenti e collaboratori, con attenzione nei confronti della tutela della concorrenza, della riservatezza delle informazioni e della prevenzione dei conflitti di interesse. I documenti sono trasmessi agli stakeholder tramite siti web, intranet aziendale e programmi formativi dedicati. |
| Politica su omaggi, intrattenimento e ospitalità | La politica su omaggi, intrattenimento e ospitalità definisce le regole per offrire e ricevere regali, intrattenimento e ospitalità, prevenendo influenze indebite e garantendo integrità nei rapporti con terze parti e funzionari pubblici. Dal 2025 è disponibile uno strumento per dichiarare omaggi di valore superiore alle soglie previste, consentendo al responsabile di autorizzarne la conservazione o indicarne la restituzione. |
| Questionario sui conflitti di interesse | Sanpellegrino ha inoltre introdotto una procedura di segnalazione dei conflitti di interesse, con questionari periodici a dirigenti e quadri, per identificare situazioni potenzialmente conflittuali. Le segnalazioni sono valutate dal responsabile di riferimento e dal Compliance Manager, e, se confermate, viene definito un piano di gestione e mitigazione. |
| Attività e formazione anticorruzione | In linea con il Codice Etico e il MOGC, il Gruppo si impegna a prevenire e contrastare la corruzione, pubblica e privata, identificando attività sensibili come la gestione commerciale, i rapporti con i fornitori, le sponsorizzazioni, le donazioni e i flussi finanziari. L'impegno si concretizza attraverso:<br>1. Il monitoraggio costante delle attività, con particolare attenzione ai rapporti con la pubblica amministrazione;<br>2. La formazione obbligatoria e mirata del personale sulle misure anticorruzione, volta a consolidare una cultura della legalità.<br><br>Nel 2025, 164 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione su compliance e anticorruzione, per un totale di 2.364 ore[3]. Grazie a questi presidi, anche nel 2025 non sono stati registrati episodi di corruzione, sanzioni pecuniarie o violazioni delle procedure interne. |

*[2] Le segnalazioni sono inviabili tramite mail (organodivigilanza@waters.nestle.com), casella vocale (numero verde 800.655468) o posta (Organismo di vigilanza di Sanpellegrino S.p.A., Direzione Affari Legali e Societari, Via del Mulino, 6 - 20057 Assago - MI).*

*[3] Nel 2025, le ore di formazione erogate sui temi della compliance e dell'anticorruzione risultano inferiori del 26% rispetto all'anno precedente (3.205 ore). Tale differenza è principalmente dovuta al fatto che, tra il 2023 e il 2024, sono state recuperate e completate numerose attività formative pregresse, determinando un incremento significativo del monte ore complessivo in quei due anni. Di conseguenza, le principali esigenze formative in questo ambito possono considerarsi in larga parte soddisfatte già nel corso del 2024.*

### ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

**La gestione dei rischi strategici è affidata al modello di *Enterprise Risk Management* (ERM)**, che adotta un approccio integrato, dinamico e orientato agli obiettivi. Tale modello rappresenta una leva a supporto dei piani di crescita del Gruppo, contribuendo a rafforzarne la capacità di adattamento e competitività. La progressiva implementazione dell'ERM ha consentito a Sanpellegrino di consolidare i presidi di compliance e di promuovere una cultura evoluta di gestione del rischio, inteso sempre più come strumento informativo a supporto delle scelte strategiche di medio e lungo periodo e della creazione di valore.

**Il *Senior Leadership Team* detiene la responsabilità complessiva del sistema di gestione dei rischi e garantisce il costante aggiornamento delle relative politiche, assicurandone la coerenza con il contesto di mercato e con le specificità del Gruppo.** Tali politiche servono a identificare ed analizzare i potenziali scenari futuri in grado di incidere sulle attività aziendali, a definire adeguati limiti e controlli e a monitorare la loro evoluzione, favorendo l'allineamento tra strategia aziendale e profilo di rischio. Il SLT aggiorna periodicamente la mappatura dei rischi e i relativi piani di azione, con il supporto della funzione *Risk Management Nestlé in the Market*, che ne cura il consolidamento a livello centrale. I rischi sono valutati mediante un sistema integrato di metriche quantitative e qualitative e il relativo impatto finanziario è classificato in diverse categorie: major, significant, moderate e negligible. In coerenza con la soglia di tolleranza al rischio definita con il Direttore Finanziario, tale processo consente di individuare i rischi che hanno maggiore rilevanza strategica.

**In merito alle tematiche di sostenibilità, il Gruppo ha adottato un quadro di riferimento dedicato per l'identificazione, la gestione e il controllo dei rischi connessi alle strategie ambientali, sociali e di governance.**

In questo ambito, assumono particolare rilevanza i rischi legati al cambiamento climatico e quelli derivanti dall'evoluzione del quadro normativo in materia di riduzione dell'utilizzo della plastica per gli imballaggi.

## 7.3
# Tutela della privacy

**Dal 2019 i sistemi informativi di Sanpellegrino sono certificati secondo lo standard ISO 27001**, a conferma dell'adozione di un sistema di gestione volto a identificare i rischi legati alla sicurezza delle informazioni e a garantire riservatezza, integrità e disponibilità dei dati. La certificazione è stata rinnovata nel 2025 a seguito di un audit di sorveglianza indipendente. Il Gruppo adotta inoltre strumenti, politiche e iniziative per tutelare le informazioni sensibili e assicurare la conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

| STRUMENTO DI GESTIONE / INIZIATIVA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Sistemi per la sicurezza informatica | Il Gruppo adotta misure per prevenire accessi non autorizzati e proteggere i dati, tra cui firewall, antivirus ed EDR per rilevare malware e ridurre i rischi. Sistemi e server sono monitorati e aggiornati quotidianamente, con porte USB disabilitate per limitare infezioni e perdita di dati. È inoltre utilizzato un sistema di classificazione (Microsoft AIP) che assegna automaticamente livelli di protezione in base alla sensibilità delle informazioni. |
| Politica per la protezione dei dati dei clienti e dei consumatori | Una specifica politica interna definisce le corrette prassi operative per gli utenti, promuovendo una cultura della sicurezza digitale all'interno dell'organizzazione e assicurando la protezione dei dati dei consumatori. I dati vengono conservati in database centralizzati protetti da elevati standard di sicurezza, e tutte le connessioni sono gestite tramite protocolli crittografati. |
| Verifiche e analisi dei rischi | Il Gruppo effettua periodicamente verifiche sui propri siti internet per individuare e correggere tempestivamente eventuali vulnerabilità, condurre analisi dei rischi e migliorare i controlli di sicurezza. A supporto di queste attività, un pannello di controllo centrale monitora quotidianamente oltre 80 parametri di sicurezza, permettendo interventi rapidi ed efficaci. |
| Standard sulla *privacy* e politica sulla conservazione dei dati | Infine, sono stati definiti standard interni che stabiliscono i requisiti minimi per la gestione dei dati e per l'attribuzione delle responsabilità in materia di *privacy*. La politica aziendale disciplina in dettaglio il trattamento e la conservazione dei dati personali di dipendenti, consumatori, clienti e fornitori, garantendo piena conformità alla normativa vigente. |

Grazie ai presìdi in essere, e in continuità con gli anni precedenti, anche nel 2025 Sanpellegrino non registra alcuna denuncia relativa a violazioni della *privacy* o a perdite di dati degli stakeholder.

# APPENDICE

# Nota metodologica

Per l'esercizio 2025, il Gruppo Sanpellegrino (nel corso del documento anche "il Gruppo", "la Società", "L'Azienda" o "Sanpellegrino") non è soggetto all'obbligo della rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive*, o "CSRD"), recepita in Italia con il D.lgs. 6 settembre 2024 n.125. Tuttavia, su base volontaria e già a partire dall'esercizio 2016, la Società pubblica il suo bilancio di sostenibilità con l'obiettivo di fornire agli stakeholder un'informativa accurata e trasparente sulle proprie prestazioni in ambito ESG, fornendo una descrizione delle politiche e iniziative con cui Sanpellegrino gestisce le rilevanti questioni di sostenibilità. Per garantire comparabilità con le pratiche di informativa consolidatesi all'interno dell'Unione Europea, il Gruppo ispira la struttura e il contenuto del bilancio di sostenibilità all'informativa richiesta dagli *European Sustainability Reporting Standards* (o standard "ESRS", introdotti con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772). Al fine di fornire un'indicazione chiara sugli standard ESRS cui Sanpellegrino si ispira nella predisposizione della propria rendicontazione di sostenibilità, viene altresì riportato in Appendice l'*Indice dei contenuti ESRS*, che mette in correlazione le informazioni rendicontate nei paragrafi dei diversi capitoli con gli obblighi di informativa previsti dai suddetti standard.

Salvo diverse indicazioni, i dati e le informazioni presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2025 si riferiscono all'esercizio che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025.

Il perimetro di rendicontazione comprende:

- la società con sede legale a San Pellegrino Terme (BG), località Ruspino e con sede secondaria e operativa ad Assago (MI) in Via del Mulino 6;
- i cinque stabilimenti produttivi situati a Cepina Valdisotto (SO), Madone (BG), San Giorgio in Bosco (PD), San Pellegrino Terme (BG) e Scarperia e San Piero (FI).

Non vengono incluse le informazioni riferite a Los Portales S.A. (L'Avana, Cuba), società controllata e consolidata integralmente nel Bilancio Finanziario Consolidato di Sanpellegrino S.p.A. al 31 dicembre 2025. Eventuali limitazioni o restrizioni di perimetro relative ai dati rendicontati vengono segnalate nel testo o nelle note a piè di pagina del documento. Ove disponibili e pertinenti, vengono riportati i dati comparati relativi ai due precedenti esercizi di rendicontazione (2024 e 2023), per evidenziare l'andamento delle prestazioni ESG e valorizzare il proseguimento delle iniziative intraprese negli ultimi anni. Per i dati quantitativi, laddove non sia stato possibile fornire un confronto con informazioni degli anni precedenti, ne vengono specificate le ragioni. Per garantire una rappresentazione accurata delle prestazioni, sono stati privilegiati indicatori misurabili e direttamente rilevabili, ricorrendo a stime solo in casi specifici, debitamente segnalati nelle note a piè di pagina. Eventuali errori significativi individuati nelle precedenti rendicontazioni vengono segnalati e corretti, indicando le modific  e apportate e i relativi effetti. La redazione del bilancio di sostenibilità 2025 è stata coordinata dal gruppo di lavoro interfunzionale dedicato alla creazione di valore condiviso del Gruppo Sanpellegrino, con il supporto metodologico di KPMG Advisory S.p.A. Il documento non è soggetto a verifica di terza parte indipendente. Il Bilancio è stato approvato dalla Direzione Sostenibilità e Corporate Affairs e pubblicato sul sito istituzionale del Gruppo (www.sanpellegrino-corporate.it) in data 15.05.2026.

Per richieste di approfondimenti o per condividere commenti e osservazioni è possibile scrivere a: sustainabilityNWI@waters.nestle.com.





# Indice dei contenuti ESRS

| STANDARD | OBBLIGO DI INFORMATIVA | PARAGRAFO DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|
| | ESRS 2 - **INFORMAZIONI GENERALI** | |
| ESRS 2 | **BP-1** – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità | Nota metodologica |
| | **BP-2** – Informativa in relazione a circostanze specifiche | Nota metodologica |
| | **GOV-1** – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo | 7.1 Governance |
| | **GOV-2** – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate | 7.1 Governance<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **GOV-3** – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione | 3.3 Formazione e crescita<br>7.1 Governance |
| | **GOV-5** – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità | 7.2 Gestione dei rischi |
| | **SBM-1** – Strategia, modello aziendale e catena del valore | 1.2 Business e percorso di sostenibilità<br>2.1 Acque minerali e bibite<br>4.2 Fornitori locali |
| | **SBM-2** – Interessi e opinioni dei portatori di interessi | 1.4 Stakeholder |
| | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti | 1.3 Analisi di materialità |
| | **IRO-2** – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa | Indice dei contenuti ESRS |
| | ESRS E1 - **CAMBIAMENTI CLIMATICI** | |
| ESRS E1 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 6. Ambiente – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 6.1 Energia<br>6.2 Emissioni<br>6.3 Logistica |
| | **MDR-M** – Obbligo minimo di informativa sulle metriche | Nota metodologica |
| | **GOV-3** – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione | 3.3 Formazione e crescita<br>7.1 Governance |

| | | |
|---|---|---|
| ESRS E1 | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima | 1.3 Analisi di materialità |
| | **E1-2** – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi | 6. Ambiente – Politiche<br>6.1 Energia<br>6.2 Emissioni |
| | **E1-3** – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici | 6.1 Energia<br>6.2 Emissioni<br>6.3 Logistica |
| | **E1-5** – Consumo di energia e mix energetico | 6.1 Energia |
| | **E1-6** – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES | 6.2 Emissioni |
| ESRS E3 - **RISORSE IDRICHE E MARINE** | | |
| ESRS E3 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 5. Comunità e territori - Politiche<br>6. Ambiente – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 5.2 Acqua e territorio<br>6.4 Risorse idriche |
| | **MDR-M** – Obbligo minimo di informativa sulle metriche | Nota metodologica |
| | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine | 1.3 Analisi di materialità |
| | **E3-1** – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine | 5. Comunità e territori - Politiche<br>6. Ambiente – Politiche<br>5.2 Acqua e territorio<br>6.4 Risorse idriche |
| | **E3-2** – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine | 5.2 Acqua e territorio<br>6.4 Risorse idriche |
| | **E3-4** – Consumo idrico | 6.4 Risorse idriche |
| ESRS E4 - **BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI** | | |
| ESRS E4 | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi | 1.3 Analisi di materialità |
| | **E4-2** – Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi | 5. Comunità e territori - Politiche |
| | **E4-3** – Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi | 5.3 Biodiversità |
| | **E4-5** – Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi | 5.3 Biodiversità |
| ESRS E5 - **USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE** | | |
| ESRS E5 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 6. Ambiente – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 6.5 Economia circolare |





| | | |
|---|---|---|
| ESRS E5 | **MDR-M** – Obbligo minimo di informativa sulle metriche | Nota metodologica |
| | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare | 1.3 Analisi di materialità |
| | **E5-1** – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare | 6. Ambiente – Politiche<br>6.5 Economia circolare |
| | **E5-2** – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare | 6.5 Economia circolare |
| | **E5-4** – Flussi di risorse in entrata | 6.5 Economia circolare |
| | **E5-5** – Flussi di risorse in uscita | 6.5 Economia circolare |
| ESRS S1 - **FORZA LAVORO PROPRIA** | | |
| ESRS S1 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 3. Persone – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale<br>3.2 Diversità e pari opportunità<br>3.3 Formazione e crescita<br>3.4 Cultura e benessere<br>3.5 Salute e sicurezza sul lavoro<br>7.3 Tutela della privacy |
| | **MDR-M** – Obbligo minimo di informativa sulle metriche | Nota metodologica |
| | **SBM-2** – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi | 1.4 Stakeholder |
| | **S1-1** – Politiche relative alla forza lavoro propria | 3. Persone – Politiche<br>3.1 Occupazione e dialogo sindacale<br>3.2 Diversità e pari opportunità<br>3.3 Formazione e crescita<br>3.4 Cultura e benessere<br>3.5 Salute e sicurezza sul lavoro<br>7.3 Tutela della privacy |
| | **S1-2** – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti | 1.4 Stakeholder |
| | **S1-3** – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni | 1.4 Stakeholder<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **S1-4** – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale<br>3.2 Diversità e pari opportunità<br>3.3 Formazione e crescita<br>3.4 Cultura e benessere<br>3.5 Salute e sicurezza sul lavoro<br>7.3 Tutela della privacy |
| | **S1-6** – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale |

| | | |
|---|---|---|
| ESRS S1 | **S1-7** – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale |
| | **S1-8** – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale |
| | **S1-9** – Metriche della diversità | 3.2 Diversità e pari opportunità |
| | **S1-10** – Salari adeguati | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale |
| | **S1-11** – Protezione sociale | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale |
| | **S1-12** – Persone con disabilità | 3.2 Diversità e pari opportunità |
| | **S1-13** – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze | 3.3 Formazione e crescita |
| | **S1-14** – Metriche di salute e sicurezza | 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro |
| | **S1-15** – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata | 3.4 Cultura e benessere |
| | **S1-16** – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale) | 3.1 Occupazione e dialogo sindacale<br>3.2 Diversità e pari opportunità |
| | **S1-17** – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani | 3.2 Diversità e pari opportunità |
| ESRS S2 - **LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE** | | |
| ESRS S2 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 4. Filiera – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 4.1 Politiche di approvvigionamento<br>4.2 Fornitori locali<br>4.3 Acquisti e pratiche di pagamento |
| | **SBM-2** – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi | 1.4 Stakeholder |
| | **S2-1** – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore | 4. Filiera – Politiche<br>4.1 Politiche di approvvigionamento |
| | **S2-2** – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti | 1.4 Stakeholder |
| | **S2-3** – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni | 4.1 Politiche di approvvigionamento<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **S2-4** – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni | 4.1 Politiche di approvvigionamento<br>4.2 Fornitori locali<br>4.3 Acquisti e pratiche di pagamento |
| ESRS S3 - **COMUNITÀ INTERESSATE** | | |
| ESRS S3 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 5. Comunità e territori – Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 5.2 Acqua e territorio<br>5.4 Comunità di idee<br>5.5 Donazioni e progetti |
| | **SBM-2** – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi | 1.4 Stakeholder |





| | | |
|---|---|---|
| ESRS S3 | **S3-1** – Politiche relative alle comunità interessate | 5. Comunità e territori – Politiche<br>5.2 Acqua e territorio<br>5.5 Donazioni e progetti |
| | **S3-2** – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti | 1.4 Stakeholder<br>5.2 Acqua e territorio<br>5.5 Donazioni e progetti |
| | **S3-3** – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni | 1.4 Stakeholder<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **S3-4** – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni | 5.2 Acqua e territorio<br>5.4 Comunità di idee<br>5.5 Donazioni e progetti |
| ESRS S4 - **CONSUMATORI E UTENTI FINALI** | | |
| ESRS S4 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 2. Prodotti - Politiche |
| | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 2.1 Acque minerali e bibite<br>2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti<br>2.3 Pratiche commerciali<br>7.3 Tutela della privacy |
| | **SBM-2** – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi | 1.4 Stakeholder |
| | **S4-1** – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali | 2. Prodotti – Politiche<br>2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti<br>2.3 Pratiche commerciali |
| | **S4-2** – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti | 1.4 Stakeholder<br>2.1 Acque minerali e bibite<br>2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti |
| | **S4-3** – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni | 2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **S4-4** – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni | 2.1 Acque minerali e bibite<br>2.2 Qualità, salute e sicurezza dei prodotti<br>2.3 Pratiche commerciali<br>7.3 Tutela della privacy |
| ESRS G1 - **CONDOTTA AZIENDALE** | | |
| ESRS G1 | **MDR-P** – Obbligo minimo di informativa sulle politiche | 7. Governance - Politiche |

| | | |
|---|---|---|
| ESRS G1 | **MDR-A** – Obbligo minimo di informativa sulle azioni | 4.1 Politiche di approvvigionamento<br>7.2 Gestione dei rischi<br>7.3 Tutela della privacy |
| | **MDR-M** – Obbligo minimo di informativa sulle metriche | Nota metodologica |
| | **GOV-1** – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo | 7.1 Governance |
| | **IRO-1** – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti | 1.3 Analisi di materialità |
| | **G1-1** – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese | 7. Governance – Politiche<br>7.2 Gestione dei rischi |
| | **G1-2** – Gestione dei rapporti con i fornitori | 4.1 Politiche di approvvigionamento<br>4.3 Acquisti e pratiche di pagamento |
| | **G1-3** – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva | 7.2 Gestione dei rischi |
| | **G1-4** – Casi accertati di corruzione attiva o passiva | 7.2 Gestione dei rischi |
| | **G1-6** – Prassi di pagamento | 4.3 Acquisti e pratiche di pagamento |

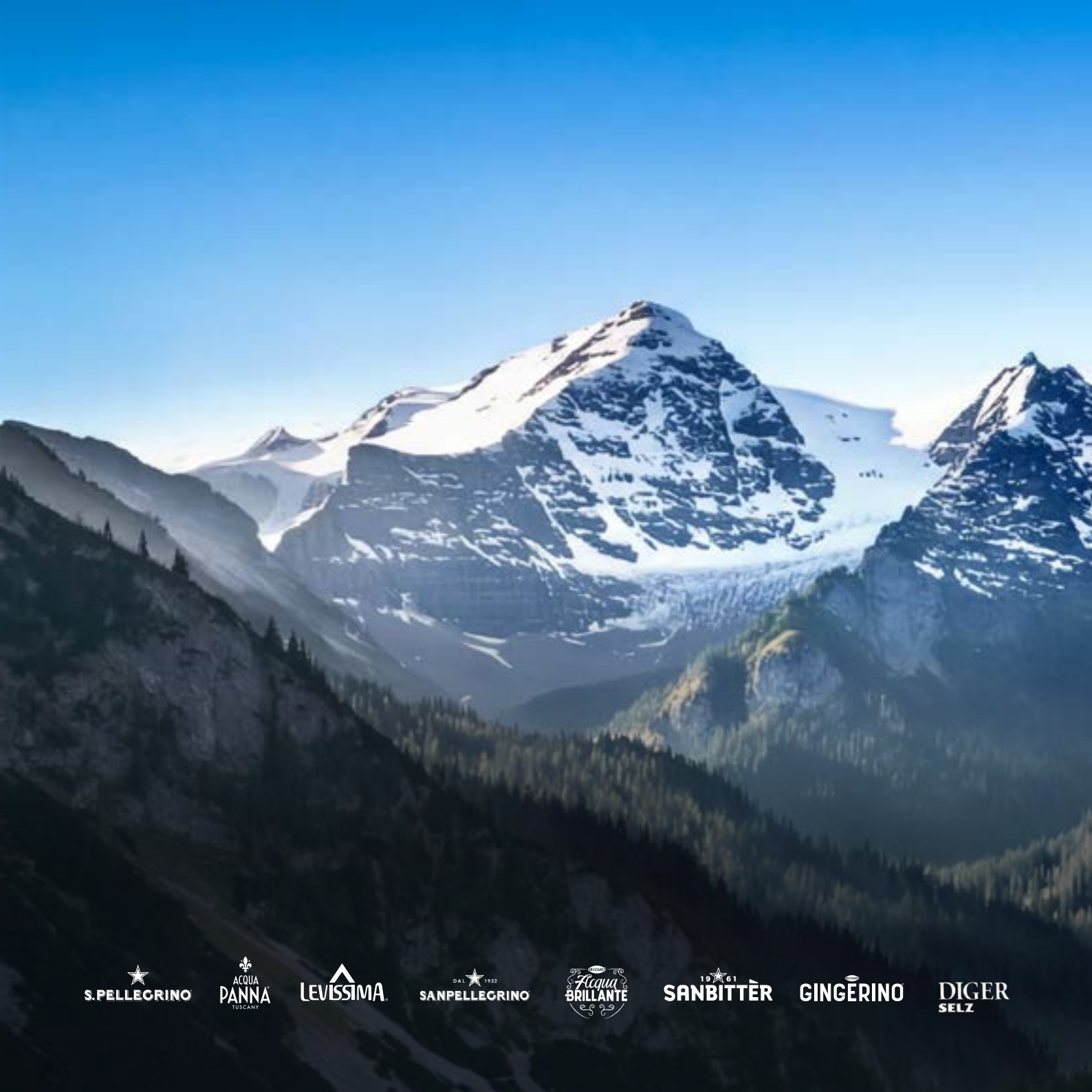
# Note

Maggio 2026

**COORDINAMENTO EDITORIALE**
GRUPPO SANPELLEGRINO
Direzione Sostenibilità e Corporate Affairs.
Per richieste di approfondimenti o per condividere commenti e osservazioni è possibile scrivere a: sustainabilityNWI@waters.nestle.com

**DESIGN GRAFICO**
Visualmade srl, Milano

**IMMAGINI**
Archivio Gruppo Sanpellegrino
Banca immagini


S.PELLEGRINO
ACQUA PANNA TUSCANY
LEVISSIMA
DAL 1932 SANPELLEGRINO
Acqua BRILLANTE
1961 SANBITTÈR
GINGERINO
DIGER SELZ